50 ANNI Bresciaoggi

www.bresciaoggi.it

ANNO 50 - NUMERO 246 — VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2024 - €1,20

Paralimpiadi

Active Sport sul podio grazie a Testa: bronzo nell'handbike

CORBETTA PAGINA 44

Brescia Summer Music

Venditti emoziona piazza Loggia Stasera il ritorno di Fiorella Mannoia

ANDRIZZI-SPINOSO PAGINA 50

In edicola

Glorie Olimpiche

il secondo poster

domani in regalo con il quotidiano

L'editoriale

Baluardi del diritto e dei valori

FEDERICO GUIGLIA

Che cosa unisce la Repubblica presidenziale americana con la monarchia costituzionale della Gran Bretagna? E poi un sistema semipresidenziale francese con un altro di governo multipartitico giapponese all'ombra cerimoniale di un imperatore? E un cancelliere tedesco con una presidente del Consiglio italiana e un primo ministro canadese? Li unisce certamente la circostanza di rappresentare le sette economie più forti del pianeta.

Ma il vero comun denominatore, per queste nazioni euro-americane che costituiscono la prima linea di una grande civiltà che si chiama Occidente, è il Parlamento. Qualunque sia la loro forma istituzionale - e ce ne sono sette, tutte diverse l'una dall'altra -, nessuna prescinde dalla fonte democratica, che dà a ciascun Paese un ruolo in casa propria e nel mondo, e che si basa sulla libera elezione dei cittadini dei loro legislatori. Tanto basta per capire l'importanza della tre giorni del G7 dei Parlamenti a Verona. I Parlamenti, cioè il luogo insostituibile della sovranità popolare, il motore dei governi, il potere che controlla il potere. Ma l'evento, inaugurato ieri dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Museo del Castelvecchio, e di cui oggi il presidente (...)

› SEGUE A PAGINA 4

La nuova strategia

Sicurezza, il piano prefettura-sindaci: 9 aree d'attenzione

BRESCIA I sindaci assumeranno un'importanza rilevante in tutti i settori, secondo quanto ha spiegato ieri il nuovo prefetto di Brescia Andrea Polichetti, ma per quanto concerne la sicurezza «tema primario» ci sarà un inedito. La provincia verrà ripartita in 9 aree per ascoltare amministratori e cittadini. **PARI** PAGINA 15

In Broletto

Elezioni Provincia: chiuse le liste

BRESCIA In vista del voto per la Provincia il centrodestra chiude la lista tra nuovi nomi e debutti soprattutto nella Lega: la segreteria provinciale ha cambiato tutti i candidati. FdI punta su Nini Ferrari. **SPATOLA** PAGINA 14

Il lutto

Addio a Elio Fontana storico Dc

BRESCIA Lutto nel mondo politico per la scomparsa di Elio Fontana. Esponente storico della Democrazia Cristiana. È stato quattro volte parlamentare e sottosegretario al Lavoro. **SPATOLA** PAGINA 18

Università

Test professioni sanitarie: 1.204 candidati per 801 posti

FERRARI E TOMASONI PAGINE 10-11

Professioni sanitarie: in Fiera la carica dei 1.204 candidati impegnati nella prova

Scuola

Caos nomine: corsa alla firma per i supplenti

BRESCIA Dopo giorni di attesa è partita la corsa alle firme per i supplenti. Le segreterie sono state prese d'assalto, con insegnanti in fila per completare le procedure di presa di servizio. **FERRARI** PAGINA 12-13

Il tour virtuale

Franciacorta Il turismo è online

ERBUSCO Su iniziativa dell'associazione dei 21 Comuni, è in rete un innovativo «tour virtuale» dei luoghi di attrazione della Franciacorta. L'obiettivo è la promozione, in chiave sia culturale sia turistica. **DUCI** PAGINA 26

La Centomiglia

Il fascino della regata a tutto lago

Sta per iniziare a Gargnano l'edizione numero 74 della Centomiglia: domani il Trofeo Bettoni, domenica il Gorla. Tutti i segreti della regina delle regate in 8 pagine. **NELL'INSERTO**

Disagi in Valsabbia: a Sabbio Chiese esonda un torrente

Pioggia record, temperature a picco

BRESCIA Nuova ondata di maltempo con record di precipitazioni ieri: non pioveva tanto in un solo giorno dalla terza decade di giugno. Le temperature sono crollate di oltre dieci gradi. Problemi soprattutto in Valsabbia: la situazione più critica a Clibbio di Sabbio Chiese dove è esondato il torrente Real. **AZZONI E PASINETTI** PAGINE 16-17

L'esondazione del torrente Real a Clibbio di Sabbio Chiese

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia

Italia - Mondo

redazione@bresciaoggi.it tel. 030.22941

La tempesta politica

Il contrattacco di Boccia «Sangiuliano è sotto ricatto»

• La donna al centro della vicenda che tiene sulle spine il ministro della cultura continua nello stillicidio di rivelazioni

FRANCESCA CHIRI

ROMA Ancora in bilico, sempre con la spada di Damocle di possibili nuove rivelazioni, chat, foto, registrazioni o documenti che potrebbero vanificare il doloroso bagno di sincerità con cui il ministro della Cultura ha provato mondare in tv la sua immagine compromessa dallo scandalo di Pompei. Dopo l'intervista al Tg1, Gennaro Sangiuliano torna a provare a riprendere il tran tran di lavoro, ma dire che le acque si siano placate sarebbe una bugia. La sua accusatrice, Maria Rosaria Boccia, continua con lo stillicidio di rivelazioni e accuse. Il ministro, dice in un'intervista esclusiva a La Stampa, «è sotto ricatto», «ci sono alcune persone che lo ricattano per delle agevolazioni che hanno avuto», precisa. Ma non è finita qui e l'imprenditrice potrebbe fornire nuovi dettagli in interviste che avrebbe programmato sulla stampa e in tv. Nella sua «quasi-diretta» su Instagram - mentre i follower si avviano a quota 100mila - parte all'attacco dei poteri forti e la sua invettiva sembra rivolta alla premier Meloni.

Messaggi criptici

«Oggi vengo accusata di essere una ricattatrice, ma in realtà non sono io ad aver creato il ricatto. Sono coloro che occupano i palazzi del potere ad esercitarlo». Difende la sua «dignità» di donna e si lamenta di essere stata «ingannata. Ma non permetterò che la mia storia venga strumentalizzata dal cinismo, dall'arroganza e dal capriccio di un potere tirannico». Lancia messaggi criptici: «Chi ha davvero fatto gossip: io, lui, o l'altra persona, sfruttando un momento strategico per il Paese?». Nel colloquio con il quotidiano torinese rivendica la sua tesi, affermando che le assicurazioni date dal ministro in tv «non erano corrette»: Primo, le trasferte, ribadisce, erano pagate dal ministero. Secondo, quello fatto con lui a Pompei «era un sopralluogo per il G7» e non una trasferta. Terzo, la mail del direttore del parco di Pompei conteneva informazioni sui percorsi dei ministri ed era stato Sangiuliano in persona a dire a Zuchtriegel di inviare il documento anche a lei. Ce n'è per aprire un'inchiesta. Tant'è che «distrazione per peculato e rivelazione di segreto d'ufficio» sono le ipotesi di reato che il verde Angelo Bonelli ha indicato nell'esposto alla Procura di Roma che deposita negli uffici di polizia di Montecitorio.

La risposta alle accuse
«Hanno detto che sarei una ricattatrice, ma i ricattatori sono quelli che occupano i palazzi del potere»

Esposto per peculato
Lo ha presentato ieri a Montecitorio il deputato verde Bonelli, che ipotizza anche il reato di rivelazione di segreti d'ufficio

Al lavoro

Intanto il ministro lavora nella sua stanza di via del Collegio Romano, quasi a recuperare il tempo perduto nella vicenda Boccia, sulla quale fa sapere di valutre a sua volta un esposto. Ieri ha una sessione di lavoro dedicata alla musica con il sottosegretario Gianmarco Mazzi, una riunione con il direttore generale del Cinema, Nicola Borrelli, una anche con il direttore generale musei, Massimo Osanna, e con Luigi La Rocca, capo dipartimento per la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio per fare il punto sulle attività in corso e sulle prossime iniziative. Vede il sottosegretario all'economia Freni per la legge di bilancio e firma il decreto attuativo della riforma del Mic, quello che ha eliminato la segreteria generale a favore di 4 dipartimenti. Ma le nubi sono sempre all'orizzonte.

Il caso Il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, nel cortile di Palazzo Chigi ANSA

Mancano due settimane

Il programma del G7 non c'è ancora

NAPOLI A due settimane dall'inizio del G7 della Cultura, che si terrà in Campania dal 19 al 21 settembre, manca ancora il programma definitivo, indispensabile per mettere a punto nei dettagli il complesso dispositivo di sicurezza. «Quando lo avremo, ci muoveremo», dice il prefetto di Napoli, Michele Di Bari. Alla domanda sulla possibile cancellazione della tappa del G7 di Pompei, per problemi di sicurezza, il prefetto ha risposto: «Che io sappia no, per un motivo semplice: non si sono affrontate le questioni relative alla sicurezza». Il dispositivo da mettere in campo per il G7 è articolato e calibrato sugli eventi che si terranno. Nel programma provvisorio la serata di Pompei figurava come uno degli eventi clou. Gli apparati di sicurezza stanno vagliando tutti gli aspetti, ma è chiaro che avrebbero meno preoccupazioni se la tappa di Pompei saltasse. A così pochi giorni, viene sottolineato, la soluzione più facile sarebbe concentrare tutto a Napoli, né pare decollare l'idea di inserire invece di Pompei una tappa a Positano, come era stato ipotizzato in un primo momento.

Ore difficili a Palazzo Chigi

Alta tensione nel governo

• La premier resta in silenzio ma nella maggioranza cresce l'insofferenza per i problemi che il caso crea alla coalizione

PAOLA LO MELE

ROMA L'intervista rilasciata da Gennaro Sangiuliano al Tg1 non ha affatto archiviato il caso della consulenza fantasma. Anzi, se possibile, ha alimentato ancora più un clima di incertezza attorno al titolare della Cultura. Le polemiche che lo hanno inseguito il giorno e soprattutto le nuove rivelazioni di Maria Rosaria Boccia, continuano ad incombere sul futuro del ministro, chiaramente in bilico. Le sue vicende continuano ad impensierire la premier, che sembra prendere ancora tempo sulla vicenda. Ma tutto il governo resta col fiato sospeso. A Palazzo Chigi in giornata si è presentato il vicepremier Antonio Tajani che ha avuto un colloquio con Giorgia Meloni sui temi di politica estera. Nessun vertice di maggioranza, si spiega dall'ufficio stampa della presidenza in riferimento ad alcune indiscrezioni giornalistiche. Ad appesantire un clima già molto teso ci sono l'esposto presentato dal verde Angelo Bonelli alla Procura della Repubblica di Roma (con allegati articoli di stampa, mail e screenshot dei social di Boccia) e suoi possibili risvolti giudiziari, con l'ipotesi di peculato. Non solo: sotto i riflettori c'è anche il messaggio criptico postato dall'imprenditrice su Instagram in cui sembrerebbe chiamare in causa Meloni o qualcuno a Palazzo Chigi. La linea ufficiale del partito, dettata dalla stessa Meloni nella prima e unica dichiarazione sul tema, è che Sangiuliano può restare al suo posto intanto che restano solide le sue due verità: che Boccia non ha avuto accesso a documenti riservati, in particolare sul G7 cultura, e che per lei non siano stati spesi soldi pubblici.

La questione La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel cortile di Palazzo Chigi ANSA

Fiducia a tempo

Se tutto ciò è confermato, il caso rimane gossip, altrimenti l'addio sarebbe praticamente immediato. E quella sorta di fiducia a tempo accordata dalla premier fino al summit del 19-21 settembre a Napoli verrebbe meno. Intanto, nel gelido silenzio che ha circondato il responsabile dei Beni Culturali anche all'interno di FdI, non è sempre facile orientarsi: c'è chi non parla per non infierire su un caso definito personale e umano, chi perché è in imbarazzo, chi perché non vuole indisporre la presidente del Consiglio. Nel partito serpeggia agitazione e sconcerto e più di uno prevede che Sangiuliano non reggerà per molto. «Non ci scommetterei a lungo termine - afferma un parlamentare meloniano a microfoni spenti -, ma o si dimette subito o a questo punto resta». «A Meloni non piace farsi dare la linea dai giornali, per ora è gossip, poi se esce altro si vedrà...», afferma un altro.

Appeso a un filo
Il ministro si è rimesso al lavoro, ma già si pensa all'eventuale successore. In bilico c'è anche Santanché, e Fitto andrà a Bruxelles

Ipotesi Giuli

Ma qualcosa si muove, e da giorni si starebbero esaminando profili per l'eventuale successione, come quello di Alessandro Giuli, presidente della Fondazione MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma. Gli alleati stanno alla finestra e non mettono bocca: sanno che il terreno e scivoloso e che la questione è in mano a Meloni, dipinta di cattivo umore. Per tutto il giorno è stata a Palazzo Chigi: salvo un incontro istituzionale con il presidente dell'Azerbaigian, sempre chiusa nei suoi uffici dalla tarda mattinata fino a sera. L'atmosfera di incertezza avvolge anche i prossimi appuntamenti della premier, anche se per il momento la partecipazione al G7 dei Parlamenti è confermata. Nei giorni scorsi il Quirinale ha smentito la voce di una telefonata fra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e Meloni. Ma è evidente che se nei prossimi mesi dovessero cambiare tre ministri, servirebbe una nuova fiducia in Parlamento. Un'ipotesi che non si può escludere, considerando che su Daniela Santanchè pende una richiesta di rinvio a giudizio, e Raffaele Fitto è destinato a Bruxelles.

BUFERA SULLA RAI

Le opposizioni contro «Telemeloni»

Il caso che ha coinvolto il ministro Gennaro Sangiuliano è deflagrato nei corridoi della Rai. A far discutere è stato soprattutto l'intervento del ministro, durato 18 minuti e collocato subito dopo il Tg1 nella fascia di massimo ascolto. L'opposizione è insorta, accusando la Rai e il governo di «uso privato del servizio pubblico». Tutti i partiti di minoranza hanno stigmatizzato la concessione di «uno spazio abnorme», sottolineando che si va «oltre TeleMeloni». Sulla scia delle proteste la presidente della commissione di vigilanza, Barbara Floridia, ha deciso di mettere in agenda un ufficio di presidenza. È probabile che l'incontro si tenga martedì prossimo alla ripresa dei lavori parlamentari, per procedere, sempre che la maggioranza sia d'accordo, con la convocazione dei vertici.

Giustizia

Vietato pubblicare il testo delle ordinanze

• In arrivo la stretta sull'informazione. La nuova norma va ora alle commissioni di Camera e Senato

ROMA La controversa norma è passata al vaglio del Consiglio dei ministri: il testo preciso dell'ordinanza di custodia cautelare diventa di fatto segreto e la stampa non potrà pubblicarlo. Almeno non subito. Il Cdm ha approvato mercoledì il testo del decreto legislativo sulla modifica dell'articolo 114 del codice di procedura penale, prevedendo il divieto di pubblicazione del testo delle ordinanze finché non siano concluse le indagini preliminari o fino al termine dell'udienza preliminare. La modifica era stata decisa quando il Senato approvò l'articolo 4 della legge di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva europea. A dare l'avvio all'iter fu un emendamento del deputato di Azione Enrico Costa, durante il passaggio alla Camera. Si torna indietro dunque rispetto a quanto stabilito dalla riforma del 2017 dell'allora ministro Andrea Orlando, secondo cui le ordinanze sono pubblicabili senza limiti. Con le nuove regole ad essere pubblicabile sarà soltanto il contenuto dell'atto, senza poter citare tra virgolette, e potrà essere riportato solo il capo di imputazione per esteso. Ora il testo deciso dal governo sarà sottoposto alla lettura delle commissioni Giustizia di Camera e Senato.

L'incarico

Macron nomina Barnier La gauche insorge Da Le Pen cauta apertura

• La scelta cade su un «patriota ed europeo», più volte ministro ed ex negoziatore Ue nelle delicatissime fasi della Brexit

PAOLO LEVI

PARIGI Un «patriota ed europeo» a Matignon: a due mesi dal secondo turno delle elezioni anticipate del 30 giugno e del 7 luglio che hanno causato una delle peggiori impasse nella vita politica francese, Emmanuel Macron sceglie una personalità di grande esperienza per prendere il posto del giovane premier Gabriel Attal.

Parigi Il premier francese uscente Gabriel Attal e il neo-premier Michel Barnier

Provata esperienza

Si tratta del più volte ex ministro, ex commissario Ue ed ex caponegoziatore europeo nelle complesse trattative per la Brexit Michel Barnier, esponente neogollista dei Les Républicains di 73 anni. Una scelta duramente contestata dalla gauche che per Matignon reclamava un premier di sinistra. Ad accendere le polemiche, poco dopo l'annuncio con un comunicato dell'Eliseo a metà giornata, è stato il leader della France Inoumise, Jean-Luc Mélenchon, che ha denunciato «un'elezione rubata ai francesi». Mentre secondo il primo segretario socialista, Olivier Faure, la Francia «sta entrando in una crisi di regime». La scelta del savoiardo dall'ineccepibile impegno europeista è stata invece accolta con una certa apertura dal Rassemblement National di Marine Le Pen. Nei giorni scorsi, durante le trattative durate oltre due settimane per trovare una quadra, il partito dalla Fiamma Tricolore si era subito opposto agli altri due nomi in lizza nel toto-premier: l'esponente di centrodestra Xavier Bertrand (Les Républicains) e l'ex premier socialista Bernard Cazeneuve. L'ex Front National aveva minacciato di sfiduciarli entrambi nel caso di una nomina. Cosa che invece non ha detto per Barnier.

Scelta «neutra»

Ed è forse anche per questo che Macron ha deciso di optare per questa scelta più neutra e consensuale, tanto che la gauche accusa adesso il presidente di fare un governo su indicazione del Rn. Emblematica la frecciata dell'ex presidente socialista, Francois Hollande, secondo cui Barnier è diventato primo ministro grazie ad una «liberatoria» lepenista.

Premier più anziano nella storia della Quinta Repubblica, esponente della destra cosiddetta sociale, divenuto in questi ultimi anni più duro sul fronte dell'immigrazione, Barnier si è sempre definito «patriota ed europeo». «Congratulazioni a Barnier per la sua nomina a primo ministro. So che ha a cuore gli interessi dell'Europa e della Francia», ha scritto la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. Apprezzamento è arrivato anche dal ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Congratulazioni. Abbiamo lavorato bene insieme a Bruxelles. Buona fortuna amico mio!».

Terzo figlio di un imprenditore savoiardo e di una madre cattolica di sinistra, grande amante della montagna, Barnier fu eletto per la prima volta deputato in Savoia a 27 anni, nel 1978. Nel 1993 il primo incarico da ministro, poi tre volte durante le presidenze di Jacques Chirac (Esteri) e Nicolas Sarkozy (Agricoltura). È stato due volte commissario a Bruxelles, poi, tra il 2016 e il 2021, ha guidato le trattative per la Brexit. Ora dovrà usare le sue doti di mediatore per tentare di formare un esecutivo in grado di scongiurare il rischio di sfiducia, visto che gli unici deputati che lo sostengono apertamente, centristi e Républicains, non arrivano da soli alla maggioranza. Riuniti nel cartello Nouveau Front Populaire piazzatosi primo alle elezioni, Insoumis e buona parte dei socialisti promettono invece una mozione di sfiducia all'Assemblée Nationale. Il Rn, che unendosi al Nfp può in ogni momento decidere di far cadere il prossimo governo, rimane più possibilista, in attesa di «valutare il discorso di politica generale» di Barnier.

Proteste e polemiche
Il leader della France Inoumise, Jean-Luc Mélenchon, ha subito denunciato «un'elezione rubata ai francesi».

Il rebus numeri e fiducia
Gli unici deputati che lo sostengono apertamente, centristi e Républicains, non arrivano da soli ad avere la maggioranza necessaria

Sparatoria

Ucciso un attentatore a Monaco Puntava al consolato d'Israele

• Il diciottenne, austriaco di origini bosniache, aveva un vecchio fucile da guerra con il quale ha fatto fuoco contro gli agenti di guardia

BERLINO Diciotto anni, un'arma lunga quasi da museo ma ben funzionante fra le mani e un obiettivo sul quale sembra ci sia poco da dubitare: il consolato generale israeliano a Monaco di Baviera. A neanche 15 giorni dalla strage di Solingen commessa da un siriano, la Germania torna in pieno allarme terrorismo. Qualsiasi fosse il suo piano però, il ragazzo, un austriaco di origini bosniache, ritenuto fondamentalista islamico, non è riuscito a realizzarlo. È stato invece ferito a morte, in uno scambio di colpi con la polizia, a pochi metri dalla sede diplomatica. Non è una giornata qualsiasi quando di primo mattino, nel capoluogo bavarese, si arriva a sparare. Il 5 settembre si commemora infatti ogni anno l'attentato terroristico agli atleti israeliani che, proprio in questa città, parteciparono alle Olimpiadi del 1972: un massacro che portò alla morte di 17 persone. La celebrazione ieri è stata cancellata per motivi di sicurezza mentre la città veniva tenuta sotto stretto controllo da almeno 500 agenti di polizia prima di decretare la fine del pericolo. Intorno alle 9 del mattino il giovane sarebbe stato individuato da una persona, che avvertito i poliziotti di guardia al consolato. Il diciottenne, armato di un fucile a baionetta dell'epoca delle guerre mondiali, ha puntato e sparato contro gli agenti che rispondendo ai colpi lo hanno neutralizzato. Dai media austriaci è trapelato che Emra I. era ritenuto dall'antiterrorismo austriaco un fondamentalista islamico.

Monaco La polizia mette in sicurezza l'area attorno al consolato

Il massacro delle Olimpiadi
Il giorno scelto dal ragazzo, considerato un integralista islamico, è l'anniversario della strage di atleti israeliani ai Giochi di Monaco nel 1972

dalla Prima

Baluardi del diritto e dei valori

FEDERICO GUIGLIA

(...) della Camera, Lorenzo Fontana aprirà i lavori, arriva in un momento che più complicato e tormentato non si può.

Due guerre, in Ucraina e in Medio Oriente, mettono a repentaglio la pace e la sicurezza di tutti. Due potenze come la Cina e la Russia guidate da regimi autocratici, cioè il contrario delle nostre democrazie liberali, mettono in discussione la geopolitica e i rapporti politici, economici e financo militari fra Stati. E poi i grandi interrogativi sull'Africa e sulle migrazioni nel Mediterraneo, sull'India prorompente, sulle nazioni che dall'Asia all'America latina cercano una loro strada per affermarsi: ma con quali comuni prospettive?

Sullo sfondo le occasioni e i rischi dell'intelligenza artificiale, le insidie del clima impazzito, l'accesso alle risorse.

Sono temi che in buona parte figurano nell'agenda delle sessioni, ma che, soprattutto, sono ormai vita delle nostre vite e delineano non il mondo che verrà, bensì che è già arrivato. Con le sue incursioni cibernetiche di particolare gravità per governi e strutture dello Stato, legati al digitale che regola il mondo.

Dunque, i Parlamenti sono il più importante baluardo di equilibrio in questo mondo senza bussola e in balia della terza guerra mondiale a pezzi, come l'ha definita Papa Francesco.

I Parlamenti possono fare la differenza tra ciò che è giusto perseguire -come il sostegno all'Ucraina aggredita-, e ciò che è doveroso costruire per un pianeta rispettoso della persona e dei suoi diritti, della natura, di chi ha meno opportunità di speranza. Gran finale all'Arena con Il Barbiere di Siviglia.

La giusta conclusione con un capolavoro di Rossini: perché i Parlamenti sono la miglior cultura del nostro tempo.
www.federicoguiglia.com

Brevi

Campagna Usa 2024
Duello tra Harris e Trump
Putin fa ironia sulla candidata dem

«Prima avevamo Biden come favorito, ma è stato escluso dalla corsa. Lui ha raccomandato a tutti i suoi sostenitori di appoggiare Harris, quindi lo faremo anche noi... lei ha una risata così contagiosa, il che vuol dire che le cose le vanno bene»: dall'Eastern Economic Forum di Vladivostok, Vladimir Putin lancia un ironico endorsement alla candidata dem prendendo di mira anche la sua risata, come fa Donald Trump. E aggiunge che magari lei si asterrà dall'introdurre sanzioni.

Il viaggio a Giacarta
Il Papa con il grande Imam
«La fede non sia strumentalizzata»

Giacarta Il Papa con Nasaruddin Umar

Oggi «il fenomeno globale della disumanizzazione» è caratterizzato soprattutto «da violenze e conflitti diffusi». Ed è «preoccupante» che «la religione sia spesso strumentalizzata», causando «sofferenze a donne e bambini». Il ruolo della religione «dovrebbe includere la promozione della dignità della vita». Inizia così la «Dichiarazione congiunta» firmata ieri alla Moschea Istiqlal di Giacarta da papa Francesco e dal grande imam Nasaruddin Umal.

Regno Unito
Stop ai seggi ereditari
Rivoluzione alla camera dei Lord

Addio alla Camera dei Lord britannica ai residui scranni ereditari, vestigia superstiti di privilegio aristocratico nel Regno Unito e nel Parlamento più antico del mondo occidentale. È l'obiettivo del progetto di riforma presentato di fronte ai Comuni dal nuovo governo laburista di Starmer; e destinato a essere approvato senza grossi ostacoli - data la super maggioranza dei Labour - entro il '25. Una riforma fatta per completare quella incompiuta di Blair che aveva lasciato in vita 92 trasmessi di padre in figlio.

Nuova Zelanda
Regina dei Maori a 27 anni
Incoronata Nga Wai

Nuova Zelanda La cerimonia dei Maori

In un tripudio di lance, tatuaggi, gonnellini tribali e altri simboli di questa etnia agli antipodi dell'Europa, in Nuova Zelanda il popolo Maori ha incoronato la sua nuova regina. Nga Wai assume a 27 anni un ruolo prevalentemente cerimoniale che, tuttavia, sta acquisendo anche una dimensione politico-sociale con il governo conservatore neozelandese. L'esecutivo di Wellington sta infatti revocando politiche per ridurre le disuguaglianze che affliggono i Maori.

Paderno

Il 17enne alla giudice «Alla festa pensavo alla strage»

- Convalidato l'arresto a Milano Per la gip ha agito con «ferocia e premeditazione» Ma per gli avvocati non c'era un piano

IGOR GREGANTI

Paderno Dugnano Gli inquirenti sul luogo dove è avvenuto il triplice omicidio

MILANO Mentre il padre festeggiava i 51 anni con tutta la famiglia lui aveva in testa la strage, che avrebbe messo in atto qualche ora dopo, poco prima delle due del primo settembre. «È stata la sera della festa che ho pensato di farlo, non avevo ancora ideato questo piano, però avevo pensato di usare comunque il coltello perché era l'unica arma che avevo a disposizione in casa», ha messo a verbale, davanti alla giudice, il 17enne che con 68 coltellate ha ucciso il papà, la mamma e il fratello di 12 anni nella villetta di Paderno Dugnano, nel Milanese. «Se ci avessi pensato di più non l'avrei mai fatto, perché è una cosa assurda», ha detto ancora il ragazzo, per il quale ieri, dopo l'interrogatorio di un'ora e mezza nel carcere minorile Beccaria di Milano, la gip Laura Margherita Pietrasanta ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare detentiva, con la possibilità di trasferimento anche in altro istituto penitenziario minorile. La giudice evidenzia la «singolare ferocia e l'accanimento nei confronti delle vittime», ma anche la «preordinazione dei mezzi» e la «propensione a cambiare e aggiustare la versione dei fatti». Oltre alla «pericolosità sociale» e alla sua «incapacità» a «controllare i propri impulsi».

Il fratello
«Non sarei riuscito ad abbandonarlo». Così l'arrestato spiega l'uccisione del 12enne

L'inchiesta
Da qui ovviamente il pericolo di reiterazione del reato, ossia che possa ancora uccidere, e pure la conferma del quadro accusatorio, nell'inchiesta dei carabinieri e della procuratrice facente funzione Sabrina Ditaranto e della pm Elisa Salatino, e dell'imputazione di triplice omicidio pluriaggravato anche dalla premeditazione. Premeditazione che, per l'avvocato Amedeo Rizza, invece, non regge, ma la gip riporta anche quella prima versione nella quale il ragazzo aveva sostenuto che ci stava pensando almeno dal giorno prima. Riguardo all'enigma sul movente, le parole del giovane girano ancora attorno a quel malessere per il quale lui voleva trovare una «soluzione». Ha raccontato che già da «qualche anno» aveva maturato «l'idea di vivere più a lungo delle persone normali, anche per conoscere il futuro dell'umanità» e aveva iniziato a «sentirsi un estraneo». Aveva pensato di scappare, di andare in Ucraina, ma non gli sembravano soluzioni utili per il suo «scopo». «Volevo proprio cancellare tutta la mia vita di prima», ha cercato di chiarire, dicendo, però, pure che non ce l'aveva con la famiglia nello specifico. «È da quest'estate che sto male, ma già negli anni scorsi mi sentivo distaccato dagli altri. Forse il debito in matematica può avere influito», aggiunge. Sentiva, comunque, la pressione della famiglia. E ancora: «Ogni tanto i miei genitori mi chiedevano se c'era qualcosa che non andava, perché mi vedevano silenzioso, ma io dicevo che andava tutto bene». Percepiva «gli altri come meno intelligenti e spesso non mi trovavo bene in certi ragionamenti o ritenevo che si occupassero e preoccupassero di cose inutili». Il nonno materno, che testimoniando ha parlato di una «famiglia perfetta» all'apparenza e che ora può incontrarlo con gli altri familiari, ha spiegato che il ragazzo gli ha detto che l'aveva fatto perché voleva «lasciare i beni materiali» e lui aveva inteso che voleva «staccarsi dai genitori». Gli ha chiesto pure perché se la fosse presa anche col fratello di 12 anni, fino ad ucciderlo, e il 17enne ha risposto: «non sarei riuscito ad abbandonarlo».

A Bologna

Ucciso a 16 anni da un coetaneo Voleva difendere un amico

- È avvenuto durante una lite in strada Lo strazio dei genitori Fermato dalla polizia il presunto responsabile

Fallou Il giovane ucciso con una coltellata

BOLOGNA Chi era con lui e ha visto la scena ha raccontato che Fallou Serin Sall, 17 anni ancora da compiere, padre senegalese e mamma italiana, è stato ucciso perché si è messo in mezzo in una lite in strada, ha provato a difendere un amico coetaneo ed è stato colpito da almeno una coltellata letale. L'amico, bengalese, è stato ferito in modo lieve. «Gliel'ho detto sempre: Fallou, se vedi dei guai e vuoi aiutare, chiama la polizia, i carabinieri. Chiama quelli che vuoi, ma non intervenire», non si dà pace proprio la madre, corsa sul luogo quando il figlio era ormai esanime. Il giovane è stato assassinato mercoledì sera da un sedicenne italiano, fermato poco dopo dalla polizia. È successo in via Piave, periferia di Bologna, non lontano dall'ospedale Maggiore dove la giovane vittima non è arrivata viva. La lite era iniziata nel vicino parco del Velodromo e su cosa sia successo esattamente sta indagando la squadra mobile, coordinata dalla Procura per i minorenni. Il litigio sarebbe nato da provocazioni e minacce per motivi banali, tra adolescenti che vivono nello stesso quartiere, scaramucce pregresse, anche sui social. Ruggini tra il bengalese ferito e l'italiano indagato su cui sono in corso accertamenti. Ieri sera tutto è iniziato quando i giovani si sono incontrati all'interno del parco e, dopo un breve inseguimento, l'italiano ha estratto un coltello e ha colpito gli altri due. Non erano gli unici presenti. Secondo alcune versioni a quel punto l'indagato stava avendo la peggio e proprio questo potrebbe aver detto nell'interrogatorio, una volta che è stato rintracciato: cioè che si è visto sopraffatto e ha estratto l'arma. Ma altre testimonianze danno un resoconto differente.

A Palermo

Allarme baby gang L'appello del vescovo

PALERMO Quella della notte tra mercoledì e ieri è solo l'ultima aggressione in centro, a Palermo: una baby gang ha linciato due uomini del Bangladesh che si trovavano in strada, nel quartiere della Zisa. A colpire sono stati alcuni ragazzini per rubare qualche spicciolo. Gli aggrediti sono stati ricoverati con traumi al volto e in tutto il corpo, con il setto nasale rotto. Stavolta è toccato a due adulti, altre volte nel mirino delle baby gang sono finiti coetanei nelle zone della movida tra i luoghi più affollati di turisti. «Non dobbiamo avere paura di camminare nella nostra città», ha ammonito l'arcivescovo di Palermo Lorefice.

Economia

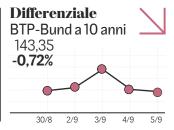
economia@bresciaoggi.it tel. 030.2294251

Le Borse nel Mondo

Milano		
Ftse Italia All Share	35.803,30	-0,06%
Ftse Mib	33.684,80	+0,01%
Ftse Italia Star	45.550,18	-0,67%
New York h 18:00		
Dow Jones	40.613,47	-0,88%
Nasdaq	18.832,65	-0,47%
Londra		
Ftse 100	8.241,71	-0,34%
Francoforte		
Dax 30	18.595,51	+0,02%
Zurigo		
SMI	12.031,34	-1,19%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4.815,15	-0,68%

All Share
Andamento giornata
35.803,30
-0,06%

Differenziale
BTP-Bund a 10 anni
143,35
-0,72%

Le bresciane

	IERI	var. anno	VAR.
A.B.P. Nocivelli	4,24	+14,59%	-1,85%
A2A	2,061	+18,89%	+1,38%
Antares Vision	3,14	-50,71%	+0,48%
Bellini Nautica	3,40	+75,26%	+1,80%
Bialetti Industrie	0,205	-28,82%	+3,02%
Cembre	37,85	+12,31%	-0,13%
Gefran	8,66	+0,00%	-0,46%
Iniziative Bresciane	14,70	-2,00%	-
Intesa Sanpaolo	3,751	+52,82%	+1,00%
Iveco Group	8,782	-2,98%	-0,72%
Intred	9,82	-12,71%	-1,21%
Neosperience	1,24	-35,92%	-
Promotica	-	-	-
Pozzi Milano	0,43	-69,40%	-
Sabaf	18,70	+5,41%	-1,06%
Saccheria Franceschetti	1,09	-7,74%	-1,80%

La manovra

Pioggia di soldi dalle entrate In 7 mesi 19 miliardi in più

- Da inizio anno il gettito fiscale supera 328 miliardi Il Tesoro prudente: «Nessun tesoretto, la cifra è vicina a quella prevista»

ENRICA PIOVAN

ROMA Le entrate corrono. E alimentano l'ottimismo sulla cornice finanziaria che darà forma alla prossima manovra. Al ministero dell'Economia prevale la cautela: «Nessun tesoretto. La cifra è vicina a quella prevista. Quindi siamo prudenti». Ma il buon andamento dei conti potrebbe aprire spazi utili per ampliare la coperta ancora corta delle risorse per la legge di bilancio. Il quadro sarà chiaro solo una volta ultimato il Piano strutturale di bilancio, atteso in consiglio dei ministri per metà mese. L'Ue ha già acceso un faro su chi, come l'Italia, sarà chiamato ad uno sforzo in più sulle riforme per poter estendere la traiettoria su 7 anni. Sale intanto il pressing di ministeri e categorie sul ministero dell'Economia perché non dimentichi le tante emergenze che affannano il Paese, dai problemi della sanità alla crisi dell'editoria. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, da mesi professa prudenza in attesa del «momento della verità», cioè l'andamento del gettito a fine luglio. E il dato non delude. Nei primi sette mesi le entrate tributarie erariali salgono a quota 328,4 miliardi, 19,2 miliardi in più rispetto al 2023 (+6,2%). Il contributo maggiore viene dalle imposte dirette (14 miliardi in più, +7,8%); quelle indirette salgono di 5,17 miliardi (4%). Un contributo arriva anche dalla lotta all'evasione, che nei 7 mesi frutta 2 miliardi in più (+32%). «Nessun tesoretto», mettono in chiaro dal Mef, ma è evidente che segnali positivi erano arrivati già con il dato dei primi sei mesi, che evidenziava un +4,1%: ma si aspettava luglio per vedere anche l'effetto delle autoliquidazioni degli autonomi, l'incremento Irpef legato all'aumento degli occupati e quello dell'Ires spinto dagli utili di banche e società petrolifere. E infatti i flussi del mese evidenziano entrate totali per 70,6 miliardi (+14,7% rispetto al 2023): corrono soprattutto le imposte dirette (+21,4%), con l'Irpef a +7,2% e il boom degli incassi Ires (+103,4%); quelle indirette sono pressoché stabili (+0,2%). Con questi nuovi numeri entra nel vivo il lavoro del Mef per mettere a punto il Piano strutturale di bilancio. Secondo Bloomberg l'esecutivo punterebbe a portare il deficit sotto il 3% in un paio d'anni (al 2,9% nel 2026). Numeri che non trovano conferma al Mef, dove vige la massima cautela. Si rassicura invece sulla nuova programmazione prevista: «non credo ci aspetteranno 7 anni di coperte corte», dice il sottosegretario Federico Freni, ma «anni di rispetto della programmazione e quindi di scelte politiche».

Risorse Il ministero dell'Economia in via XX Settembre a Roma ANSA

Il pressing Sanità e editoria chiedono più fondi. E anche Sangiuliano incontra Freni

Il menù della manovra

Nella prossima legge di bilancio ci sarà la conferma del taglio del cuneo e l'Irpef a tre aliquote. Sicuri anche il bonus per le mamme lavoratrici (che dovrebbe essere esteso alle autonome) e l'assegno unico (rivisto). Il pressing su Giancarlo Giorgetti è già iniziato. Il ministro della Salute Orazio Schillaci chiede «più fondi per assumere il personale e vogliamo che chi lavora nel Servizio sanitario venga pagato meglio». Un altro grido d'allarme arriva dall'editoria: «L'aggravarsi della crisi» del settore «rende indispensabili interventi urgenti», dice la Fieg, la Federazione italiana editori giornali, che chiede «misure nella manovra e una nuova legge». Si muove con il Mef anche il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che ha incontrato il sottosegretario Freni, per esaminare le proposte relative al settore della cultura da inserire in manovra.

Brevi

La crisi tedesca
Germania a rischio stagnazione La crescita è rimandata al 2025

La Germania è impantanata nella crisi, l'economia è bloccata e quest'anno il Pil potrebbe fermarsi, congelando l'asticella della crescita sullo zero. «Dopo un calo dello 0,3% l'anno scorso, il Prodotto interno lordo corretto per i prezzi registrerà probabilmente quest'anno una stagnazione», sottolineano gli economisti dell'Ifo. Il rimbalzo rispetto al 2023 è dunque rimandato al 2025 e al 2026, anni nei quali è giudicata «probabile» una graduale ripresa.

L'accordo con l'Ue
Balneari e enti locali bocciano Fitto Bruxelles: «L'infrazione resta»

«Sui Balneari abbiamo chiusa un'annosa e complessa questione» posta sui social il ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto. Ma la Commissione Ue ricorda che la procedura d'infrazione verso l'Italia verrà ritirata solo quando la riforma diventerà realtà. A Roma organizzazioni dei balneari, consumatori ed enti locali sparano ad alzo zero sul testo. «No alla messa a gara delle aziende», dicono i sindacati dei balneari. E per il Codacons il testo «è una presa in giro».

La denuncia
La Cgil lancia l'allarme sui sussidi «Troppi assegni sono bloccati»

Uno slalom tra paletti e scadenze, con il risultato che i centri per l'impiego sono allo stremo e l'Assegno di inclusione, la misura che insieme al Supporto per la formazione e il lavoro ha mandato in soffitta il Reddito di cittadinanza, viene sospeso a molti nuclei familiari. Sono 864mila le famiglie che dovrebbero beneficiarne. Ma la Cgil denuncia un'emergenza nei centri per l'impiego che «stanno scoppiando, causando molte sospensioni del sussidio».

Conti e prospettive

Siderurgica Investimenti: l'utile netto a 9,1 milioni

- Nel 2023 il valore della produzione consolidato a 1,13 miliardi di euro Altro «sforzo» di 55 mln per sicurezza, efficienza e ambiente

Ai vertici del gruppo Amato Stabiumi e Ettore Lonati

BRESCIA Siderurgica Investimenti frena, ma resta in utile e aumenta gli investimenti. La holding delle famiglie Lonati e Stabiumi, che controlla il gruppo Alfa Acciai di San Polo, leader sul mercato italiano del tondo per cemento armato, archivia un 2023 in rallentamento dopo un 2022 record: le performance consolidate - nel perimetro rientrano anche Alfa Derivati, Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e Ferroberica, per un totale di 1.234 occupati - esprimono un valore della produzione di 1,13 miliardi di euro, in calo del 34,4% su base annua. Questo, nonostante la produzione di acciaio sia rimasta in linea con quella dell'anno precedente, arrivando a 1,476 milioni di tonnellate (1,491 mln di ton nel '22).

Nel 2023, «il mercato siderurgico nazionale ha continuato il trend di rallentamento iniziato nell'ultimo trimestre del 2022, evidenziando un più accentuato squilibrio tra offerta e domanda, in maniera costante durante tutto il corso dell'anno», spiega una nota della società presieduta da Ettore Lonati. «La forte pressione competitiva del '23 - si legge ancora - ha generato una riduzione dei prezzi del mercato dell'acciaio ben superiore al calo dei costi, con conseguente discesa del margine operativo del settore».

La holding registra un ebitda consolidato a 26,216 mln di euro (contro i 233,08 mln di dodici mesi prima) e un utile netto consolidato a 9,123 mln (-94,8%; 177,2 mln l'esercizio precedente, record storico). Il gruppo ha proseguito il piano di investimenti volto a migliorare gli standard di sicurezza, le performance ambientali, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su tutta la gamma, introducendo le soluzioni tecnologicamente più avanzate: lo sforzo totale è stato di 55 mln di euro, con un +19% sul 2022 quando si era fermato a 46 mln (a questi si aggiungono i 34,17 mln del 21).

> *Pesano il costo dell'energia elettrica e la carenza di rottame con il prezzo più alto in Europa*
> **Amato Stabiumi** Amm. delegato Siderurgica Investimenti

La forza

Si conferma la solidità patrimoniale del gruppo, con un patrimonio netto pari a 554,01 milioni di euro, in diminuzione dai 601,47 mln di euro del 2022 per effetto dell'aggiornamento del fair value legato ad un'operazione di copertura dell'oscillazione del prezzo dell'energia elettrica. La Posizione finanziaria netta è positiva per 63,4 milioni di euro, in miglioramento di 34 mln su base annua (era negativa per 51,137 mln nel 2021). «Il risultato insoddisfacente è dovuto al costo nazionale dell'energia elettrica, cinque volte superiore a quello francese e pari al doppio di quello tedesco, nonché alla cronica mancanza di rottame, caratterizzato dal prezzo più alto in Europa - commenta Amato Stabiumi, amministratore delegato del gruppo -. Tale situazione dovrebbe portare l'Unione europea all'introduzione di un prezzo unico europeo dell'energia e a emanare una procedura di divieto all'esportazione del rottame, nostra materia prima principale, al di fuori dei confini continentali».

Per Amato Stabiumi, fondamentale sarà il ruolo di Federacciai, «per raggiungere i due obiettivi, assolutamente necessari ad assicurare il futuro della nostra elettrosiderurgia». In concomitanza con la chiusura del bilancio d'esercizio, il Gruppo Alfa Acciai ha redatto il suo quarto Bilancio di Sostenibilità, che sarà disponibile dal 18 settembre. **R.Ec.**

La classifica

Intesa Sanpaolo al top in Europa con Messina

MILANO Intesa Sanpaolo si conferma prima in Europa per le relazioni con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari e per gli aspetti Esg: emerge dalla classifica stilata per il 2024 dalla società di ricerca specializzata Extel. Nel settore bancario europeo, spiega una nota della banca, l'amministratore delegato Carlo Messina «è il miglior chief executive officer per il settimo anno dall'introduzione, nove anni fa, della graduatoria che tiene conto del voto degli investitori istituzionali e degli analisti finanziari. Negli altri due anni, Messina si è classificato al secondo posto».

Il Cda della banca è al primo posto, per il terzo anno, tra quelli delle banche europee nella specifica graduatoria. Stefano Del Punta, senior advisor di Messina, è «miglior chief financial officer per l'ottavo anno consecutivo» e il team di investor relations, guidato da Marco Delfrate e Andrea Tamagnini, è il migliore tra quelli delle banche europee per il settimo anno.

SINDACATO E SFIDE

Cgil di Valle: obiettivo sulle aree dismesse e sul loro rilancio

Barbara Trotta, Barbara Distaso e Donato Bianchi

Aree industriali dismesse e rilancio: se ne parla oggi durante l'attivo dei delegati sindacali della Camera del Lavoro dalle 9, a Rogno (Bg), nell'undicesima edizione di «Fondata sul lavoro», la festa della Cgil Vallecamonica-Sebino (guidata dal segretario generale Barbara Distaso, affiancata da Barbara Trotti e Donato Bianchi). Su «Recuperare le aree dismesse: dalla ex Vela alla ex Nk. Necessità, criticità, opportunità», si confronteranno Giuseppe Foresti e Anna Becchetti (rispettivamente ex sindaco e primo cittadino di Corte Franca), Barbara Angi di UniBs e Ivan Comotti, segretario di Cgil Lombardia. A seguire, interverranno Livio Pelamatti (Legambiente Vallecamonica), Ida Bottanelli (Fondazione Prossima Generazione Valle Camonica), Alberto Piantoni (Fondazione Valle dei Segni), Lina Bonavetti della Provincia di Brescia e Mauro Capitanio di Arexpo spa. Chiude Alessandro Pagano, segretario generale di Cgil Lombardia. La Festa prosegue fino a domenica.

L'OPERAZIONE

Regesta Group si rafforza con Ultrafab

Regesta Group - con quartier generale a Brescia - acquisisce Ultrafab srl, innovativa software house in via Orzinuovi specializzata in tecnologie IoT e sistemi operativi per l'industria. Regesta ha individuato in Ultrafab (7 addetti e ricavi di 400mila euro) una realtà pioniera nell'utilizzo di tecnologie avanzate, in particolare per il sistema operativo di fabbrica Bishop, che consente l'analisi dei dati in tempo reale migliorando la capacità di risposta e l'ottimizzazione dei processi produttivi. «Da anni conosciamo questa realtà: l'obiettivo è di semplificare il lavoro per generare valore», spiega Francesco Brunelli, presidente di Regesta Group.

La quotata

Intred, Brescia al top tra gli investitori in Italia

• La provincia leader nel Paese con 550, davanti a Milano (oltre 170) Più del 50% delle presenze arriva da oltre confine

A Brescia Una veduta esterna del quartier generale di Intred spa in città

BRESCIA Intred spa sempre più attrattiva per gli investitori, anche se la «colonna vertebrale» dell'azienda rimane bresciana. L'operatore di telecomunicazioni con sede in città, quotato sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana da luglio 2018, ha realizzato un'analisi sul proprio azionariato sulla base del libro soci aggiornato a seguito della distribuzione dei dividendi: emerge un interesse nei confronti della spa da parte principalmente di investitori professionali e istituzionali internazionali e italiani, ma anche retail, provenienti da tutta Italia, con una maggiore concentrazione nelle Province di Brescia e Milano, quest'ultima in prima posizione per valore assoluto.

L'analisi
Per quanto riguarda la diversificazione geografica del flottante (circa il 40% del capitale sociale, inclusa la quota del 9,4% detenuta da First Sicaf), oltre il 50% degli investitori è un soggetto internazionale, in particolare da Lussemburgo, Norvegia, UK, Francia, Usa, Germania e Irlanda. Per quanto riguarda gli italiani, Brescia si conferma la provincia più coinvolta con 550 investitori, seguita da Milano con oltre 170, Bergamo (77), Firenze (75) e Roma con oltre 70, per un totale di 98 province italiane. Gli operatori istituzionali e professionali rappresentano circa l'85% del flottante, mentre quelli retail sono quasi il 15%, in forte crescita rispetto all'IPO; la maggioranza delle azioni (il 60,4%) fa capo a DM Holding, che fa riferimento alla famiglia Peli. «Siamo entusiasti del forte interesse che il mercato continua a dimostrare nei confronti di Intred: il fatto che il numero dei nostri azionisti sia aumentato significativamente rispetto all'IPO del 2018 è un chiaro segnale della fiducia che la comunità finanziaria ripone nella nostra visione e nelle nostre capacità di fare business - sottolinea Daniele Peli, presidente e amministratore delegato della spa -. Questo risultato non solo riflette la nostra crescita come azienda, ma rappresenta anche un riconoscimento del valore che stiamo creando per tutti i nostri stakeholder. Siamo determinati a proseguire su questa strada, rafforzando ulteriormente la nostra presenza sul mercato e continuando a innovare per offrire servizi sempre migliori». **R.Ec.**

L'operazione

Cast Alimenti, il futuro sarà con Kyip Capital

BRESCIA Cast Alimenti srl passa sotto il controllo di Kyip Capital SGR spa. La società con sede in via Serenissima in città ha ceduto la maggioranza del capitale sociale al fondo con sede a Milano, il cui obiettivo è aiutare le Pmi italiane ad affrontare le sfide del futuro accelerando l'adozione e l'implementazione di modelli di business innovativi.
Il 27,38% della realtà nata nel 1997 (acronimo di Centro Arte, Scienza e Tecnologia degli Alimenti) per iniziativa di Vittorio Santoro rimane nelle mani del fondatore (è anche presidente), il 10% resta sotto il controllo di Italian Exhibition Group spa; il 62,62% è stato acquisito da Euporie srl, che tramite una catena societaria arriva a essere controllata da Kyip Capital.
Cast Alimenti è un centro di formazione all'avanguardia, che negli anni ha modificato e ampliato l'offerta abbracciando tutti gli ambiti della cucina: dalla panificazione alla gelateria, dalla cioccolateria alla ristorazione. I ricavi del 2023 ammontano a poco più di 3 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno prima. Il patrimonio netto è di 1,617 milioni di euro, i dipendenti sono venticinque.

La partnership

Franciacorta-Emmy Awards: un poker d'eccellenza

• L'intesa si rinnova per il quarto anno consecutivo in occasione dell'evento globale a livello televisivo e cinematografico

Silvano Brescianini

ERBUSCO Franciacorta, simbolo dell'eccellenza enologica italiana, rinnova la partnership con gli Emmy Awards per il quarto anno consecutivo, portando un inconfondibile tocco di stile italiano in uno degli eventi più prestigiosi dell'industria televisiva e cinematografica globale. La 76esima edizione si terrà domenica 15 settembre al Peacock Theater di Los Angeles e sarà trasmessa in diretta su ABC alle 20 EDT e su molti canali internazionali (in Italia da Sky Italia lunedì 16 alle 2 CET), seguiti dal Governors Gala, l'elegante after-party che celebra i vincitori degli Emmy.
Quest'anno, Franciacorta non solo sarà presente con il consueto Franciacorta Bar, offrendo agli ospiti del Governors Gala la possibilità di degustare le diverse tipologie di vini proposte da varie cantine, ma introdurrà anche due importanti novità che mettono in luce il legame tra l'arte, la cultura e la gastronomia italiana. La prima novità è la straordinaria presenza di Miriam Leone, la rinomata attrice italiana e ambasciatrice del «made in Italy», che sarà la special guest di Franciacorta agli Emmy Awards e agli eventi principali che precedono la serata degli Awards.
A completare questa celebrazione della cultura italiana, per la prima volta nella storia degli Emmy Awards, uno chef italiano cucinerà alla cena di gala. Augusto Pasini, chef franciacortino del ristorante Hill Colle di Erbusco, delizierà gli ospiti con un piatto creato appositamente per l'occasione. La sua creazione culinaria renderà omaggio all'eccellenza gastronomica della Franciacorta, con un piatto che racconta il territorio attraverso i sapori.
«Siamo orgogliosi di rappresentare l'Italia ancora una volta agli Emmy Awards - sottolinea Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta -. Quest'anno, con la presenza di Miriam Leone e la partecipazione di Augusto Pasini, vogliamo celebrare l'eccellenza italiana in tutte le sue forme, dal vino al cibo, al cinema e alla televisione».
Franciacorta darà il via alle celebrazioni degli Emmy Awards con una cena privata il 12 settembre e concluderà il 16 con una master class dedicata ai sommelier dei ristoranti stellati Michelin della California. Il Franciacorta Bar sarà presente anche agli eventi principali che precedono il grande appuntamento, tra cui i Creative Arts Emmy Awards (7 e 8 settembre), e il Performer Nominees Celebration (13 settembre). La partnership con gli Emmy Awards si aggiunge al portafoglio di collaborazioni prestigiose di Franciacorta, tra cui la Guida Michelin sia negli Stati Uniti, sia in Italia.

Al polo fieristico di via Caprera

Test professioni sanitarie: in 1.204 per 801 posti

• Ma gli iscritti sono in costante calo: nel 2022/23 erano 1.564. La preoccupazione del rettore Castelli: «Un problema serio e di portata nazionale. Stipendi poco allettanti e molti sacrifici: è necessario trovare nuovi elementi che rendano questo settore più attrattivo per i giovani, anche in termini di carriera»

GIADA FERRARI

Al via i test per le professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Brescia: 1.204 i presenti, ma il settore perde appeal tra i giovani. Ieri mattina, al Brixia Forum in via Caprera, si sono svolte le prove di ammissione. Dei 1.314 iscritti, 1.204 candidati si sono presentati per contendersi uno degli 801 posti disponibili. Un calo costante e preoccupante, che riflette una tendenza negativa anche a livello nazionale: negli ultimi tre anni il numero di iscritti ai test bresciani ha subito una flessione, passando da 1.564 nell'anno accademico 2022/2023 a 1.429 nel successivo a 1.314 quest'anno.

Preoccupazione del rettore
Il rettore Francesco Castelli ha espresso preoccupazione per questa diminuzione di interesse verso le professioni sanitarie, soprattutto quelle con minori prospettive nel settore privato. «Purtroppo, il mondo della sanità, e in particolare delle professioni sanitarie, sta perdendo appeal tra i giovani. Le cause andrebbero approfondite con indagini sociologiche, ma è evidente che nel settore pubblico le retribuzioni non sono particolarmente allettanti: non si diventa ricchi, e ci sono sacrifici importanti, come turni notturni e festivi. A fronte di un percorso di studi impegnativo, che richiede anni di dedizione e investimenti economici, la prospettiva non è delle più attraenti».

Un altro elemento di riflessione riguarda la diversità di interesse tra le varie professioni sanitarie. A livello nazionale, il rapporto tra numero di domande e posti disponibili rimane elevato per alcune carriere: 6,7 per fisioterapista, 4,8 per osteopata, 4,2 per ostetrica e logopedista, e 3,1 per dietista. Infermieristica, invece, è a quota 1 (20.715 domande per 20.435 posti), mentre sotto l'1 troviamo professioni come l'educatore professionale e l'assistente sanitario, che faticano a suscitare interesse tra i giovani. «Noi ci rendiamo conto di questo - prosegue Castelli -, come sistema formativo abbiamo poche armi se non preparare le persone al meglio».

Inoltre, sottolinea ancora il rettore, dopo l'emergenza pandemica, che ha evidenziato la centralità delle professioni sanitarie, l'appeal di questo settore sembra essere ulteriormente diminuito, una problematica che definisce «seria e di portata nazionale». «Lo scorso anno abbiamo aperto la settimana sede di infermieristica a Bergamo, ma non è sufficiente per attrarre nuovi studenti. È importante comunicare la bellezza del servizio al malato, ma sembra non bastare. La nostra regione ha pensato di attrarre personale dall'estero, una soluzione temporanea, ma certamente non definitiva - chiude -. Il mondo della formazione insieme a quello della sanità deve trovare elementi di attrazione non solo in termini retributivi, ma di carriera che possa rendere più allettante l'impegnare la propria vita in queste professioni».

Uno scenario che solleva interrogativi sul futuro delle professioni sanitarie, un mondo che, seppur complesso, è essenziale per il benessere della società. Ad ogni modo, Unibs prosegue nel suo impegno, tant'è che i prossimi test di ammissione si terranno il 23 settembre per il corso di laurea magistrale in Scienza della salute per il movimento e il benessere, e il 27 settembre per il corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche.

La prossima prova il 23, per il corso di laurea magistrale in Scienza della salute

Al polo fieristico di via Caprera Una fase del test per le professioni sanitarie ONLY CREW

BUSINESS AND FINANCE: WELCOME DAY

Innovativo, interdisciplinare, in lingua inglese. È il nuovo corso di laurea triennale in Business and finance che verrà attivato a Brescia nelle prossime settimane dalle facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica che ha fatto il pieno di iscritti soprattutto stranieri. Su 61 studenti, ben 30 provengono da 17 Paesi diversi. Ad accoglierli i presidi Giovanni Petrella e Marco Allena.
Oggi alle 11 è previsto un Welcome Day al campus di Mompiano, le lezioni inizieranno lunedì 9 settembre.

Al Brixia Forum | giovani impegnati durante la prova

Le voci

«Meno difficile del previsto Ma chimica era tosta»

- La paura iniziale ha lasciato spazio alla soddisfazione per avere portato a termine la prova «Ora aspettiamo solo il risultato»

EMANUELE TOMASONI

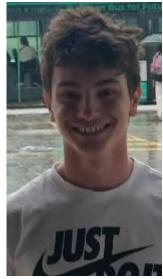
Ieri si è svolto al Brixia Forum di via Caprera, in città, il test di ammissione ai corsi universitari per le professioni sanitarie, uno degli appuntamenti più importanti per migliaia di studenti in tutta Italia. Come ogni anno, l'ansia e la tensione erano palpabili tra i ragazzi che, dopo mesi di preparazione e sacrifici, si sono trovati di fronte alla temuta prova. Le prime impressioni all'uscita dall'esame sono state miste: alcuni hanno trovato le domande più accessibili del previsto, mentre altri hanno dovuto fare i conti con alcune difficoltà inattese.

Impressioni a caldo
Sara Beretti, una delle candidate, ha dichiarato con un mix di sollievo e incertezza: «Mi aspettavo che il test fosse molto più complicato, ero quasi terrorizzata. Alla fine, però, non era così impossibile. Non sono sicura di come sia andata, però resto cautamente ottimista. Non mi aspetto un punteggio altissimo, ma sicuramente meglio di quello che pensavo». Sensazioni condivise da molti. Il livello del test, sebbene impegnativo, è apparso infatti più accessibile del previsto.

Tuttavia, non tutti i candidati hanno affrontato l'esame con la stessa fiducia. Andrea Delfino, ad esempio, ha ammesso di essere arrivato piuttosto preoccupato, soprattutto dopo gli esiti non brillanti delle esercitazioni: «Ero abbastanza agitato prima del test - ammette Andrea al termine della prova - Durante le esercitazioni non avevo ottenuto grandi risultati, quindi non ero molto fiducioso. Però il test vero e proprio mi è sembrato più semplice di quanto mi aspettasti, anche se chimica è stata davvero tosta».

Sara Beretti

Andrea Gatta

Andrea Delfino

Diego Zerman

La maggior parte dei candidati ha trovato il test accessibile
Non sono mancate valutazioni diverse: «Mi è parso complicato»

Le altre voci dei candidati
Altri studenti, come Diego Zerman, hanno invece trovato la prova di ieri più abbordabile rispetto a precedenti esperienze.

«Ho provato il test di medicina anche a luglio e mi era sembrato molto più difficile. Questa volta le domande erano più accessibili, anche se devo ammettere non proprio tutte. Se non dovessi essere preso, riproverò l'anno prossimo», ha commentato incrociando le dita.

Per altri il test è risultato in linea con le aspettative e con quanto era stato proposto agli studenti nelle edizioni precedenti. «Mi è sembrato abbastanza simile agli scorsi anni, nulla di eccessivamente inaspettato – ha detto Silvia Savoli –. Spero di aver fatto bene, ma non voglio illudermi troppo. Tutto sommato, mi è sembrato più semplice delle simulazioni».

Infine, c'è stato anche chi, come Andrea Gatta, ha condiviso una sensazione mista di fatica e speranza: «È stato davvero impegnativo, ma penso di avercela fatta per entrare a fisioterapia qui, a Brescia o a Cremona. Parlando con gli altri, molti l'hanno trovato facile, per me rispetto alla prova dell'anno scorso era invece più impegnativo».

Terminata la fatica, ai candidati non resta ora altro da fare che aspettare i risultati del test, sperando di aver raggiunto l'obiettivo di essere ammessi nella facoltà universitaria scelta e poter iniziare quindi il proprio percorso di studi.

Scuola: il nuovo anno

Supplenti in fila per la firma del contratto

• Segreterie prese d'assalto per completare le procedure burocratiche. Confronto di una delegazione sindacale con l'Ust Belotti (Assenze Ingiustificate): «Bastava un po' di chiarezza»

GIADA FERRARI

Dopo giorni di attesa, è partita ieri mattina la corsa alle firme per i docenti bresciani. Le segreterie scolastiche sono state prese subito d'assalto, con insegnanti in fila per formalizzare i contratti e completare le procedure di presa di servizio.

Resta l'amaro in bocca

Rimane l'amaro in bocca per la perdita di 4 giorni di contratto e la consapevolezza che, se ci fosse stata una comunicazione più trasparente, molti docenti avrebbero potuto sfruttare questi giorni per organizzarsi meglio, cercando alloggio, recuperando le proprie valigie dalle città d'origine e gestendo la situazione con più tranquillità.

Tra i presidi Tebaldini (Itis) mantiene la calma: «Tutto ciò che dovevo ricevere è arrivato»

«Meno preoccupazione, meno disagi, meno richieste da parte della nostra categoria, per ottenere tutto questo bastava chiarezza», sottolinea Elisa Belotti del Collettivo Assenze Ingiustificate.

Il confronto con l'Ust

Chiarezza che, ieri mattina alle 10, una delegazione sindacale ha cercato, confrontandosi con la dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Brescia.

«L'amministrazione ora si sente a posto ed è consapevole della mole di reclami ricevuti - spiega Adriano Cattelan della Gilda degli Insegnanti -. La direttrice ha sottolineato che sono state rettificate le disponibilità, motivo per cui l'algoritmo è stato rilavorato».

Un'operazione certamente non semplice vista la presenza di oltre 43 mila insegnanti nella provincia bresciana, che si attesta, con

L'Ufficio scolastico provinciale Numerosi supplenti all'ingresso della sede

PRESIDI DISCUSSI OLTRE 100 RICORSI

Sono stati oltre 100 i ricorsi amministrativi discussi ieri davanti ai giudici del Tar del Lazio relativi alla vicenda del concorso per diventare presidi che si è svolto nel 2017. I giudici si sono riservati di emettere a breve le loro ordinanza; non è escluso che la pubblicazione possa avvenire già oggi. Diverse le tipologie di oggetto vertenti sulla richiesta di sospensione e poi di annullamento: del provvedimento di mancato superamento della prova preselettiva, degli esiti della prova scritta; della rettifica di punteggi; del mancato superamento della prova scritta

145 scuole e insieme a Bergamo, subito dopo Milano. Insomma, una delle province più complesse da gestire, tant'è che i sindacati si sono resi disponibili a filtrare le segnalazioni per facilitare la risoluzione dei reclami.

«È possibile sia rimasto qualche errore, ma è fisiologico e, qualora fosse riscontrato dagli insegnanti, la scuola di servizio prenderà in carico il reclamo e la verifica del punteggio - prosegue Cattelan -.Una cosa è da dire, se si fosse organizzato diversamente il lavoro, tutto si sarebbe risolto diversamente. Ci sono state pressioni fuori luogo da parte della politica di Regione Lombardia, infatti UST ha dovuto far uscire le nomine il sabato sera».

Per quel che concerne invece il tema stipendi e contributi persi, la delegazione sindacale ci spiega che purtroppo l'annullamento, che UST è stato costretto ad applicare per le disponibilità errate, non prevede retroattività, quindi l'unica eventuale "arma" nelle mani dei docenti è fare ricorso tramite avvocati.

I presidi mantengono la calma

Nonostante manchino solo 5 giorni all'avvio delle scuole, i presidi mantengono la calma. «Tutto quello che dovevo ricevere l'ho ricevuto, e, a parte un docente, gli insegnanti sono gli stessi che si erano presentati lunedì - afferma Simonetta Tebaldini preside dell'ITIS -. La scuola comincia l'11 settembre e se anche qualcuno arriva lunedì non cade il mondo».

Un commento che fa storcere il naso ai docenti precari: «è detto da chi ha già un contratto - ribatte Belotti -. Un conto è se hai un lavoro, un altro è se non ce l'hai e devi capire come pagare le bollette». Il Collettivo ha infine espresso amarezza per il comunicato dell'URS, che ha definito le proteste dei docenti come "intemperanze". Nel comunicato si legge che «la protesta era pacifica, condotta da insegnanti che chiedevano spiegazioni su assegnazioni caotiche e mancanza di comunicazione ufficiale. Non vogliamo scontrarci con chi lavora, ma chiediamo chiarezza: il sistema necessita di una revisione totale».

Le materne

Primo giorno di asilo tra gioia e lacrime

- **Frattini: «Bene anche la ripartenza del servizio Tempi per le famiglie». Per i nuovi inserimenti il via da lunedì**

A scuola Rientro «bagnato» per i bimbi della materna Carboni ONLY CREW

Il primo giorno di scuola dell'infanzia è sempre carico di emozioni, e quest'anno non è stato diverso. Secondo quanto riferito dall'assessora alle politiche educative Anna Frattini, la giornata è trascorsa serenamente, con i piccoli protagonisti divisi tra chi ha versato qualche lacrima e chi, invece, ha accolto con gioia il ritorno tra i banchi e soprattutto tra le braccia delle maestre conosciute l'anno scorso.

«È stata una partenza tranquilla per i bambini che avevano già frequentato lo scorso anno, ma anche per il servizio "Tempi per le famiglie" - spiega Frattini -, mentre gli inserimenti dei nuovi iscritti cominceranno lunedì, insieme a quelli degli asili nido».

Tra gli aneddoti più curiosi della giornata, Frattini racconta di un papà che, per essere sicuro di trovare posto ai tempi per le famiglie, si è iscritto ad ottobre dell'anno scorso. «Ci è voluto un attimo per trovare l'iscrizione, ma questo gesto ci ricorda quanto la scuola sia non solo un luogo di educazione, ma anche uno spazio di condivisione e di vita sociale per le famiglie», commenta l'assessora, sottolineando l'importanza di costruire una comunità scolastica inclusiva e partecipata.

Generale soddisfazione

Dal punto di vista organizzativo, c'è stata corrispondenza tra gli iscritti e i partecipanti al primo giorno di scuola, con qualche assenza dovuta alle ferie prolungate delle famiglie, ma che vedrà presto l'inserimento degli alunni «ritardatari». Anche le coordinatrici si sono dichiarate molto soddisfatte. «C'è una generale emozione, sia per il ritorno dei bambini che già conoscevano, ma anche per l'arrivo di nuovi volti - chiude Frattini -. Dopo l'estate, i bambini tornano cresciuti, ed è sempre sorprendente vederli affrontare questo percorso con maggiore consapevolezza». **G.F.**

La sfida per il Consiglio

Provincia, liste pronte per il voto

• Centrodestra e centrosinistra hanno scelto i candidati per il Broletto. Diverse le novità, ma anche le «bocciature»

GIUSEPPE SPATOLA
giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

Elezione in Broletto, tutto è pronto Liste del centrodestra e centrosinistra pronte per le elezioni del prossimo 29 settembre

Due liste per rinnovare il Consiglio provinciale. In queste ore le due compagini di centrodestra e centrosinistra hanno fatto quadrare i conti intorno alle alleanze decidendo i nomi degli amministratori da candidare in Broletto. Si ripresenterà compatto il centrosinistra sotto le insegne della lista Territorio Bene Comune, che attualmente esprime la metà esatta dei consiglieri (8 a 8) e che in queste votazioni – forte della conquista di alcuni Comuni alle amministrative di giugno – punta a sorpassare il centrodestra.

Il centrosinistra di Territorio bene comune schiererà otto esponenti del Partito Democratico (Andrea Curcio, Fabio Capra e Diletta Scaglia per la città oltre al neosindaco di Mairano Filippo Ferrari e al clarense Maurizio Libretti troverebbero spazio Anna Faita, Elena Zanardini, Maurizio Libretti e Patrizia Concari), mentre Sinistra Italiana dovrebbe avere tre candidati (Sergio Aurora, Laura Alghisi e Angela Tomasso); i nomi afferenti Laura Castelletti sarebbero quelli di Francesco Patitucci e l'uscente Giampiero Bressanelli. A completare la lista Andrea Ratti per Italia Viva e Suela Plaka per Azione.

Il centrodestra

Progetto Futuro, provincia protagonista vede Lombardia Ideale puntare su Laura Trecani e Livio Favero. Forza Italia ha confermato gli uscenti Paolo Fontana e Caterina Lovo con Gabriele Podavini. Fdi ha messo sul piatto i nomi dell'uscente Daniele Mannatrizio e di Nini Ferrari (Loggia) più Tommaso Brognoli e Mateo Montagnini. L'ex renziana Daniela Edalini si candida invece con i civici. Rivoluzione nella Lega dove Roberta Sisti, che ha scelto di non ricandidarsi, da segretaria provinciale ha fatto decidere le candidature ai singoli militanti raccogliendo in provincia i suoi quattro nomi «democratici». «Il direttivo provinciale della Lega di Brescia si è espresso chiaramente - ha rimarcato Sisti -. Tra le volontà rappresentate dai ben oltre mille militanti su cui la Lega bresciana e camuna può contare, è stato anche recepito un appello generale: la richiesta di un rinnovo di volti e competenze. Da qui la rosa composta da figure nuove nel panorama sovracomunale, con sindaci del calibro di Agostino Damiolini (Concesio), Marco Togni (Montichiari) e l'Assessore Vanessa Zani (Bassano Bresciano). A chiudere la quaterna, un nome di peso come quello di Fabio Rolfi, già avvezzo ad amministrare su larga scala territoriale e colonna portante del capoluogo. La nostra linea? Il territorio prima della politica, per una Provincia che sia davvero la casa dei Comuni!».

Rivoluzione nella Lega: Roberta Sisti, che ha scelto di non ricandidarsi, da segretaria provinciale ha fatto decidere le candidature ai militanti

Chiaro quanto l'impostazione di Diego Zarneri, leader di Fratelli d'Italia: «Il centrodestra si presenta rinnovato nelle candidature. Abbiamo allargato il progetto intercettando le migliori energie civiche per proporci come forza di Governo grazie anche al lavoro fatto da Emanuele Moraschini. Ci candidiamo per essere maggioranza nel futuro Consiglio. La lista è di qualità con amministratori di esperienza e tanti giovani. Tutti uniti da valori comuni».

Il debutto

Sicurezza, il piano del prefetto: «Provincia divisa in nove zone»

• L'idea è di ripartire il territorio in aree di ascolto e confronto con sindaci e cittadini: un inedito per Brescia

MARIO PARI

Il prefetto Andrea Polichetti a palazzo Broletto, dove ha sede la Prefettura Obiettivo sul dialogo anche attraverso ripartizioni territoriali

Ci sarà tanto ascolto. In realtà il futuro è improprio, dal momento che gli incontri sono già iniziati, sin dal giorno dell'insediamento a Brescia. E proseguiti, anche nella giornata di ieri, per riprendere oggi.

Lo strumento dell'ascolto
Si tratta dell'ascolto che il prefetto Andrea Polichetti ha posto come primo mattone del rapporto che intende costruire con i bresciani, in una sinergia che servirà a cementare relazioni e obiettivi. E in merito ha spiegato chiaramente il prefetto ci sono delle priorità che vedono al vertice la sicurezza, con un approccio che mai si era registrato nel Bresciano.

«Il tema della sicurezza - ha confermato - è quello più sentito. Ci sono stati dei cambiamenti in questi anni, c'è un clima di maggiore attenzione e dai cittadini c'è una diversa percezione della insicurezza». Quindi, la certezza delle sinergie: «Il prefetto non è da solo, lo Stato non esercita in solitudine, ma si tratta di una sicurezza multittoriale. Ci sono i sindaci che con il prefetto devono farsi carico di una sicurezza contestuale, tutto ciò tenendo presente la tecnologia. Il dialogo può iniziare. Credo che abbiamo forze di polizia d'eccellenza sul territorio, mi piace molto coordinare e sintonizzare». Il prefetto Polichetti, a quel punto, ha anticipato quella che potrebbe davvero rivelarsi la marcia in più nella costruzione di un sistema di sicurezza ancora più efficace sul territorio bresciano: «Attraverso una mappatura il territorio bresciano viene diviso in nove zone, per portare la sicurezza più vicina ai cittadini su base territoriale».

Una sicurezza, secondo il prefetto, che va estesa anche alla protezione civile, indirizzando i comuni verso forme consorziali per garantire un presidio di primo intervento:«Mi piace - ha precisato - dare una spinta a livello locale. Ci saranno incontri sul territorio con i sindaci e i cittadini per sentire in diretta le loro esigenze».

La settimana prossima il prefetto sarà al comando provinciale dei vigili del fuoco

IL PROGRAMMA

Visite e incontri nel rispetto dei tempi

Dall'omaggio ai caduti di piazza della Loggia all'incontro con la stampa. I primi giorni del prefetto Polichetti a Brescia, si sono susseguiti nel pieno rispetto di quel programma che prima dell'insediamento era stato diffuso. Espressione quindi di rispetto verso gli interlocutori, a partire dall'omaggio alla Stele con i nomi dei caduti nell'eccidio del 28 maggio 1974. Le visite e gli incontri non sono assolutamente conclusi, anzi. Si tratta pur sempre di una provincia con 205 comuni e una conoscenza approfondita richiederà del tempo al prefetto.

A fronte di tutto ciò e altro ancora, quella di Brescia, per il prefetto Polichetti, rappresenta una sfida? La risposta è pronta: «Mi piace sottolineare che il passaggio da Como a Brescia è naturale sotto il profilo della bellezza e oltre alla fortuna di viverci c'è anche il fatto che si lavora meglio su un territorio bello. Le persone incontrate sono state tutte molto accoglienti e disponibili. È emersa la voglia di un percorso insieme , di un dialogo».

Depuratore del Garda
Sul depuratore del lago di Garda ha precisato che: «I miei predecessori hanno elaborato le linee possibili per il sistema di depurazione. La settimana prossima farò il punto per verificare se le linee dei mesi scorsi hanno bisogno d'aggiornamenti, quindi l'interlocuzione ministeriale». Altrettanto importante è l'attenzione che si può dedicare ai problemi derivanti dalle emergenze ambientali con modifiche e interventi velocizzati».

Con riferimento ai vigili del fuoco, ci sarà attenzione alla loro situazione, la settimana prossima visiterò il comando provinciale, intendo dialogare con il comandante per risolvere la situazione».

Altri incontri sono previsti con il dirigente scolastico provinciale, anche alla luce di quanto accaduto nei giorni scorsi e con i sindaci sul tema della casa che è «un fattore di coesione sociale».

Sanità

Mancate disdette di esami e visite Anche gli esenti pagano il ticket

• Una nota della Dg della Regione ai vertici delle aziende sanitarie L'obiettivo è ridurre il cosiddetto «no show»

I pazienti che non si presentano il giorno dell'appuntamento fissato dalle strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate per effettuare una visita medica o un esame senza una giustificata disdetta, saranno tenuti al pagamento del ticket.

Con una nota della Direzione Generale Welfare di Regione, inviata ai vertici delle ATS, delle ASST e degli IRCCS, tutte le aziende sanitarie sono state invitate a estendere queste procedure anche ai cittadini esenti, che dovranno anch'essi corrispondere la quota di partecipazione in caso di mancata disdetta, salvi i casi di forza maggiore o impossibilità sopravvenuta. La cancellazione deve avvenire almeno due giorni prima della data fissata, anche da remoto.

«In Lombardia - ha detto l'assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso - siamo riusciti a ridurre il cosiddetto "no show" al 10% rispetto al quasi 20% che avevamo registrato lo scorso anno. Possiamo ora usare lo strumento dissuasivo della legge che prevede il pagamento del ticket della prestazione non annullata per chi usufruisce di una esenzione. Il rispetto verso gli altri deve essere garantito».

Il meteo

Brescia, pioggia record e calo termico Ma l'estate finirà gradualmente

• In città la metà delle precipitazioni mensili in 8 ore, ancora più colpita la Bassa Temperature giù di oltre 10 gradi

ALESSANDRO AZZONI

Piazza Loggia, ieri mattina Tanta pioggia e un po' di vento hanno creato uno scenario autunnale

Turisti e passanti Con l'ombrello in piazza Vittoria

L'allerta meteo prevista in provincia per la giornata di ieri ha causato danni contenuti, ma dal cielo è scesa tanta, tanta acqua. Sul Bresciano non pioveva così in un solo giorno dalla terza decade di giugno.

La prima, vera perturbazione da tre mesi ad oggi ha scaricato sulla città fra 20 e 30 millimetri in circa otto ore, poco meno della metà di quanta ne riceve mediamente la città nell'intero mese di settembre (65 millimetri). Molto più colpita dai rovesci è stata poi la fascia sud della provincia, dove i quantitativi di pioggia hanno superato localmente i 65 millimetri come nel caso di Leno e Manerbio. Precipitazioni meno intense, sulle alture, generalmente comprese fra 30 e 40 millimetri. Speculare all'entità delle piogge è stato il crollo termico. Alle 15 a Brescia la temperatura si aggirava attorno ai 19 gradi contro i 31° di mercoledì alla stessa ora.

L'estate ormai agli sgoccioli prepara l'uscita di scena. Però lo farà lentamente: i modelli previsionali che al momento non vedono veri e propri tracolli della temperatura. Il peggioramento in atto non traghetterà quindi la stagione verso l'autunno ma avrà il merito di chiudere i conti con un lungo, lunghissimo periodo di grande caldo e di precipitazioni inferiori alla norma. Dati alla mano, sta per chiudere la terza estate più calda della storia climatica del Bresciano. Sabato, va ricordato, era poi andato in archivio il secondo agosto più caldo dopo quello leggendario del 2003. E domenica, i 35 gradi registrati da buona parte delle stazioni meteo della città hanno fatto registrare un record assoluto per il mese di settembre.

A Sud della provincia superati i 65 millimetri come nel caso di Leno e Manerbio

Il freddo è lontano

La perturbazione di ieri non ha cambiato radicalmente lo scenario. I primi "freddi" settembrini sono lontani. L'attuale configurazione meteo è dominata da correnti calde sub-tropicali pilotate verso nord da una depressione che dalla Penisola iberica si sposterà lentamente verso le isole britanniche. Il fresco dell'Atlantico non arriverà quindi in misura così decisa. Piogge e temporali faranno comunque diminuire nei prossimi giorni le temperature di almeno 5-6 gradi rispetto a ieri posizionandosi al massimo sui 25-26°

Le previsioni

Il fine settimana si annuncia intanto discreto se non buono. Oggi prevarrà il sole nonostante un certo aumento delle nubi nel pomeriggio. Qualche rovescio sarà possibile, ma sulle alture. Temperature massime in leggero recupero attorno ai 27/28°. Più soleggiato il tempo di sabato, quando il termometro toccherà di nuovo i 30 gradi.

Domenica mattina in parte soleggiata, ma dopo mezzogiorno la nuvolosità aumenterà rapidamente fino a sfociare, dopo le 15 in piogge e rovesci anche a carattere temporalesco. Prossima settimana molto instabile, ma il caldo africano non tornerà. Il tempo della prossima settimana sarà dominato dalla variabilità. Innanzitutto una certezza: il caldo africano non tornerà, almeno fino a metà mese. Una nuova aggressione perturbata arriverà fra martedì e mercoledì portando nuove piogge e un altro abbassamento termico, più palese a partire da giovedì, quando le minime notturne scenderanno localmente al di sotto dei 15 gradi mentre le massime non supereranno i 25°.

LE CONSEGUENZE

Cancellati alcuni treni da e per Cremona

Qualche disagio per il maltempo è stato registrato ieri mattina fra Cremona e Brescia: vari treni sono stati cancellati a causa della caduta di alcuni alberi sui binari all'altezza di Robecco (nel Cremonese).

In Lombardia, il maltempo ha colpito in modo più intenso Milano: decine gli interventi dei Vigili del Fuoco per soccorrere persone bloccate in auto nei sottopassi stradali allagati e per operazioni di prosciugamento di piani seminterrati. La metropolitana M2 è stata chiusa tra le fermate di Famagosta e Assago/piazza Abbiategrasso per l'allagamento della galleria.

Il maltempo

La pioggia e la paura A Sabbio Chiese esonda il torrente Real

• Danni a Clibbio, ma nessuno fuori casa. Un'ondata di solidarietà: gli abitanti al lavoro con pale e badili per rimuovere il fango

MASSIMO PASINETTI

La nuova ondata di maltempo che ieri si è abbattuta sulla provincia ha provocato disagi soprattutto in Valsabbia. A Sabbio Chiese il torrente Real che attraversa il borgo di Clibbio è straripato provocando un po' di danni e tanta paura, e scatenando la solidarietà tra le quasi 200 anime della frazione.

Nel pomeriggio, oltre al sindaco Onorio Luscia ed agli altri amministratori locali, oltre alla Polizia Locale della Vallesabbia ed ai carabinieri della stazione locale, oltre alla Protezione Civile di Sabbio Chiese ed agli alpini, in strada sono scesi la gran parte dei clibbiensi grandi e piccoli, armati chi di pala e chi di badile ma anche di rastrello e di carriola, e di quant'altro potesse essere utile a rimuovere il fango.

Il torrente, che già in passato aveva avuto episodi di esondazione, e che abbastanza di recente ha anche subito importanti lavori di regimentazione (senza cui i danni sarebbero stati ben forse più gravi), è esondato nei pressi della chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Chiesa distrutta in occasione del terremoto del 2004, in seguito al quale è stata chiusa per lungo tempo, ma che questa volta non è stata danneggiata. Non sono stati interessati i residenti della parte alta della frazione sia nella zona che, superato il cimitero, porta verso Monte Casto, sia in quella che, dopo l'ingresso dal ponte di Clibbio, si trova sopra al passaggio del letto del torrente, per tutti il Rio Real. Nessuno comunque si è ritrovato fuori casa: le abitazioni non hanno subito danni tali da dover essere evacuate. Allagate invece un po' di cantine e di stalle, e qualche cortile è impraticabile per il fango sparso un po' dovunque. Intorno alle 18 di ieri, con i volontari ancora impegnati nella pulizia, l'allarme era rientrato, anche se la situazione non proprio tornata alla normalità. A sera, i residenti sono rientrati nelle loro case. Felici per lo scampato pericolo, e più uniti dopo il grande sforzo collettivo.

Allagate alcune cantine e stalle, qualche cortile è impraticabile Salva la chiesa di San Lorenzo. Registrati disagi anche sul Garda

A Clibbio Nella frazione di Sabbio Chiese problemi a causa dell'esondazione del torrente Real

Danni e disagi Ma per fortuna nessuno è rimasto senza casa

Gli altri interventi

Tra Vigili del Fuoco, Locale e Protezione Civile, interventi nel pomeriggio anche a Roè Volciano, Gavardo e Villanuova, a Chiari e a Desenzano, Padenghe, Polpenazze. Qualche problema a Salò per un allagamento al semaforo di Villa, mentre i Volontari del Garda sono stati allertati per un falso allarme allagamento alla cucina della Rsa.

Ha collaborato Luciano Scarpetta

L'appello degli enti locali

«Dissesto idrogeologico Sbloccare le risorse»

• Nel 2024 la Lombardia è la regione italiana più interessata da fenomeni estremi, con ben 42 episodi monitorati

MILANO Solo dal 2022 ad oggi in Italia si sono registrati 878 eventi climatici estremi di elevata gravità, tra nubifragi, trombe d'aria, allagamenti e temperature record. I numeri arrivano dalla Società italiana di medicina ambientale (Sima), che interviene sull'allarme maltempo e sui forti temporali che si stanno abbattendo sulla Lombardia. Nel 2024 la Lombardia è la regione italiana più interessata da tali fenomeni, con ben 42 episodi estremi monitorati. «I dati ufficiali registrano 310 eventi climatici estremi in Italia nel 2022 e ben 378 nel 2023, con un incremento del 22% su anno - spiega Sima -. Nel 2024 il bilancio provvisorio conta 190 eventi meteo estremi, e se si estende l'arco temporale si scopre che negli ultimi 43 anni, tra il 1980 e il 2023, l'Italia ha registrato più di 22mila morti collegati a gravi eventi climatici, con il conto complessivo dei danni che supera i 100 miliardi di euro».

Il maltempo nel Bresciano

Intanto sindaci, presidenti di Unioni montane e Comunità montane hanno dovuto affrontare l'ennesima alluvione in molte valli di Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Lombardia. «Sono pronti ed efficaci, gli Enti locali. Sanno come agire in queste situazioni. A loro va il plauso di tutto il sistema istituzionale - ha detto Marco Bussone, presidente nazionale Uncem -. Sanno che gli eventi avversi, gravi, con picchi di precipitazioni in poche ore, mentre in passato erano occasionali ogni dieci o vent'anni in una valle, oggi si ripetono ravvicinati nel tempo. Non sono più emergenze, bensì diventano conseguenze estreme ma ripetute della crisi climatica. Che il sistema montano, con opportuni anticorpi, conosce e affronta. Siamo pronti».

«Ma - ha rimarcato Bussone - ci sono 8 miliardi di euro fermi per opere contro il dissesto idrogeologico. Sono incagliati nelle burocrazie, su regis, piattaforma del PNRR, bloccati da ritardi nei rimborsi da parte statale di opere già realizzate. Troppa frammentazione di investimenti, sparsi tra ministeri, dipartimenti, come Casa Italia e ministero dell'Ambiente. I Comuni hanno avuto negli ultimi anni fondi per le progettazioni, ma non per le opere. Assurdo. Una regia a vantaggio degli enti locali serve molto. Con il ripristino di Italia Sicura, ad esempio, struttura intelligente e con visione chiara a Chigi che orientava investimenti e generava sistematicità per un rammendo e una cucitura strategica per rendere più forte il Paese». **Giu.S.**

Politica

Brescia piange Elio Fontana L'ultimo alfiere della storica Dc

• Nato a Marcheno nel 1941, faceva parte di una famiglia impegnata in politica con i fratelli Sandro e Gianfranco

GIUSEPPE SPATOLA
giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

Lutto nel mondo politico bresciano per la scomparsa dopo una lunga malattia di Elio Fontana. Esponente della Democrazia Cristiana, quattro volte parlamentare di cui tre in Senato e una alla Camera, fra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90 è stato indiscusso punto di riferimento della Balena Bianca locale. Fontana è mancato dopo il ricovero all'istituto ospedaliero Poliambulanza, dove si trovava da diversi giorni.

Nato a Marcheno nel 1941, faceva parte di una famiglia da sempre impegnata in politica: fratello di Sandro, ministro dell'Università nel governo Amato a inizio anni '90, e di Gianfranco, già sindaco di Collebeato, Elio Fontana a partire dal 1988 fu sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza sociale nel primo governo presieduto da Ciriaco De Mita, fra i principali leader democristiani della Prima Repubblica, anche lui scomparso di recente.

«Ho appreso la notizia con dispiacere - ha detto la sindaca Laura Castelletti -. Fontana, ex parlamentare da sempre impegnato in politica nelle file della Democrazia Cristiana, ha fatto parte della storia di Brescia e dell'Italia. Desidero esprimere vicinanza, la mia personale e a nome di tutta la Giunta, al figlio Paolo, che siede con noi in Consiglio comunale, alla famiglia e agli amici. Brescia oggi perde un uomo di capacità che ha saputo attraversare alcune delle fasi più complicate del nostro Paese, senza mai smarrire i propri valori. A lui e al suo lavoro va il riconoscimento di tutta la città». Non solo.

Testimonianze di stima anche dal vecchio fronte socialista con Vittorangelo Archetti, ultimo capogruppo del Psi in Regione, che ne ha ricordato la grandezza: «È venuto a mancare un caro amico con il quale ho condiviso alcuni momenti di vita politica, pur non essendo dello stesso partito. Con Elio e la sua famiglia ho anche condiviso dei bei momenti in barca che ricordo sempre con piacere. Lo ricorderò sempre con affetto e sono vicino

Quattro volte parlamentare di cui tre in Senato e una alla Camera, fra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90 è stato riferimento locale

alla moglie, a Paolo e a Simona».

Stesso piglio per Fabio Capra: «Ricordo il rigore e l'intelligenza politica, i tanti anni in via Tosio, la passione per la nostra comunità bresciana. Per me un amico carissimo, a cui molto devo».

L'ultimo alfiere Dc
Con Elio Fontana Brescia perde uno degli ultimi alfieri democristiani che hanno rappresentato la città e la provincia a livello nazionale. Brescia perde parte della sua memoria storica, già minata negli ultimi anni da altri lutti eccellenti tra i politici della città. Capace di unire e fare sintesi delle diverse sensibilità della Dc locale e nazionale, Elio si è sempre distinto per la sua grande cultura e voglia di «positività». Sebbene non più direttamente impegnato nella cosa pubblica, negli ultimi anni ha sempre accompagnato la crescita politica soprattutto del figlio a cui ha passato la passione per l'impegno civile e il rispetto della democrazia. Dalla grande statura morale, Elio Fontana ha segnato oltre un ventennio della politica bresciana, portando i valori in cui credeva ad ogni impegno tanto in Parlamento quanto sul territorio. La camera ardente è allestita in Poliambulanza, mentre il funerale si celebrerà alle 15.30 di domani alla Parrocchia Cristo Re di Borgo Trento.

L'impegno civile Una recente foto di Elio Fontana (a sinistra) con Gianni Gei e Fabio Capra

Cultura

Addio a Gianni Simoni Magistrato, giallista e gentiluomo

• È morto all'età di 86 anni lo scrittore di Brescia, già pubblico ministero e giudice a Milano. Indagò sulla morte di Sindona

NINO DOLFO

Magistrato e gentiluomo, giurista e giallista di successo. Si è spento a Brescia, dove era nato 86 anni fa, Gianni Simoni, figura eminente del mondo forense e culturale nazionale. Nella sua lunga carriera attiva tra la nostra città e Milano, nelle vesti di pubblico ministero e giudice istruttore, si è occupato di processi eclatanti su criminalità organizzata, terrorismo e malaffare istituzionale. Alcune delle pagine più nere della nostra storia repubblicana, quelle dell'Italia occulta; dal delitto Ambrosoli al caso Sindona, il potente finanziere siciliano trovato morto nel supercarcere di Voghera nel marzo del 1986 dopo aver bevuto una tazza di caffè al cianuro. Proprio su questo argomento Gianni Simoni, in tandem con il suo sodale Giuliano Turone, aveva scritto «Il caffè di Sindona» (Garzanti, 2009), un libro che ricostruiva l'inchiesta giudiziaria, fugando dubbi e leggende. Un testo meticoloso cui giustamente Simoni assegnava il primato del suo lavoro professionale e della sua postura civile ed etica.

Il resto è contorno e non è detto che il contorno sia superfluo. Una volta andato in pensione, l'uomo di legge, che aveva esperito l'ambiguità delle apparenze e che aveva meditato la tragica precarietà della commedia umana, ha incominciato a dare un seguito, e di suo pugno, alla passione per la detection, al pari di altri suoi noti colleghi (De Cataldo, Carofiglio...).

Il lutto Addio a Gianni Simoni, figura di spicco a livello italiano

Sono circa una ventina i suoi romanzi, divisi in due serie di titoli, tutti editi da Tea: la prima ha come protagonista l'ex giudice Carlo Petri

Sono circa una ventina i suoi romanzi, divisi in due serie di titoli, tutti editi da Tea: la prima, di ambientazione bresciana color seppia, ha come protagonista l'ex giudice Carlo Petri (un alter ego dell'autore), occhio diagnostico, integerrimo nel praticare il mestiere dell'onestà e laico osservante senza peli sulla lingua, bon vivant morigerato; la seconda, quinte milanesi, porta invece alla ribalta il commissario Lucchesi, un nero a metà, poliziotto di colore figlio di una eritrea e di un toscano, anima travagliata ma stessa lucidità investigativa di Petri.

I gialli di Simoni si leggono in scioltezza e con il sorriso. Aldi là del suo maestro dichiarato, Ed McBain, il vero influencer rimane Maigret: la trama è solo il bastoncino del ghiacciolo, il succo sta nel disegno dei caratteri, nella galleria quotidiana dei personaggi, nella pietas sim(en)oniana. I familiari fanno sapere che le esequie saranno strettamente private.

L'iniziativa

Sport e inclusione Nikolajewka in prima linea

• La sede della coop ospiterà il 10 settembre dalle 10 alle 15 la prima edizione della Matp Special Olympics Italia

GIULIO REZZOLA

La presentazione della prima «Motor Activities Training Program (Matp) Special Olympics Italia»

L'inclusione delle persone con disabilità intellettive e motorie gravi e gravissime passa anche attraverso lo sport. Un'opportunità per dimostrare il loro talento in discipline come lanci, corsa, camminata, bowling, basket, calcio o addirittura nella gestione della carrozzina.

Per perseguire questo obiettivo, la Cooperativa Nikolajewka organizza il 10 settembre nella sua sede, dalle 10 alle 15, la prima competizione «Motor Activities Training Program (Matp) Special Olympics Italia» che insieme alla gara interregionale di Boccia Paralimpica del 21 e 22 settembre, sempre all'interno della struttura dove gli alpini hanno appena terminato di ripristinare il campo, determinano un passaggio dal semplice esercizio di attività motoria alla pratica sportiva «inserendo quindi il rispetto delle regole, l'agonismo, la competizione in questo ulteriore passo avanti nella loro vita», dice il presidente della Fondazione Nikolajewka, Massimo Cortesi.

Al Matp sono iscritti 60 atleti provenienti dalla stessa cooperativa, da altri enti del Terzo Settore di città e provincia e privati che hanno cominciato ad allenarsi per questi giochi già a gennaio.

Ciascuno, anche in gara, sarà seguito dal proprio educatore e parteciperà alle varie competizioni in batterie con atleti di abilità simili.

«L'iniziativa Matp – aggiunge il coordinatore dell'area motoria, Gabriel Tamburrini - è una vera e propria attività sportiva e come tale ci permette di avvicinare i nostri ospiti allo sport vero».

Special Olympics

Special Olympics «è un movimento globale nato nel 1968 perché nello sport non c'era spazio per chi aveva disabilità intellettive – ricorda Ornella Carella, direttrice provinciale –. Uno spazio che le Paralimpiadi non ha ancora accolto. Anche Special Olympics si svolge ogni 4 anni, sia per i giochi estivi che per quelli invernali. Questi ultimi, nel 2025, si terranno in Piemonte».

L'evento, rivolto ad adulti e bambini, è realizzato con il Comune che - come spiega l'assessore Valter Muchetti - «non può essere insensibile a nuovi progetti che coinvolgono l'intera comunità». Un'iniziativa, per il direttore dei servizi Nikolajewka, Massimiliano Malè, «che ha finalità educative e sociali ed è di ausilio al benessere psicofisico».

La proposta

Tonini - Boninsegna Un concerto per la nuova sede

• Il 14 settembre serata con la Banda Faber per presentare il progetto di ristrutturazione dei locali di via Buttafuoco

La Residenza Sanitario Assistenziale per disabili «Tonini - Boninsegna» offre un concerto alla cittadinanza per sensibilizzare la comunità bresciana sul tema della disabilità e dell'inclusione e per presentare il progetto di ristrutturazione della sede storica della cooperativa di via Buttafuoco, che è stato avviato in partnership con A2A. Il concerto della Banda Faber si terrà sabato 14 settembre nei locali di via Foro Boario 4 che ospiteranno la Coop per i prossimi due anni, durante i lavori.

La prima parte dell'intervento, del valore di circa 10 milioni di euro (coperti con il Superbonus 110%), prevede l'adeguamento antisismico della struttura, la sostituzione di tutti i serramenti, la posa del cappotto termico, l'installazione di un impianto fotovoltaico e la sostituzione della centrale termica e degli impianti di distribuzione caldo-freddo.

La seconda parte dei lavori, che richiederà un investimento di circa 5 milioni di euro, riguarderà invece la riprogettazione di tutti gli spazi, il rifacimento dei reparti (stanze e bagni), la posa di nuovi pavimenti e serramenti e migliorie in ottica di building automation e domotica.

L'occasione del concerto è anche quella di fare rete tra le varie realtà territoriali che si occupano di assistenza ai disabili e progetti sociali in senso ampio.

La Cooperativa «Tonini - Boninsegna» è una realtà storica del territorio bresciano. È stata fondata nel 1976 e da oltre 40 anni ha sede a Brescia, nella Frazione di San Gottardo in Maddalena. Tonini-Boninsegna è una Cooperativa sociale con scopo mutualistico e senza fine di lucro e ha come oggetto sociale la gestione di servizi sanitario-assistenziali per persone con grave disabilità intellettiva, spesso accompagnata da disturbi del comportamento.

Il Centro impiega oggi più di 100 persone, tra dipendenti e collaboratori, che si prendono cura di 74 ospiti.

L'iniziativa

Torna la Children Wind Cup dedicata ai bimbi dell'Abe

• Il 15 settembre a Bogliaco la regata, prove di vela in barca e su un veliero, giochi e intrattenimento Con un fine solidale

La presentazione della Children Wind Cup

Compie 18 anni la Children Wind Cup, la regata sul lago di Garda dedicata a bambine e bambini e alle loro famiglie dell'Associazione bambino emopatico (Abe), ideata da Mariateresa Isetti e Ferdinando Possi.

L'appuntamento è domenica 15 settembre al porto vecchio di Bogliaco di Gargnano per l'edizione della maggiore età di questa iniziativa «che è possibile grazie a persone eccezionali, quali i nostri oltre 100 volontari e i professionisti sanitari che si prodigano in un reparto all'avanguardia come quello del Civile», ha commentato il presidente di Abe Lorenzo Tonini. Al reparto di oncoematologia pediatrica ci sono 11 posti e 6 stanze per il trapianto, per offrire «continuità ed evoluzione della cura, essenziali per prendere in carico bambini e famiglie che vivono un periodo difficile e che grazie a tante associazioni riescono a sorridere», ha aggiunto il direttore sanitario del presidio ospedaliero pediatrico Mauro Ricca.

Il 15 settembre l'accoglienza degli ospiti sarà dalle 10, con giochi, intrattenimento, possibilità di fare esperienza di vela sulle barche messe a disposizione dai soci del circolo Vela di Gargnano e anche sul Circe, un veliero del 1915 restaurato e a disposizione dell'evento. Alle 12 apertura dello stand gastronomico, alle 13.30 partenza della regata, seguita dalle premiazioni e dalla festa. Come ogni anno il ricavato viene destinato ad uno dei progetti di Abe e l'idea, portata avanti dalla psicologa di Abe Simonetta Coppini, è quella di «offrire parrucche a chi perde i capelli in seguito alle cure: costano tanto e metterle a disposizione sarebbe un bel traguardo». Tra i protagonisti della 18esima edizione della Children Wind Cup ci sarà Dj Dany, un piccolo paziente del reparto che sarà il Dj, per «far divertire chi ci sarà, trasferendo a tutti la forza della musica», ha garantito. Con lui Davide Cuelli, oggi 23enne e guarito dalla malattia, grazie alle cure ricevute al Civile: «Per tanti anni ho vissuto in prima persona che cosa significa attraversare la malattia e quindi so bene che cosa vuol dire avere momenti di svago come questa regata». **Ir.Pa.**

Focus
Brescia Riapre

By **ATHESIS** STUDIO

Hinterland

Cellatica

Momenti di vita per anziani che vivono soli e hanno problemi di mobilità, anche uscire a fare la spesa è un problema da risolvere

Un passaggio agli anziani per andare a fare la spesa

• Il nuovo servizio offerto da Comune e Volontari sarà a disposizione degli ultra 65enni che non hanno mezzi propri di trasporto

CINZIA REBONI

CELLATICA Il servizio è stato battezzato «Ti porto io», una denominazione che in tre parole descrive gli obiettivi dell'inedita iniziativa lanciata a Cellatica dall'Amministrazione comunale in favore della terza età, in particolare, degli anziani che non dispongono di mezzi propri di trasporto.

Shopping personalizzato
Si tratta di una sorta di «personal shopper» a misura di anziani che devono districarsi nella giungla dei negozi. Il servizio di accompagnamento partirà il 12 settembre col supporto dell'associazione Volontari per Cellatica.

Possono accedere all'opportunità gli ultra 65enni autosufficienti, privi di auto, che potranno andare a fare la spesa senza difficoltà, risolvendo così un problema sentito nella comunità, in particolare dopo la chiusura dell'unico supermercato del paese avvenuta nel 2020.

La spesa del giovedì
Ogni giovedì gli anziani residenti a Cellatica verranno accompagnati ai supermercati della zona, che varieranno a rotazione. Il punto di ritrovo sarà comunicato al momento della prenotazione. Al termine della spesa, tutti i partecipanti saranno riportati a casa e assistiti nello scarico dei sacchetti della spesa. Il servizio sarà effettuato con un mezzo comunale gestito dai volontari dell'associazione. L'iniziativa sarà promossa in via sperimentale per un periodo di tre mesi.

«Alla fine - annuncia nella duplice veste di vicesindaco e assessore ai Servizi per le persona, Marco Grassini - sulla scorta delle adesioni e dei riscontri ricevuti, decideremo se rendere il servizio strutturale apportando eventuali modifiche».

L'iniziativa «Ti porto io» cerca di rispondere a una reale necessità degli anziani. Il paese, privo di grandi punti vendita e privato dell'unico supermercato, dispone di una rete di negozi e botteghe che rispondono alle esigenze quotidiane, ma per acquisti più consistenti è necessario recarsi fuori paese. Per quanto riguarda la grande distribuzione, dal 2022 non é stata avanzata nessuna richiesta di nuovi insediamenti, anche alla luce dell'alto tasso di saturazione di grandi superfici di vendita dell'hinterland.

Le prenotazioni per il servizio «Ti porto io», attivo ogni giovedì mattina, dovranno essere effettuate entro le ore 12 del martedì della settimana corrente telefonando al numero 030 2526811 (interno 2 Ufficio servizi sociali o interno 7 Ufficio segreteria) oppure via mail a servizisociali@comune.cellatica.bs.it.

Basta prenotare: gli utenti dovranno prendere appuntamento il martedì per essere accompagnati nei negozi del paese tutti i giovedì

Nave

Da cinquant'anni sul fronte del fuoco Premiati i volontari

Mezzo secolo di fuoco I festeggiamenti ai volontari

• Il giusto riconoscimento alla squadra antincendio da parte del Comune L'appello: «Servirebbero anche forze giovani»

NAVE Quale momento migliore per premiare i volontari se non la Festa delle associazioni? Proprio qui il Comune di Nave ha scelto di ringraziare pubblicamente la squadra antincendio, invitando sul palco il presidente Gabriele Comini e i 14 volontari che da 50 anni si occupano della sicurezza dei boschi.

La serata di premiazione è stato anche un modo per ricordare aneddoti e fare un appello alla comunità visto che il gruppo, come succede a molte associazioni, sta soffrendo il ricambio generazionale: «L'impegno richiesto per far parte di una associazione come la nostra non è poco - spiega Comini- e i più giovani hanno poco tempo, tra lavoro e altri impegni». Tra i 14 volontari si contano però 5 giovani e 9 veterani. In questi 50 anni di incendi ne sono stati spenti parecchi e nonostante la difficoltà nel reperire nuove leve il gruppo tiene duro.

Proprio per premiare impegno e costanza l'amministrazione guidata dal sindaco Matteo Franzoni ha deciso di consegnare un targa di ringraziamento

I volontari hanno raccontato che la situazione è migliorata rispetto al passato, quando arrivavano a fare anche una quindicina di interventi l'anno. Ma nonostante tutta la sensibilizzazione fatta nel corso di questi decenni, irresponsabili e piromani ci sono ancora.

Dagli inizi pionieristici ad attrezzature moderne arrivate negli anni ottanta il servizio è in continua evoluzione, sperando in un ricambio generazionale

Come spesso accade in queste occasioni i ricordi arrivano come un fiume in piena. «Agli inizi era più difficile - racconta il presidente -.C'è voluto del tempo prima che le istituzioni riconoscessero la gravità del fenomeno e cominciassero a dare una risposta strutturata». Negli anni '80 iniziarono ad arrivare i primi strumenti ad hoc: pale, soffiatori, poi radio per tenersi in contatto.

L'evoluzione continua. Ma servirebbero nuove leve. **M.Ben.**

Nel week end - Edizione numero 22 di un evento ormai storico

Gottolengo re della Bassa con la Sagra della Patata

>> Oggi, domani e dopodomani Gottolengo vivrà un lungo week end di festa e confronto che di fatto andrà ad accendere i riflettori sul mondo agricolo e artigianale con più di un occhio di riguardo nei confronti della patata che per Gottolengo rappresenta realmente un fiore all'occhiello. Tutto questo avverrà infatti presso il Palazzetto dello Sport di Gottolengo in via Gramatica, dove si terrà la "XXIIª Sagra della Patata e dei Sapori di Gottolengo".
L'evento è cresciuto come importante vetrina per produttori del settore agroalimentare. Nell'arco delle giornate di sabato e domenica saranno inoltre predisposte attività, spettacoli teatrali di livello e laboratori per bambini gestiti da esperti del mondo artigianale e contadino che per la bassa bresciana rappresenta una parte importante della propria storia.

Tanti prodotti tipici saranno al centro dell'esposizione

Il programma
Per rendere maggiormente partecipata la manifestazione, la Pro Loco di Gottolengo ha fatto in modo di allestire un programma specifico. Già stasera ci sarà l'intrattenimento musicale pensato per i giovani che sarà l'antipasto della manifestazione che sarà inaugurata solamente domani.

> Anche i cani avranno uno spazio dedicato: una sfilata molto particolare

L'inaugurazione è prevista per le 16 e sarà subito seguita dalla tradizionale "Gara dei sindaci". In serata lo spiedo bresciano sarà il protagonista della cena mentre il ballo liscio avrà il compito di accompagnare i visitatori verso la fine del primo giorno della sagra di Gottolengo.
Domenica giornata clou: via libera al concorso riservato alla patata ma anche spazio alle degustazioni di prodotti tipici puntando su salumi, formaggi, vini e olio. Gli amanti dei motori storici potranno rivivere vecchie emozioni con il raduno "Girovagando nella Bassa".

Il marchio De.Co - La produzione deve seguire un protocollo molto rigido

Un legame forte con il territorio

>> La patata di Gottolengo è una delle diverse De.Co. di Brescia, denominazione tipica che sta acquisendo popolarità proprio perché rappresenta un'opportunità per valorizzare le produzioni agroalimentari maggiormente rappresentative del nostro territorio. L'Amministrazione Comunale di Gottolengo ha subito colto il grande valore culturale e territoriale di questa possibilità.
Non si tratta di un progetto fine a sé stesso, bensì l'inizio di un percorso di valorizzazione e crescita di un comparto che punta all'evoluzione della filiera corta e del legame con i principali attori: agricoltori, commercianti, imprenditori. L'idea non deve essere collocata fuori da un contesto territoriale ma vuole rappresentare un ulteriore valore aggiunto non in contrasto con le tante peculiarità presenti nella bassa bresciana.

Una filiera molto corta

Le caratteristiche
La Denominazione Comunale non indica una varietà locale ed è riservata al tubero prodotto esclusivamente nel territorio di Gottolengo che presenta queste caratteristiche: asciutto, ricco di amido, molto saporito. Ha un'alta percentuale di sostanza secca, mentre le percentuali dei nutrienti sono in linea con la media.
Si riconoscono senza alcun dubbio alcune varietà importanti coltivate tradizionalmente a Gottolengo ormai da decenni: la patata Primura e Monalisa, patate a maturazione precoce, la patata Bintje, tradizionalmente usata per la produzione di gnocchi, la patata Desiree, molto grossa e dalla buccia rossa, la patata "Vitellotte", dalla buccia e polpa viola,le intramontabili Majestic e Kennebec a pasta bianca.

Bassa

Ghedi

Alpini, viaggio emozionante lungo novant'anni di storia

• Per la ricorrenza il gruppo di casa ha previsto mostre spettacoli teatrali incontri coi bambini inaugurazioni e anche due sfilate

MILENA MONETA

GHEDI Novant'anni sono un traguardo importante per tutti, e se è collettivo lo è ancora di più. È il traguardo che a partire da oggi, e col patrocinio del Comune, sarà festeggiato dagli alpini del gruppo di Ghedi coordinato da Gianbattista Chizzolini.

La lunga festa si svilupperà appunto da oggi al 22 settembre, e il primo appuntamento è fissato alle 20,30 nell'auditorium della Bcc Agrobresciano di piazza Roma, con lo spettacolo teatrale dell'associazione culturale «Violet moon» di Emanule Turelli intitolato «Un santo con la penna. Don Carlo Gnocchi e altri eroi della ritirata», un lavoro sulla ritirata di Russia che costò la vita a 100mila soldati italiani, molti dei quali alpini, e su un cappellano militare che sarebbe appunto diventato santo.

La festa organizzata in occasione degli 85 anni del gruppo

Il 14 settembre alle 18 nel salone Ghisleri di piazza Trento sarà inaugurata una di cimeli alpini abbinata alla proiezione di immagini a tema: resterà aperta il 15 e il 22 settembre dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. Il 16 e il 17 le penne nere accoglieranno nella loro sede di via Dante gli scolari delle quinte elementari ai quali racconteranno la loro storia, mentre il 19 alle 20,30 nella sala consiliare verrà presentato il libro «Nel cielo tra i monti - Alpini e aviatori». In sala gli autori Eugenio Baresi (ex sindaco di Ghedi ed ex parlamentare) e Davide Forlani, e lo storico Daniele Barbieri.

Il 21 settembre alle 9 verrà posato un omaggio floreale su tutti i monumenti alle associazioni d'arma e al volontariato, e alle 16 ci sarà la prima sfilata accompagnata dalla fanfara «Star of Alps» di Villanuova da via Dante a via Sabotino, dove verrà scoperto il nuovo monumento agli alpini: «È servito un anno mezzo tra mille fatiche per realizzarlo - commenta Chizzolini - ma ora siamo soddisfatti; così come dell'organizzazione di una manifestazione ricca di eventi».

Tra cori e timbri postali

fIn serata il teatro «Il Gabbiano» ospiterà il coro dei «Congedati brigata Tridentina» e il 22, giornata clou, nel salone Ghisleri dalle 9 alle 15 sarà distribuito l'annullo postale creato per questa occasione molto speciale, e alle 9,30 dall'oratorio San Giovanni Bosco partirà la seconda sfilata che percorrerà le vie I Maggio e Cavour fino a piazza Roma per l'alzabandiera e l'onore ai caduti, e che proseguirà fino al parco degli Alpini per la messa; il tutto con l'accompagnamento della banda di Cologne e di quella di casa. Infine, alle 17 il ritorno nella cornice di piazza Roma per l'ammainabandiera e la chiusura della manifestazione.

Borgo San Giacomo

Concerti e studi Torna «Arpe in villa» e regala arte e magìa

• Da oggi a mercoledì castello e altre location ospiteranno spettacoli e approfondimenti aperti al pubblico

PADERNELLO Sarà un venerdì musicale ad aprire, oggi nella cornice del castello di Padernello, l'edizione numero 17 di «Arpe in villa», il festival dedicato allo studio e ai concerti. Fino a mercoledì prossimo, ogni sera la rocca quattrocentesca e alcune location dei dintorni saranno riempite dalle melodie.

Studenti, insegnanti e concertisti di fama internazionale si esibiscono ogni sera unendo didattica e formazione proponendo concerti per arpa moderna, barocca, rinascimentale e medievale. Le serate sono aperte al pubblico, e si parte questa sera alle 21 con «FestMusik à deux harpes», con Anna Loro e Florence Sitruk su brani di Parish Alvars, Naderman, Tournier, Smetana. Domani alla stessa ora, nella Pieve della Formigola di Corticelle di Dello toccherà a «Davidsharfen: cinque arpe al tempo di Bach», con Mara Galassi e Flora Papadopoulos su melodie di anonimi, Händel e appunto Bach.

Arpe e non solo a Padernello

Domenica, alle 17 la visita guidata del castello, e alle 18 lo show di Martin Sadilek su musiche di Haydn, Renié, Pierné, Smetana. Sempre domenica, ma alle 21, è in programma «Jazz harp duo. Un viaggio nel mondo dell'arpa elettroacustica» con Park Stickney e Marcella Carboni. Martedì alle 21 tappa nel municipio di Verolanuova con «Raggi di sole e di luna. Trascrizioni per mandolino e chitarra di brani dal '700 al '900» e con Dorina Frati e Piera Dadomo (chitarra). Per l'ultimo appuntamento, mercoledì alle 18, si tornerà a Padernello per il concerto finale. **R.C.**

Valcamonica

Saviore

La montagna violata La centralina elettrica della «Baita Adamé» finisce nel mirino

Saviore Le opere di presa della centralina idroelettrica nel mirino delle associazioni ambientaliste

• Gli ambientalisti ne stigmatizzano il forte impatto, chiedono lumi sulle autorizzazioni demolizione e ripristino dei luoghi

LINO FEBBRARI

SAVIORE Scongiurata la scomparsa del lago Bianco al Gavia grazie a una mobilitazione la cui eco è arrivata fino alla Commissione europea, i delicati equilibri di un'altra area preziosa e tutelata, la Valle Adamé (Saviore), nel Parco dell'Adamello, sono seriamente minacciati dopo la costruzione, qualche anno fa, di una centralina idroelettrica al servizio dell'omonima Baita.

A sostenerlo e a sottolineare le condizioni critiche in cui verserebbe questo lembo di montagna - un vero santuario geologico - sono, con un documento-denuncia, il Club alpino italiano Conferenza di Valcamonica e Sebino, i Comitati centraline di Vallecamonica «Per l'acqua che corre» e «Amici del Grigna», gli Amici della natura di Saviore, la sezione di Italia nostra e il circolo di Legambiente.

Sotto accusa proprio la centralina, in grado di produrre 30 kilowatt di energia elettrica («largamente sovradimensionata rispetto ai bisogni del rifugio»). Tra l'altro al progetto complessivo sarebbe mancata una adeguata valutazione da parte degli organi preposti. In particolare, nel mirino delle associazioni sono finite le opere di derivazione dell'acqua che a ogni piena del torrente Poja subiscono danni pesanti: per ripristinarle è sempre indispensabile l'intervento di escavatori e ruspe.

Il tutto è stato costruito con fondi propri da un gruppo di volontari, ma gli ambientalisti ricordano che gli enti comprensoriali avrebbero stanziato un importante contributo per un contesto in cui gli interessi collettivi sono palesemente pregiudicati. Dopo aver portato a esempio l'intelligente soluzione adottata dal rifugio Gnutti al Miller, con la posa di un impianto fotovoltaico capace di produrre 15 kilowatt, i firmatari chiedono che gli enti preposti, Comunità montana e Parco dell'Adamello su tutti, forniscano a breve spiegazioni esaurienti sulle valutazioni d'impatto della centralina e delle opere connesse realizzate in un'area sottoposta a stringenti vincoli di conservazione «che per esempio vietano la raccolta di qualsiasi elemento vegetale e anche solo lo spostamento dei sassi». Le protezioni sono previste dall'insistenza su questo territorio della Zona di protezione speciale (Zps) IT 2070401 del Parco dell'Adamello e della Zsc (Zona speciale di conservazione) IT 2070007 del Vallone del Forcel Rosso; entrambe incluse nella Rete Natura 2000.

Il Baita Adamé e a sinistra, nascosta da un masso, la centralina

Serve un ripristino

Infine l'invito ai titolari della concessione di derivazione a seguire l'esempio del Gnutti e di altri rifugi alpini, e a valutare lo smantellamento dell'impianto e il dovuto ripristino del luogo «anche in relazione alle elevate spese per la funzionalità della centralina, evitando di scaricare altri costi economici e ambientali sulla comunità».

Breno

Fope/Pont, contrada in fermento Torna la festa che archivia l'estate

• Attorno al santuario un cartellone di musica cucina valtellinese gadget per il quarantesimo e appuntamenti religiosi

BRENO Potremmo definirla un prolungamento del Ferragosto Brenese e di Camunerie. È la festa di Fope/Pont, la contrada più a Sud di Breno raccolta attorno al santuario della Madonna del Ponte, che da oggi a domenica terrà banco con la quarantesima edizione. Dentro e attorno allo stand terranno banco proposte gastronomiche e musicali per tre serate a partire da oggi alle 19,30 (lo stand aprirà alla stessa ora domani e domenica), come la Festa della birra e la cena valtellinese a base di sciatt, pizzoccheri e bresaola (prenotazioni al 328 4335014).

A seguire la musica del gruppo The Mirage e del dj Nello e dalle 22,30 alle 23,30 il 2X1 di birre e shottini, mentre per ricordare il 40esimo della Fope/Pont Fest saranno messi in vendita gadget speciali con i quali illuminare la serata.

Cibo a parte, domani sarà sul palco il gruppo «Animanti» con un tributo ai Nomadi, poi toccherà al dj Jonathan e alla voce di Kledi. Il programma di domenica prevede alle 11 la messa nel santuario (anche alle 18,30), la benedizione dei bambini alle 15 con merenda annessa e nel dopo cena il duo musicale Luca & Allison. **L.Ran.**

Paspardo

In punta di piedi tra gli animali delle Alpi Il Centro faunistico invita alla scoperta

PASPARDO Si intitola «Animali al Centro...» la giornata, o meglio la visita guidata che si terrà domenica nel Centro faunistico del Parco dell'Adamello di Paspardo: ad accogliere e guidare il pubblico nella struttura della località Flès sa l'esperto Giancarlo Bazzoni, socio dell'associazione LOntànoVerde che organizza l'iniziativa.

«Sarà l'occasione per conoscere la fauna alpina presente nel Parco dell'Adamello e per approfondire il rapporto uomo/natura - anticipa per l'associazione la presidente Moira Troncatti -, e si parlerà inoltre dell'importante ruolo del Centro recupero animali selvatici esistente qui nella tutela e salvaguardia della fauna selvatica».

Il ritrovo è fissato al Centro alle 14,30, mentre la visita guidata inizierà mezz'ora dopo. L'adesione è a offerta libera, e ci si prenota col numero 348 4595374 o scrivendo a lontanoverde@gmail.com. **L.Ran.**

Gardone

Fede, cultura e spettacolo È il «Settembre inzinese»

• **Festa d'autunno con alle spalle ben 64 edizioni esordirà domani col momento religioso più importante**

LAURA PIARDI

INZINO Pronti, via: domani tornerà sulla scena con l'edizione numero 64 la lunga e variegata festa del «Settembre inzinese promossa come sempre dall'associazione Madonna del Castello guidata da Ladislao Matiuzzo. Ideata decenni fa dall'allora parrocco don Nicola Bragadina, è molto sentita e attesa dagli inzinesi, ma nel tempo ha varcato i confini locali attirando partecipanti anche dal resto della Valtrompia.

Tante le iniziative previste dal cartellone che si aprirà domani: appuntamenti, religiosi, cultura, folklore e sport fino al 18 ottobre. L'evento più importante del programma religioso lo si vivrà proprio domani dalle 19,30, quando dopo la messa nella parrocchiale partirà la processione che da via Matteotti, transitando per le vie Michelangelo, Monte Guglielmo, Matteotti e Zanardelli tornerà alla parrocchiale. Domenica e lunedì poi le messe nel santuario, in particolare quella di domenica alle 11 con Ernesto Maguengue, vescovo di Inhambane, nel Mozambico.

Sacro e profano si mescolano nel Settembre inzinese

Come sempre la Valle di Inzino ospiterà da domani a lunedì la «Fiera in Valle» con bancarelle, luna park, giochi e pesca di beneficenza, e contemporaneamente si svolgerà la «Festa alpina», con le penne nere di Gardone che gestiranno lo stand gastronomico.

Ampio il cartellone delle proposte musicali che spaziano dai fiati all'orchestra «Il plettro» passando dall'incontro con la rassegna corale

Passando alla cultura, la sala civica di Inzino ospiterà una mostra d'arte sempre da domani (alle 17 l'inaugurazione) fino a domenica 15: in vetrina Enzo Turrini. Lunedì sera tutti con il naso all'insù, perché alle 21,45 tornerà lo spettacolo pirotecnico.

Nel fine settimana del 19 al 22 settembre ci si trasferirà al campo sportivo parrocchiale con lo stand gastronomico (dalle 19), lo spiedo e le serate musicali per giovani e meno giovani dalle 21, nella giornata domenicale ci sarà posto, nell'oratorio, per la 44esima festa della compagnia teatrale dei Caicì.

Fiati e corde

Con l'arrivo dell'autunno, la 64esima edizione si avvierà alla conclusione. Come? Il 28 settembre alle 20,45 la parrocchiale di Inzino ospiterà un concerto, o meglio una «Elevazione musicale per oboe e organo», e il sabato successivo la stessa chiesa proporrà alle 20,45 lo show dell'orchestra di mandolini e chitarre «Il Plettro».

Il 12 ottobre alle 20,45 nel cinema teatro andrà in scena la rassegna corale: sul palco tre gruppi tra i quali naturalmente il coro della montagna Inzino, e per finire, il 18 alle 20,30 il cinema ospiterà il Cai di Gardone e la «Serata della montagna» sul tema «Scialpinismo tra presente e passato» e la proiezione del film «Ripartire da Zero».

Idro

Ruote d'epoca sullo sfondo del lago d'Idro

Nostalgie a motore Ruote classiche in movimento

• **Domenica il ritorno del raduno-crociera dei veicoli d'antan C'è spazio per le auto ma anche per le moto**

IDRO Sarà una domenica all'insegna dei motori d'antan quella in arrivo a Idro e dintorni. Succederà con la nuova edizione - la quarta - della «Lago d'Idro ruote classiche», un raduno manifestazione per auto storiche riservata ai modelli usciti dalla fabbrica prima del 1990 che ha sempre riscosso un buon successo di partecipanti e di pubblico.

Una piazza vetrina

Gli appassionati potranno ammirare i veicoli da vicino a partire dalle 7,30 nella piazza di Crone, e per i più giovani sarà l'occasione per conoscere la storia recente dell'automobilismo grazie a modelli ancora ben presenti nel ricordo degli adulti. Alle 8,30 dalla piazza partiranno in corteo tutti i mezzi, tra i quali normalmente si vedono non solo autovetture ma anche motociclette o motocarri.

La giornata è organizzata dall'associazione «Alta Valsabbia sport hand» presieduta da Paolo Mazzacani, e ha il patrocinio del Comune. Tornando al carosello, scaldati i motori si procederà verso la Valvestino percorrendo la provinciale 58 fino a Briano, sul Garda, dove si terrà un breve rinfresco: una quarantina di chilometri immersi nel verde.

A seguire il ritorno verso il punto di partenza di Idro, dove alle 13,30 è previsto il pranzo nella località Vantone, ai tavoli del ristorante «Da Jenny» che a partire dalle 15 ospiterà anche le premiazioni. **M.Rov.**

Lumezzane

«Spazi e armonie», si alza il sipario Prende il via il mese della musica

• **Stasera il primo evento della rassegna numero 4 Il violinista valgobbino Daniele Richiedei proporrà una «fusion»**

LUMEZZANE La musica folk e classica, la cultura contemporanea e il rock: questa fusion sarà al centro del concerto strumentale «Northern lights» del violinista valsabbino Daniele Richiedei in programma oggi alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di Gazzolo. Succederà grazie alla rassegna musicale «Spazi e armonie», arrivata alla 25esima edizione e proposta da Comune e «All'Unisono» per tutto settembre.

Lo show odierno sarà una suite per solo violino, e si aprirà con «Mascherina», una sorta di preludio ispirato alla musica tradizionale di Bagolino, paese natale del violinista, per proseguire con «Paris, 1920», un omaggio a un contesto in cui le tradizioni musicali, in primis quelle dell'estremo oriente, erano tra le fonti di ispirazione di musicisti colti come Ravel e Debussy.

Nel cartellone odierno anche la ballata d'amore della tradizione svedese «Jag Vet en Dejlig Rosa» e l'improvvisazione «Norsk vals» intorno a un tema da ballo del patrimonio norvegese. Il concerto si chiuderà con «Jig», un'improvvisazione che unisce idealmente il folclore inglese e quello irlandese.

Un viaggio a Nord

«La suite è pensata come un viaggio nella cultura musicale del nord Europa - spiega il violinista -, e il lavoro prende spunto principalmente

La chiesa di Gazzolo

dalla tradizione folk, pur essendo influenzato anche da altro, come la cultura contemporanea, il rock e la musica classica. È il frutto di una ricerca dei timbri del violino, senza l'ausilio di amplificazione né elettronica, alla ricerca di un dialogo tra il suono e il silenzio, tra il violino e l'acustica del luogo dove mi esibisco».

Come detto, la rassegna continuerà per tutto il mese con un trittico; il 13 settembre alle 20,45 nell'auditorium della scuola media Dante Alighieri andrà in scena lo spettacolo «Sco-funk», ovvero un tributo al chitarrista jazz John Scofield con Edoardo Gaioni (chitarra), Lorenzo Cantù (basso), Cristian Alberti (tastiere) e Simone Giustini (batterie). Poi il 22 alle 17, nella chiesa di San Bernardo, toccherà a «A tutto swing» con i jazzisti bresciani Giani Alberti (clarinetto e sax), Sandro Gibellini (chitarra) e Giulio Corini (contrabbasso). Infine, il 27 alle 20,45, nella chiesa di Pieve si esibirà l'organista valgobbino Paolo Bonomi con riletture che spazieranno dal '500 a oggi. **F.Z.**

Barghe

L'occasione Parte il corso per gli «Asa»

BARGHE Ultima giornata, oggi, per l'occasione offerta da Vallesabbia Solidale: il corso per ausiliario socio assistenziale (Asa). «Vista la continua ricerca di personale da parte di Rsa e coop - spiegano dal braccio operativo della Comunità montana - abbiamo dato vita a un corso al via a ottobre nell'ex centrale di Barghe».

Si terrà dal lunedì al venerdì al pomeriggio, e eventualmente anche il sabato mattina: costa 700 euro, ma è gratuito per chi può beneficiare del voucher del bando «Formare per assumere» e per i disoccupati da almeno 30 giorni. Per saperne di più 0365 8777302 o servizioallavoro@cmvs.it. **M.Pas.**

Sebino - Franciacorta

Promozione e Territorio

Tutta la Franciacorta online Il tour virtuale è molto reale

• In rete attrazioni e punti di interesse su iniziativa della Associazione dei 21 Comuni Nei paesi il Festival e i concerti diffusi

SIMONA DUCI

ERBUSCO Con settembre torna il progetto «Franciacorta da scoprire», con nuove proposte culturali che spaziano da un curatissimo «virtual tour» a svariate decine di eventi e spettacoli. Il progetto nato nel 2023, promosso dall'Associazione Terra della Franciacorta (che raggruppa i 21 Comuni) e sostenuto dalla Provincia di Brescia, ha l'obiettivo di valorizzare l'offerta del territorio in chiave turistica oltre che culturale.

Ecco il palinsesto, che inizia oggi stesso: appunto il 6, 7 e 8 settembre, con il patrocinio dell'Associazione bande musicali bresciane, in 21 comuni della Franciacorta risuoneranno le note della terza edizione del «Concerto diffuso»: le bande e le accademie musicali del territorio franciacortino si esibiranno in una grande performance gratuita che riempirà di musica tutto il territorio per tre giorni di grande musica. Quartetti o interi gruppi si esibiranno in diverse tipologie di concerto, così da creare un programma variegato e culturalmente stimolante, per avvicinare gli abitanti a differenti generi di spettacoli musicali proponendoli in spazi cittadini socialmente importanti.

Cultura e turismo La Franciacorta valorizza i suoi punti di forza

Il «Virtual tour»

Tra le novità l'itinerario «Pievi e Santuari». Scelti in collaborazione con gli assessori dei Comuni coinvolti, i beni storici presenti sul territorio franciacortino saranno fruibili sul sito di «Franciacorta da scoprire» attraverso i virtual tour, con vedute a 360 gradi, prodotti da Carraro Lab e le schede storico artistiche e architettoniche realizzate dalla professoressa Letizia Barozzi.

itinerari online

La progettazione di itinerari online non solo permette di dar vita a un ambiente culturale interconnesso tra territori confinanti, per raccontare la storia delle radici di una comunità, ma vuole anche aprire e far riscoprire luoghi oggi chiusi al pubblico. Inoltre, prosegue anche il format «Franciacorta aperta», iniziativa durante la quale ogni Comune ha a disposizione una settimana per organizzare sul proprio territorio iniziative culturali di vario genere, legate alla promozione del territorio, in collaborazione coi principali attori della propria comunità.

A chiudere questa seconda edizione della rassegna saranno i comuni di Paratico (fino all'8 settembre), Ospitaletto (9-15 settembre), Erbusco (16-22 settembre) e a grande richiesta si aggiungeranno nuovi appuntamenti con Adro (23-29 settembre) e Cologne (7-13 ottobre). Il calendario è sul sito www.franciacortadascoprire.it

Sale Marasino

I giganti dell'orto A Sale Marasino la gara delle zucche

Le zucche giganti ritornano in gara Sfida all'ultimo chilo

• Domenica il giorno clou con un record da battere di ben 913 chilogrammi Già da stasera spazio a musica e gastronomia

SALE MARASINO È tutto pronto per la tradizionale Festa della zucca, organizzata dal Comune di Sale Marasino con la collaborazione di tante associazioni del territorio. Si terrà nel fine settimana nel centro e sul lungolago. È la 41esima edizione di un appuntamento imperdibile, che culminerà domenica con la storica sfida delle zucche giganti, con coltivatori da tutta Italia in lizza per il trono di re di Zuccolandia.

La annuncia l'assessore al turismo, Chiara Passini: «Saranno tre giorni all'insegna della musica e del divertimento, arricchiti da stand gastronomici, hobbisti, sfide e laboratori dedicati alle famiglie».

L'inaugurazione ufficiale è questa sera, con i mercatini, lo spettacolo di magia e il concerto tributo a Loredana Bertè. Domani pomeriggio la prima edizione del concorso «Girasole e ortaggi giganti», con apertura dello stand gastronomico e musica live.

Domenica il momento più atteso: la sfida delle enormi zucche. Lo scorso anno vinse la famiglia Petrelli con un esemplare di 884 chili, non distante dal record storico di Augusto Salvagni con una zucca da 913 chili. **A.Rom.**

Garda

Salò

Il sindaco e il segretario sono «separati in casa»

• Il dottor Serafini, che la nuova Giunta voleva sostituire dopo lo stop alla convenzione, una permanenza che diventa «scomoda»

LUCIANO SCARPETTA

SALÒ Resta per ora a Salò, ma da «separato in casa», il segretario comunale Luca Serafini. È lui stesso a comunicarlo ufficialmente in una missiva inviata al sindaco Francesco Cagnini, al presidente del Consiglio comunale Roberta Ghirardi e ai capigruppo consiliari, al traino di alcune richieste di chiarimenti formulate dal capogruppo di Città Futura Salò Giovanni Ciato e alle voci, inevitabilmente circolanti.

Verso il cambio della guardia Si fa riferimento, nei commenti sulla vicenda, allo scioglimento anticipato e unilaterale da parte di Salò, il 12 agosto scorso, della convenzione di segreteria con il Comune di Toscolano Maderno. La volontà della nuova Amministrazione salodiana era infatti quella di sostituire il dottor Serafini e avvalersi, dopo le elezioni, delle prestazioni di un altro segretario da loro indicato e, in attesa della nomina, le funzioni sono state assegnate al vice, dirigente comunale.

Separati in casa il segretario Serafini e il sindaco Cagnini

La lettera di Serafini «A seguito della decisione - spiega il segretario Luca Serafini - la Prefettura di Milano mi ha però nominato titolare della sede di segreteria comunale di Salò a decorrere dal 16 agosto e, da quella data, non sono più titolare della sede di segreteria convenzionata Salò-Toscolano Maderno ma ancora titolare della sola sede di segreteria comunale di Salò».

Il motivo lo spiega lo stesso segretario comunale Luca Serafini: «Il decreto prefettizio è stato emanato in ossequio al decreto ministeriale entrato in vigore il 1 dicembre 2020 che prescrive, appunto, che, in caso di scioglimento anticipato di una convenzione, il segretario conserva la titolarità dell'ente capofila, nel mio caso Salò»

I sindaci avevano la possibilità di definire, d'intesa tra loro e con l'accettazione del segretario titolare della sede di segreteria convenzionata, in quale Comune già facente parte della convenzione lo stesso dovesse essere nominato, Venuto meno questo meccanismo concertativo, la possibilità di nominare un altro segretario titolare a Salò non è più percorribile.

Permanenza «a orologeria» E adesso? Chi vivrà vedrà. «Naturalmente - afferma il segretario comunale Luca Serafini - è comprensibile che per quanto accaduto non possa esimermi dallo svolgere delle riflessioni in merito alle diverse opportunità lavorative che, nel frattempo, mi sono state presentate e mi riservo di comunicare con tempi e modalità corrette le mie eventuali determinazioni al riguardo».

Manerba

Lieto fine Nessuna conseguenza per le persone coinvolte

Intrappolati nell'auto in balìa dell'acqua Doppio salvataggio

• Brutta disavventura ieri pomeriggio per un uomo e una donna che avevano tentato di «guadare» in macchina il rio d'Avigo

MANERBA Brutta disavventura, per fortuna senza conseguenze, per un uomo e una donna (54anni lui, 29 lei) che ieri sono rimasti «intrappolati» in auto mentre a Manerba, erano circa le 16 di ieri, stavano cercando di guadare il rio d'Avigo. La manovra infatti non è riuscita e la corrente ha iniziato a trascinare verso valle la vettura.

Nonostante lo spavento, le due persone a bordo dell'auto sono riusciti a mettersi in salvo in maniera autonoma uscendo dai finestrini. Sul posto, per prestare soccorso ai due «escursionisti», e recuperare il loro mezzo spinto per un centinaio di metri dalla corrente resa più impetuosa dalle ultime precipitazioni, sono intervenuti i Vigili del fuoco oltre al personale medico inviato dalla centrale operativa di Areu. Anche la Guardia costiera è stata attivata e ha posizionato i suoi mezzi all'altezza della foce del corso d'acqua per intercettare l'auto qualora la corrente l'avesse spinta fin verso il lago.

L'uomo e la donna coinvolti nella disavventura sono poi stati recuperati e trasportati in ospedale per essere visitati. Entrambi non hanno riportato, per fortuna, conseguenze fisiche.

La manifestazione

In cento sotto la pioggia per difendere l'ospedale

• Nutrita partecipazione al presidio del comitato per il Montecroce ieri a Lonato durante la riunione dei sindaci del distretto

LONATO Sotto una pioggia torrenziale, il Comitato «Manteniamo l'ospedale di Desenzano sul Montecroce» ha fatto sentire la sua voce durante la Conferenza dei sindaci dell'àmbito sanitario, riuniti ieri a Lonato per eleggere il presidente.

Armati di cartelli e di ombrelli erano più di cento i cittadini che ieri hanno presidiato l'ingresso del municipio, una manifestazione ovviamente pacifica, per portare all'attenzione dei sindaci del comprensorio il proprio dissenso sulla costruzione di un nuovo ospedale e la dismissione del Montecroce.

«In questa occasione troviamo riuniti i sindaci dell'ambito di Asst Garda in un momento cruciale per l'ospedale di Desenzano e chiediamo che si trasformi in un momento utile per portare il messaggio dei cittadini - spiegano -. Chiediamo di lasciare l'ospedale sul Montecroce e di sistemarlo attraverso un sano confronto che si apra al dibattito, per il bene di tutti i cittadini».

Il «picchetto» I cittadini del Comitato al municipio di Lonato

Le ragioni del «no» La richiesta di ristrutturare il Montecorce, invece di dismetterlo per costruire un ospedale nuovo nella valletta sottostante (una «buca») ha molti punti da prendere in considerazione: conservare una struttura che nasce da una donazione alla Città di Desenzano, evitare future speculazioni sull'area vista lago, mantenere i vincoli ambientali sulla zona, che altrimenti verrebbe stralciata dal Plis del Corridoio morenico aprendo la strada a future edificazioni, fino allla richiesta di una sanità efficiente e non di nuovi «muri».

Il no alla realizzazione del nuovo ospedale, che costerebbe 142 milioni di euro, è netto: «Rendere antisismico l'ospedale esistente, come fatto a Montichiari, non può costare più che costruirne uno nuovo - ha detto l'ex infermiere Sergio Salodini in piazza -. Inoltre non ci dicono quale futuro avrà il vecchio edificio che al 40% è già a norma visti gli investimenti fatti in questi anni». **S.Avi.**

Offerte di Lavoro

Annunci Privati

AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTÀ	N. POSTI	PROFILO	REQUISITI	NOTE
A.C.L.I. SERVICE BRESCIA S.R.L.	Via Spalto San Marco, 37/bis	**25121**	**BRESCIA**	**15**	**IMPIEGATA/O**	Diploma o laurea in discipline giuridico-economiche; capacità comunicative e relazionali; dimestichezza con strumenti informatici; frequenza corso formazione professionalizzante Caf Acli Academy (ottobre-dicembre 2024) con rilascio attestato di partecipazione. Mansioni: Consulenza fiscale: elaborazione dichiarazione dei redditi annuale (modello 730 e modello Redditi), assistenza e compilazione modello ISEE e calcolo IMU. Contratto di lavoro: a tempo determinato.	Inviare CV a: CV@aclibresciane.it Direttore Modulo web: https://forms.gle/TQC-9Z4SPkcbtDsSY7
ACQUATICA S.P.A.	Piazza XIII Martiri, 8	**24065**	**LOVERE**	**1**	**IMPIEGATA/O**	Diploma perito industriale/termotecnico, geometra o laurea in ingegneria meccanica o energetica (o campo correlato); esperienza nel settore idrotermosanitario (impianti riscaldamento, condizionamento, centrali termiche, dimensionamenti, ecc.); ottime conoscenze programmi per progettazione (es. CAD); conoscenza tipi di impianto e norme tecniche di riferimento; capacità di progettazione; capacità comunicative e relazionali; disponibilità a brevi trasferte. Mansioni: Redazione preventivi, stima e quantificazione componentistica e materiale per costruzione impianti; scelta materiali e componenti; individuazione soluzioni a problemi tecnici; consulenza e assistenza clienti (idraulici, installatori e impiantisti); formazione per aggiornamento.	Inviare CV a: ufficiopersonale@acquatica.net Telefonare al numero 0307156161 Sig.ra Silvia Begni
				1	**IMPIEGATA/O**	Diploma perito industriale/termotecnico, geometra o laurea in ingegneria meccanica o energetica (o campo correlato); esperienza nel settore idrotermosanitario (impianti riscaldamento, condizionamento, centrali termiche, dimensionamenti, ecc.); ottime conoscenza programmi per progettazione (es. CAD); conoscenza tipi di impianto e norme tecniche di riferimento; capacità comunicative e relazionali; disponibilità a brevi trasferte. Mansioni: Redazione preventivi, stima e quantificazione componentistica e materiale per costruzione impianti; scelta materiali e componenti; individuazione soluzioni a problemi tecnici; consulenza e assistenza clienti (idraulici, installatori e impiantisti); formazione per aggiornamento su tecnologie e normative del settore.	Inviare CV a: ufficiopersonale@acquatica.net Telefonare al numero 0307156161. Sig.ra Silvia Begni Inviare CV a: ufficiopersonale@acquatica.net Telefonare al numero 0307156161 Sig.ra Silvia Begni
				1	**IMPIEGATA/O**	Diploma perito industriale/termotecnico, geometra o laurea in ingegneria meccanica o energetica (o campo correlato); esperienza nel settore idrotermosanitario (impianti riscaldamento, condizionamento, centrali termiche, dimensionamenti, ecc.); ottime conoscenze programmi per progettazione (es. CAD); conoscenza tipi di impianto e norme tecniche di riferimento; capacità comunicative e relazionali: disponibilità a brevi trasferte. Mansioni: Redazione preventivi, stima e quantificazione della componentistica e materiale; scelta materiali e componenti; individuazione soluzioni a problemi tecnici; consulenza e assistenza clienti (idraulici, installatori e impiantisti); formazione per aggiornamento tecnologie e normative settore.	
				1	**AUTISTA**	Esperienza di vendita nel settore idrotermosanitario; patentino carrello elevatore; patente C e CQC. Mansioni: Stoccaggio materiale in entrata e prelievo prodotto in uscita con utilizzo radiofrequenza; movimentazione merce con transpallet, carrello elevatore e carroponte; vendita diretta clientela; consegne e ritiri presso clienti e fornitori.	Inviare CV a: ufficiopersonale@acquatica.net Telefonare al numero 0307156161 Sig.ra Silvia Begni
ADM SERVIZI DIGITALI S.R.L.S.	Viale Duca degli Abruzzi, 163	**25124**	**BRESCIA**	**1**	**TIROCINANTE**	Conoscenza Photoshop o Illustrator; gradita esperienza con WordPress o gestori contenuti web. Mansioni: Supporto gestione servizi web e digital marketing.	Inviare CV a: info@admsd.it Segreteria
ANTONUTTI S.R.L.	Via Mantova, 65	**25017**	**LONATO**	**1**	**OPERAIA/O**	Esperienza nel settore degli asfalti; flessibilità oraria. Mansioni: Asfaltatura strade.	Inviare CV a: serena.tagliani@vezzola.com serena.tagliani@vezzola.com
ASE S.R.L.	Via Brescia, 193	**25039**	**TRAVAGLIATO**	**1**	**AMMINISTRATIVA/O**	Diploma/Laurea in ambito economico e/o amministrativo; capacità relazionali, organizzative, gestionali. Mansioni: Per ufficio amministrativo, fatturazione, controllo banche, inserimento ordini, servizi generali. Contratto di lavoro: a tempo parziale 4/6 ore.	Inviare CV a: marco.saia@ase-srl.it Sig. Marco Saia
ASS TECH SRL	VIA GUIDO ROSSA , 51	**25062**	**BRESCIA**	**1**	**MANUTENTORE**	Titolo di studio attinente alla mansione. Mansioni: Manutenzione e riparazione caldaie e pompe di calore	Inviare CV a: amministrazione1@asstech.it amministrazione
AZIENDA AGRICOLA CASA NOVA	Via San Zenone, 81	**25020**	**DELLO**	**1**	**ADDETTA/O REPARTO PIANTE VIVAIO**	Età massima 30 anni; capacità relazionali. Mansioni: Manutenzione e cura piante da interno e da esterno in vaso; vendita piante.	Inviare CV a: info@casanovaweb.it Sig.ra Luca
BLU HOTELS S.P.A.	Via E. Fermi, 7/B	**25087**	**SALO'**	**1**	**TIROCINANTE**	Gradita esperienza nel ruolo (registrazione contratti, inserimento dati); gradita provenienza dal settore alberghiero - reparto booking o ricevimento alberghiero; conoscenza inglese; conoscenza pacchetto Office; capacità comunicative; capacità organizzative; disponibilità a trasferte per fiere in Italia e all'estero; domicilio in zone limitrofe. Mansioni: Impiegata/o commerciale junior.	Ufficio risorse umane Modulo web: https://www.jobonair.com/apply/run/53a3
BRESCIA MOBILITA' S.P.A.	Via Magnolini, 3	**25135**	**BRESCIA**	**5**	**AGENTE ACCERTATORE**	Qualifica professionale triennale; patente B. Mansioni: Presidio delle aree di sosta parcometrate, servizio alla clientela, verifica del regolare pagamento del titolo di sosta e relativo eventuale sanzionamento.	Inviare CV a: selezioni@bresciamobilita.it selezioni@bresciamobilita.it
CAMISANI S.R.L.	Via Leonardo da Vinci, 18	**25026**	**PONTEVICO**	**1**	**OPERATORE**	Qualifica di operatore macchine utensili c.n.c.; capacità di lettura del disegno tecnico; utilizzo strumenti di misura (calibro, micrometro, ecc..); esperienza pregressa nel settore. Mansioni: Taglio barre con segatrici automatiche, carico/scarico pezzi da macchina, cambio inserti e regolazione macchina, lavorazioni con tornio manuale. Contratto a tempo pieno con orario continuato.	Inviare CV a: info@camisanilavorazionimeccaniche.it Telefonare al numero 0309930151 Sig. Camisani Massimo
CESENNI CORPORATION S.R.L.	Via Bernardino Varisco, 33A	**25123**	**BRESCIA**	**1**	**perito assicurativo**	Diploma o laurea in discipline tecniche. Mansioni: Collaboratore tecnico per studio perizie ass.ve rami elementari no auto.	Inviare CV a: rc@cesenni.com Francesca Spiccia
CHIMICAL SERVICE S.R.L.	Via Giorgione, 22	**25124**	**BRESCIA**	**1**	**OPERATRICE/ORE**	Capacità organizzative e relazionali; diploma Agraria o similare; patente; automunita/o. Mansioni: Disinfestazione, derattizzazione, disinfezione.	Inviare CV a: chimical@chimical.it Sig.ra Baiguera
CONFAPI BRESCIA - AZIENDA ASSOCIATA DI CALVISANO - SETTORE CHIMICO	Via Filippo Lippi, 30		**CALVISANO**	**2**	**OPERAIA/O**	Diploma/qualifica professionale, ottima conoscenza italiano, patentino carrello elevatore, preferibile esperienza in settore analogo. Mansioni: Preparazione vernici, utilizzo carrello elevatore. Contratto di lavoro: a tempo pieno (8-12 e 13.30-17.30; a tempo determinato.	Ufficio di selezione Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=PT1307
				1	**COMMERCIALE**	Diploma, ottima conoscenza italiano, buona conoscenza inglese, esperienza in aziende operanti nell'ambito dei prodotti chimici, disponibilità a viaggi/spostamenti/trasferte in Italia e all'estero. Mansioni: Vendita diretta gelcoat, resine poliesteri, mastici, paste coloranti e prodotti per vetroresina in genere; sviluppo rete rivenditori. Contratto di lavoro: a tempo pieno 8-12 e 13.30-17.30; a tempo determinato.	Ufficio di selezione Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=CO1308
CONFAPI BRESCIA - AZIENDA ASSOCIATA DI CASTENEDOLO -METAL-MECCANICO	Via Lippi, 30		**CASTENEDOLO**	**1**	**OPERAIA/O**	Diploma/Qualifica Perito industriale, preferibile patentino muletto, gradita conoscenza impianti radiologici, esperienza nel settore fusione metalli. Mansioni: Gestione macchina per produzione pezzi fusi a gravità. Contratto di lavoro: a tempo pieno su 2 turni 6-14 e 14-22.	Ufficio di selezione Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=PT1296
CONFAPI BRESCIA - AZIENDA ASSOCIATA DI RODENGO SAIANO - METALMECCANICO	Via Lippi, 30		**BRESCIA**	**1**	**IMPIEGATA/O**	Laurea triennale o diploma nell'ambito impiegatizio; buon utilizzo del PC; anche senza esperienza; disponibilità alla formazione. Mansioni: Redazione scritture contabili di prima nota – contabilizzazione delle fatture attive e registrazione delle fatture passive – redazione (in collaborazione con i Responsabili amministrativi e con i consulenti) di scritture di assestamento e rettifica utili per la redazione del bilancio annuale e infrannuale – controllo banche/conti correnti/estratti conto tramite PC – attività generali di gestione amministrativa (redazione di lettere e comunicazioni, archiviazione contratti ecc.) – rapporti con l'ufficio paghe e problematiche annesse. Orario di lavoro full time (08.00-12.00 e 13.30-17.30); contratto proposto: sostituzione di maternità con successiva possibilità di assunzione a tempo indeterminato.	Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=AM1304
CONFAPI BRESCIA - AZIENDA ASSOCIATA DI ROÈ VOLCIANO - METAL-MECCANICO	Via Lippi, 30		**BRESCIA**	**1**	**RESPONSABILE SERVIZI GENERALI**	Diploma a indirizzo tecnico (perito elettrotecnico) e/o consolidata esperienza in posizione analoga, utilizzo strumenti informatici. Mansioni: Gestione e organizzazione pulizia, riparazione, manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria fabbricati e parti accessorie (cancelli, porte, portoni, infissi ecc.), impianti aria compressa e acqua, climatizzazione, impianti elettrici, idraulici, impianti di allarme, spogliatoi e mense; gestione attività smaltimento rifiuti aziendali pericolosi e non ed emissioni in atmosfera; gestione verde aziendale; gestione istituti di vigilanza e allarmi antifurto; gestione rapporti con Enti pubblici (Arpa, Vigili del Fuoco, ATS, Provincia, Amministrazioni comunali ecc.); stipula e gestione contratti con fornitori di servizi, di manutenzione impianti, macchine e attrezzature non di produzione. Contratto di lavoro: a tempo pieno; a tempo indeterminato.	Ufficio di selezione Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=AL1309 Modulo web: https://www.confapibrescia.it/candidati-con-apindustria/?Rif=PT1306
CONFAPI BRESCIA - AZIENDA ASSOCIATA DI ROVATO - METALMEC-CANICO	Via Lippi, 30		**BRESCIA**	**2**	**OPERATORE c.n.c.**	Licenza media o qualifica di fresatore CNC; buona conoscenza della lingua italiana; capacità di lettura del disegno tecnico 2D, capacità di utilizzo strumenti di misura (calibro, micrometro ecc.); conoscenza linguaggio Fanuc; esperienza come fresatore di almeno 1 anno. Mansioni: Centri di lavoro a 3 e 5 assi con linguaggio Fanuc e Fagor, attrezzaggio macchina e scelta utensili. Orario di lavoro full time (08.00-12.00 e 13.30-17.30).	
DED IMPIANTI ELETTRICI S.R.L.	Monsignor G. Rovetta, 57	**25014**	**CASTENEDOLO**	**2**	**APPRENDISTA**	Titolo di studio attinente al profilo; patente B. Mansioni: Realizzazione e manutenzione impianti elettrici civili e industriali.	Inviare CV a: info@dedimpianti.it Sig. Tosini Danilo
ELBA ELETTROMEDICALI S.R.L.	Via G. Galilei, Trav. 3, 27	**25010**	**SAN ZENO NAVIGLIO**	**1**	**TECNICO**	Diploma professionale in elettronica/elettrotecnica Moretto/Artigianelli/Itis); età massima 40 anni. Mansioni: Manutenzione dispositivi medici presso strutture ospedaliere; Sede di lavoro: provincie di Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova. Contratto di lavoro: a tempo indeterminato.	Inviare CV a: info@elbaelettromedicali.it Sig. Claudio
ELETTRO & LIFT S.A.S. DI ZITO E. & C.	Via Fratelli Capponi , 96	**25068**	**SAREZZO**	**1**	**OPERAIA/O**	Esperienza o studi in ambito meccanico o elettrico; patente B; automunito/a; italiano madrelingua; preferibile patente C. Mansioni: Noleggio piattaforme aeree; guida e manovra piattaforme aeree; manutenzione autocarri.	Inviare CV a: amministrazione@elettrolift.it Telefonare al numero 030802039 Sig.ra Claudia Poli
ELLEBI DI LAZZARI FABIO & C. S.N.C.	Via Musei, 20/a	**25121**	**BRESCIA**	**1**	**BARISTA**	Esperienze nel settore; capacità relazionali, organizzative e gestionali; conoscenza inglese livello base. Mansioni: Caffetteria, preparazione piatti freddi e aperitivi.	Inviare CV a: ellebisnc24@gmail.com Telefonare al numero 3393074642 Sig. Fabio / Sig.ra Stefania
FILMAR SPA	Via de gasperi 65, 65	**25030**	**ERBUSCO**	**1**	**IMPIEGATA/O**	Laureati in Informatica, Ingegneria o discipline Stem; esperienza tecnica con sistemi ERP, preferibilmente Microsoft Dynamics AX2012 o AXD365, e interesse per il settore IT; conoscenza di base dei linguaggi di programmazione nativi della piattaforma Microsoft .NET (C#);conoscenza del funzionamento dei principali modelli di database; buona conoscenza dell'inglese; disponibilità a trasferte. Mansioni: Gestione delle versioni, degli aggiornamenti e delle modifiche dell'ERP aziendale, degli altri software applicativi e dell'infrastruttura ICT. Creazione di risorse educative, quali manuali utente, presentazioni e materiali formativi, e formazione degli utenti finali su specifiche funzionalità del gestionale. Monitoraggio delle tendenze tecnologiche e ricerca di opportunità di ottimizzazione. Introduzione di innovazioni e miglioramenti per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'infrastruttura IT e dei software aziendali. Contributo alla raccolta delle esigenze degli uffici/reparti aziendali e alla loro traduzione in specifiche tecniche per la selezione dei software e la definizione di interventi di trasformazione digitale 4.0.	Inviare CV a: filmar@filmar.it Signora Stefania

Offerte di Lavoro

Annunci Privati

AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTÀ	N. POSTI	PROFILO	REQUISITI	NOTE
GIRELLI PIETRO & C. SNC	Via Bonarroti , 20	**25030**	**POMPIANO**	**1**	**MECCANICO**	Età anni 18/45; esperienza nella mansione. Mansioni: Accettazione clienti e diagnosi, manutenzione ordinaria e straordinaria autoveicoli, sostituzione, bilanciatura e convergenza pneumatici. Utilizzo sistemi di autodiagnosi.	Inviare CV a: girellimt@libero.it Telefonare al numero 0309461169 Signora Maria Teresa, Signor Daniele
GRR MOTORI S.R.L.	Via Mezzana, 44	**25038**	**ROVATO**	**3**	**TECNICO**	Tecnico motorista. Contratto di lavoro: a tempo pieno dal lunedì al venerdì. Mansioni: Gestione smontaggio, diagnosi, riparazione e rimontaggio motori; collaudo al banco prova.	Inviare CV a: candidatura@grrmotori.it Telefonare al numero 3387901168. Sig.ra Rebecca
				4	**TECNICO RETTIFICATORE**	tecnico rettificatore. Contratto di lavoro: a tempo pieno dal lunedì al venerdì. Mansioni: Gestione lavorazioni per ripristino componenti motore come testate, monoblocchi, alberi motore ecc.	Inviare CV a: candidatura@grrmotori.it Telefonare al numero 3387901168. Sig.ra Rebecca
I.R.I. IMPIANTI S.R.L.	Via Fratelli Bonardi, 17	**25126**	**BRESCIA**	**1**	**IDRAULICO**	Capacità relazionali, organizzative, gestionali. Mansioni: Installazione impianti igienico sanitari, riscaldamento, condizionamento, gas - civili, commerciali e industriali.	Inviare CV a: info@iriimpianti.it Telefonare al numero 0302410305. Sig. Marco Pirlo
IL GABBIANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Abate Cremonesini, 6/8	**25026**	**PONTEVICO**	**10**	**ASSISTENTE AD PERSONAM**	Diploma di maturità (5 anni); patente B. Mansioni: Affiancamento minore con disabilità o difficoltà socio-relazionali; supporto percorso scolastico.	Inviare CV a: risorseumane.formazione@ilgabbiano.it Ufficio Ricerca & Selezione Modulo web: https://il-gabbiano-societa-cooperativa-sociale-onlus.breezy.hr/
IRCCS CENTRO SAN GIOVANNI DI DIO FATE-BENEFRATELLI	Via Pilastroni, 4	**25125**	**BRESCIA**	**1**	**INFERMIERA/E**	Laurea Infermieristica; competenze specifiche in ambito infermieristico; capacità relazionali e comunicative; iscrizione all'albo professionale; attestato di versamento tassa OPI per anno in corso; preferenziali titoli/abilitazioni: preposto sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08, antincendio rischio elevato, BLSD. Mansioni: Per U.O. di degenza (Area Alzheimer e Area Psichiatrica). Contratto di lavoro: a tempo pieno (36h settimanali); a tempo indeterminato.	Inviare CV a: all'indirizzo di posta ordinaria Dott.ssa Annamaria Rossetti
				1	**OSS**	Attestato OSS; BLSD; competenze tecniche come previsto dal piano formativo; capacità relazionali e comunicative. Mansioni: Per U.O. di degenza (Area Alzheimer e Area Psichiatrica). Contratto di lavoro: a tempo pieno (36 ore settimanali) e a tempo determinato di 1 anno.	Inviare CV a: all'indirizzo di posta ordinaria Dott.ssa Annamaria Rossetti
				1	**FISIOTERAPISTA**	Laurea in Fisioterapia; competenze specifiche; capacità relazionali e comunicative; iscrizione all'albo professionale Fisioterapisti con attestato di versamento tassa di iscrizione anno in corso. Mansioni: Per U.O. di degenza Area Alzheimer. Contratto di lavoro: a tempo pieno (36h settimanali) e a tempo determinato di 1 anno; orari diurni dal lunedì al sabato.	Inviare CV a: risorseumane.irccs@fatebenefratelli.eu D.ssa Annamaria Rossetti
ISI DATA S.N.C.	Via Padana Superiore, 83	**25035**	**OSPITALETTO**	**2**	**IMPIEGATA/O**	Diploma ragioneria o simile, anche prima esperienza. Mansioni: Addetto alla elaborazione delle contabilità e gestione inserimento presenze per paghe. Contratto tempo indeterminato.	Inviare CV a: selezione@brescianiassociati.it Bresciani
LA VELA- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS	Via Guglielmo Oberdan, 1	**25128**	**BRESCIA**	**1**	**EDUCATRICE/TORE**	Laurea in scienze dell'educazione o equipollente o laurea in Psicologia, capacità relazionali; automunito/a; disponibilità a spostarsi da un domicilio all'altro. Mansioni: Per team Educatori Domiciliari per Minori; supporto educativo, collaborazione con famiglie, progettazione e conduzione attività educative, valutazione progresso utenti e mantenimento documentazione attività svolte. Contratto di lavoro: a tempo determinato, a tempo parziale dal lunedì al venerdì. Sede di lavoro: Mazzano, Bedizzole, Nuvolera, Nuvolento e comuni limitrofi.	Inviare CV a: selezione@lavela.org Sig.ra Linda Seniga
				1	**ASA**	Qualifica ASA/OSS, automunito/a; disponibilità a spostamenti tra domicili. Mansioni: Per servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani fragili. Contratto di lavoro: a tempo determinato; a tempo parziale dal lunedì al sabato.	Inviare CV a: selezione@lavela.org Sig.ra Linda Seniga
				1	**ASSISTENTE FAMILIARE**	Capacità relazionali; automunito/a. Mansioni: Assistente familiare domiciliare per nuclei fragili; supporto e aiutare per igiene ambientale, cura domestica e acquisizione autonomie; assistenza utenti per attività quotidiane, per sviluppo e mantenimento capacità di vita quotidiana e di indipendenza, creazione ambiente sicuro, confortevole e accogliente. Sede di lavoro: Comuni della Val Trompia o Gussago e Rodengo Saiano. Contratto di lavoro: a tempo determinato di 6 mesi, a tempo parziale dal lunedì al venerdì.	Inviare CV a: selezione@lavela.org Sig.ra Linda Seniga
				1	**EDUCATRICE/TORE**	Laurea in Scienze dell'Educazione (L-19); iscrizione all'albo professionale degli educatori; domicilio limitrofo. Mansioni: Per asilo nido . Contratto di lavoro: a tempo determinato settembre 2024-luglio 2025; a tempo parziale 22,5 ore settimanali dalle 8.30 alle 13, dal lunedì al venerdì.	Inviare CV a: selezione@lavela.org Sig.ra Linda Seniga
				5	**EDUCATRICE/TORE**	Diploma umanistico o laurea in ambito socio-educativo o psicologico o similare. Mansioni: Per sostituzioni saltuarie presso servizi scolastici. Contratto di lavoro: collaborazione. Sede di lavoro: Bovezzo, Nave e Concesio, Brescia.	Inviare CV a: selezione@lavela.org Sig.ra Linda Seniga
MONTINIGROUP S.R.L.	Via Cipro, 58	**25124**	**BRESCIA**	**3**	**ADDETTA/O SERVIZI DI PULIZIA**	Residenza prima periferia di Brescia; possibilmente patente B. Mansioni: Pulizie civili.	Inviare CV a: info@montinimpresa.com Telefonare al numero 0302452963 Sig.ra Roberta /Laura
NAOMOTO EUROPA S.R.L.	Viale del Lavoro, 27	**25045**	**CASTEGNATO**	**1**	**ELETTROMECCANICO**	Diploma di perito elettromeccanico o equivalente; lettura schemi elettrici; conoscenze elettronica; conoscenza lingua inglese B1. Mansioni: Cablaggio, manutenzione elettrica macchine, assistenza tecnica cliente.	Inviare CV a: selezione@naomoto.it Telefonare al numero 0302148029 Sig. Marco Marinelli; Sig. Severino Bresciani
				1	**PERITO ELETTRONICO**	Diploma di perito elettronico o equipollente; conoscenze in programmazione di software - in particolare Siemens, Mitsubishi e Weintec; conoscenza inglese livello B1. Mansioni: Manutenzione software esistenti e programmazione nuovi; assistenza tecnica clienti.	Inviare CV a: selezione@naomoto.it Telefonare al numero 0302148029 Sig. Marco Marinelli; Sig. Severino Bresciani
OLAB S.R.L.	via Enrico Mattei, 16	**25030**	**TORBOLE CASAGLIA**	**1**	**PERITO MECCANICO**	Conoscenza disegno tecnico e basi di meccanica. Mansioni: Controllo qualità in reparto produttivo di lavorazioni. Contratto di lavoro: a tempo determinato.	Inviare CV a: risorseumane@olab.it Sig.ra Chiara Zappa, ufficio amministrazione
OLLI SCAVI SRL	STRADA DELLA FRERA , 14	**25060**	**PEZZAZE**	**1**	**GEOMETRA**	Diploma; capacità relazionali, organizzative e gestionali. Mansioni: Gestione cantieri e contabilità.	Inviare CV a: info@olliscavi.it Telefonare al numero 0309220232. Zilietta -Elena
PATTY FASHION SAS DI RUSSO PATRIZIA	via del brolo, 34a	**25136**	**BRESCIA**	**1**	**PARRUCCHIERA/E**	Titolo attinente al ruolo; capacità relazionali. Mansioni: Shampoo, applicazione colore, piega.	Inviare CV a: patty.fashion.bs@gmail.com Telefonare al numero 3475809352. Roberta
PPM MANAGEMENT S.R.L.	Via Giorgione, 22	**25124**	**BRESCIA**	**1**	**RAGIONIERE**	Diploma Ragioneria; capacità relazionali e organizzative, patente; automunita/o. Mansioni: Per ufficio commerciale amministrativo.	Inviare CV a: chimical@chimical.it Sig.ra Baiguera
PROMOS S.C.R.L.	Via Vallesabbia, 6	**25065**	**LUMEZZANE**	**5**	**DOCENTE - FORMATRICE/TORE**	Capacità organizzative; diploma/laurea in Lingue. Mansioni: Insegnamento inglese, spagnolo e tedesco livelli A/1 - B/1.	Inviare CV a: promos.coop@virgilio.it Prof. Zani
				5	**DOCENTE - FORMATRICE/TORE**	Diploma Isef o laurea in Scienze motorie. Mansioni: Lezioni ginnastica anziani e adulti.	Inviare CV a: promos.coop@virgilio.it Prof. Zani
SAN MARCO DI SALERI SPERANZA E C. S.N.C.	Via Spalto San Marco, 15	**25121**	**BRESCIA**	**1**	**CAMERIERA/E**	Aiuto sala. Mansioni: Servizio tavoli.	Telefonare al numero 3939533042 Sig.ra Ramona
STUDIO DENTISTICO ORIZIO MASSIMO	Via Corsica, 80	**25125**	**BRESCIA**	**1**	**ASO**	Certificazione ASO. Mansioni: Assistenza medico odontoiatra; sterilizzazione strumentario e ambienti; approntamento riuniti; segretariato.	Inviare CV a: oriziomassimo@alice.it Telefonare al numero 3241502055. Dott. Orizio
TABACCHERIA N.18 BERTONI SIMONA	Corso Cavour , 56	**25121**	**BRESCIA**	**1**	**BARISTA**	Età massimo 40 anni; esperienza. Mansioni: Per caffetteria. Contratto di lavoro: da lunedì al venerdì dalle 8-14 + 2 pomeriggi dalle 15-18, sabato 8.30-12.	Inviare CV a: simonabertoni0@gmail.com Sig.ra Simona
TEMPO LIBERO SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS	Via Spalto San Marco, 37 bis	**25121**	**BRESCIA**	**2**	**EDUCATRICE/TORE**	Laurea in Scienze dell'Educazione o equipollenti oppure diploma in ambito educativo con esperienza almeno triennale nel settore sociale. Mansioni: Per servizio prolungato infanzia presso le scuole primarie di Brescia; sorveglianza attiva, attuazione progetto educativo con attività ludico-ricreative, gestione rapporti con la scuola e le famiglie. Contratto di lavoro: a tempo parziale dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30; a tempo determinato al 30/06/2025.	Inviare CV a: cv@cooptempolibero.it Ufficio risorse Umane Modulo web: http://www.cooptempolibero.it/lavora con noi
				6	**OPERATRICE/TORE SERVIZI PRESCUOLA**	Diploma sociale per il servizio di prolungato o generico per prescuola e sorveglianza mensa con esperienze in ruoli simili; esperienza nel settore minori/infanzia. Mansioni: Operatori/trici servizi scolastici infanzia e primaria - prescuola, prolungato, sorveglianza mensa; accoglienza, vigilanza sugli iscritti, brevi attività. Disponibilità a lavorare in orari organizzati su più fasce durante la giornata; part time dal lunedì al venerdì. Contratto di lavoro: a tempo parziale, a tempo determinato.	Inviare CV a: cv@cooptempolibero.it Ufficio risorse umane Modulo web: http://www.cooptempolibero.it/lavora con noi
				8	**OPERATRICE/TORE SERVIZI PRESCUOLA**	Preferibile titolo in ambito educativo; esperienza nel settore. Sorveglianza scuolabus: diploma; preferibile esperienza con bambini e ragazzi e disponibilità a lavorare in orari organizzati su più fasce durante la giornata dal lunedì al sabato anche su sostituzioni saltuarie. Preferibile residenza in zone limitrofe Urago Mella - Fiumicello. Mansioni: Per scuole primarie; servizio sorveglianza scuolabus scuola secondaria di primo grado. Contratto di lavoro: a tempo parziale dalle 7:30 alle 8:30, a tempo determinato al 7/06/2025.	Inviare CV a: cv@cooptempolibero.it Ufficio risorse umane Modulo web: http://www.cooptempolibero.it/lavora con noi
				1	**CUOCA/O**	Scuola alberghiera; corsi di formazione specifici, tirocinio presso ristoranti; preferibile esperienza in centri cottura; conoscenza norme igienico-sanitarie; conoscenza normativa HACCP; capacità relazionali. Mansioni: Preparazione 20 circa di pasti al giorno. Contratto di lavoro: a tempo parziale 15 ore settimanali dal lunedì al venerdì mattina; a tempo determinato.	Inviare CV a: cv@cooptempolibero.it Ufficio risorse umane Modulo web: http://www.cooptempolibero.it/lavora con noi
				1	**OPERATRICE/TORE MOBILITA' INTERNAZIONALE**	Laurea; ottima conoscenza inglese e di una seconda lingua (preferibilmente francese); preferenziale periodo all'estero, competenze tutoraggio, capacità relazionali; attitudine commerciale; preferibilmente automunito/a. Mansioni: Operatore/trice mobilità internazionale; tutoraggio tirocinanti europei, individuazione aziende-ospiti; relazione con enti di invio all'estero. Contratto di lavoro: a tempo pieno; a tempo determinato al 31/08/2025.	Inviare CV a: cv@cooptempolibero.it Ufficio risorse umane Modulo web: http://www.cooptempolibero.it/lavora con noi
TOMAR S.R.L.	Via Enrico Fermi, 15	**25020**	**PONCARALE**	**1**	**MAGAZZINIERE**	Preferibile esperienza, utilizzo pc (gestionale e posta elettronica). Mansioni: Vendita al banco, ricezione e spedizione merci, riordino magazzino, analisi fabbisogno. Contratto di lavoro: a tempo pieno.	Inviare CV a: info@tomar.it Sig.ra Elisa
UBERTI & ASSOCIATI STUDIO COMMERCIALISTA	Contrada Santa Croce, 13	**25122**	**BRESCIA**	**1**	**IMPIEGATA/O**	Diploma; esperienza nella mansione. Mansioni: Contabilità e gestione pratiche amministrative.	Inviare CV a: uberti@ubertiassociati.it dott. Roberto Uberti
VALFREDDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Via Caduti, 71/G	**25046**	**CAZZAGO SAN MARTINO**	**1**	**OPERAIA/O**	Operaio agricolo; attitudine per lavoro all'aperto e manuale. Mansioni: Invaso piante da alveolo, preparazione consegne.	Inviare CV a: amministrazione@valfredda.it Telefonare al numero 0307730497 Ufficio del personale
VEZZOLA S.P.A	Via Mantova , 39	**25017**	**LONATO**	**1**	**IMPIEGATA/O**	Diploma o laurea in informatica. Mansioni: Gestione IT dell'azienda, installazione e configurazione hardware e software. Esecuzione programmi di diagnostica o utilizzo apparecchiature di test per localizzare la sorgente dei problemi.	Inviare CV a: serena.tagliani@vezzola.com

Offerte di Lavoro

Concorsi

TITOLO	ENTE	PROFILO	CONTRATTO	SCADENZA
DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (LICENZA MEDIA)	ASST SPEDALI CIVILI	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 OPERATORE TECNICO	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA II GRADO	CIVITAS	PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO CON 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE	TEMPO DETERMINATO	24/09/2024
LAUREA	ATS BRESCIA	CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE ALLA SC SISTEMI INFORMATIVI	TEMPO INDETERMINATO	09/09/2024
	ASST FRANCIACORTA	AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA P.O. CHIARI"	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	AVVISO PUBBLICO PER INCARICO LIBERO PROFESSIONALE A DATA MANAGER	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N.1 MEDICO DIRIGENTE	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI A MEDICI PER SUPPORTO TRASFUSIONALE DOMICILIARE	TEMPO DETERMINATO	09/09/2024
	ASST VALCAMONICA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO - TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	TEMPO DETERMINATO	10/09/2024
	ASST DEL GARDA	PUBBLICO CONCORSO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	TEMPO INDETERMINATO	12/09/2024
	ASST VALCAMONICA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA	TEMPO DETERMINATO	16/09/2024
	ASST VALCAMONICA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI DIRIGENTE MEDICO - MEDICINA INTERNA - DA ASSEGNARE ALLA SC MEDICINA GENERALE - AREA FUNZIONALE OMOGENEA MEDICA EDOLO E ALLA SC MEDICINA INTERNA ESINE	TEMPO DETERMINATO	16/09/2024
	CIVITAS	AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PSICOLOGI	TEMPO DETERMINATO	16/09/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N.1 POSTO DI MEDICO DIRIGENTE - DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA	TEMPO INDETERMINATO	19/09/2024
	COMUNE DI BRESCIA	SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DI N. 16 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	TEMPO DETERMINATO	23/09/2024
	COMUNE DI BRESCIA	CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI BIBLIOTECARIO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	TEMPO INDETERMINATO	23/09/2024
	ASST DEL GARDA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI NELLA QUALIFICA DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	TEMPO DETERMINATO	30/09/2024
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	"CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO PER RICERCATORE, GSD 09/IINF-03 – TELECOMUNICAZIONI, PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE"	TEMPO DETERMINATO	30/09/2024
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	"CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO PER RICERCATORE, GSD 09/IIND-03 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA, PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE"	TEMPO DETERMINATO	30/09/2024
	ASST DEL GARDA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI NELLA QUALIFICA DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	TEMPO DETERMINATO	30/09/2024
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE GSD 03/CHEM-01 - CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI, PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE	TEMPO DETERMINATO	03/10/2024
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE GSD 03/CHEM-04 - CHIMICA INDUSTRIALE, PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE	TEMPO DETERMINATO	03/10/2024
	ASST DEL GARDA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI NELLA QUALIFICA DI INFERMIERE	TEMPO DETERMINATO	31/12/2024
	ASST SPEDALI CIVILI	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI A COMPONENTI DELLE COMMISSIONI PER L'ACCERTAMENTO DI INVALIDITA' CIVILE, CECITA' CIVILE E SORDITA' CIVILE PRESSO I PRESIDI TERRITORIALI DELL'ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA, DELL'ASST DEL GARDA E DELL'ASST DELLA FRANCIACORTA	TEMPO DETERMINATO	31/12/2024
	ASST DEL GARDA	AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI UN ELENCO DI MEDICI CHIRURGHI SPECIALIZZATI IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI CHIRURGICHE, PRESTAZIONI AMBULATORIALI, ATTIVITÀ CLINICHE E TURNI DI GUARDIA DA DESTINARE AI SERVIZI CORE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA	TEMPO DETERMINATO	31/12/2024
	ASST DEL GARDA	AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI MEDICI SPECIALISTI IN PEDIATRIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DA DESTINARE AI SERVIZI SANITARI CORE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA AD AGGIORNAMENTO MENSILE	TEMPO DETERMINATO	31/12/2024
	ATS BRESCIA	AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DA INTERPELLARE PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZA/PRESTAZIONI SANITARIE E NON SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS 165/2001	TEMPO DETERMINATO	27/04/2050
QUALIFICA PROFESSIONALE	ASST SPEDALI CIVILI	CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 POSTI DI OSS	TEMPO INDETERMINATO	22/09/2024

Fonte: INFORMAGIOVANI

Comune di Brescia

Via Moretto 78 (Palazzo MO.CA - Centro per le nuove culture)
Tel. 030 2978030 - mail: infogiovani@comune.brescia.it - www.bresciagiovani.it
FB: www.facebook.com/informagiovanibs | Instagram - informagiovanibs

Orari di Apertura:
lunedì 10 - 13 | martedì 15 - 18 | mercoledì 15 - 18 | giovedì 17:30 - 20:30 | venerdì 15 - 18

Nel week end - Un evento storico per il territorio

La Centomiglia alla conquista del lago di Garda

La Centomiglia del Garda è più di una semplice regata; è un evento simbolico che incarna lo spirito di competizione, innovazione e passione per la vela. Con le sue origini risalenti al 1951, la regata ha attraversato oltre sette decenni, evolvendo e adattandosi ai cambiamenti tecnologici e culturali del mondo velico.
Ogni edizione racconta una storia fatta di sfide, trionfi e momenti indimenticabili, che hanno contribuito a costruire una leggenda nel panorama sportivo internazionale: per questa ragione ancora oggi la Cenotmiglia rappresenta qualcosa di assolutamente speciale che ogni amante della vela intende sfidare almeno una volta nel corso della sua vita.

Il fascino

La Centomiglia non è solo una gara; è anche un'opportunità per i produttori di barche e attrezzature di mostrare le ultime innovazioni, trasformando il Lago di Garda in un palcoscenico mondiale per la vela.
Non bastasse, oggi come oggi la Centomiglia è anche uno straordinario veicolo di promozione turistica e sportiva per un territorio unico nel suo genere come appunto solo il Benaco sa essere.
Anche quest'anno, domani e domenica, saranno tantissime le imbarcazioni che si misureranno con i venti del Garda regalando al pubblico a riva ma non solo qualcosa di realmente incredibile. Non bastasse, la nuova formula della combinata rende l'esito della manifestazione decisamente più incerto e questo non fa che rendere la Centomiglia ancora più unica nel panorama velico.

Vela - Imbarcazioni da tutto il mondo a Gargnano

La leggenda della Centomiglia rivive nel weekend

>> Al Circolo vela Gargnano sostengono che sono almeno quattro le ragioni del successo della Centomiglia: gli scenari mozzafiato, la varietà delle imbarcazioni, l'innovazione che si mescola alla tradizione (pur mantenendo vivo il cammino compiuto, la competizione continua a essere un laboratorio aperto, con la presenza di tecnologie avanzate e nuovi design nel campo della nautica), il prestigio acquisito a livello internazionale (giunta alla 74esima edizione, la Cento è una delle regate più longeve a livello mondiale e si terrà domani e dopodomani in buona parte del Garda).

«No, non è una semplice gara –aggiunge Patrizia Anele, proprietaria di un Protagonist, sul quale corre-, ma un viaggio di scoperta di sé e degli stretti legami tra chiunque abbia l'ardore di affrontarla. Tutto comincia molto tempo prima. I preparativi sono intensi, ogni dettaglio è curato con attenzione. Ciascun componente dell'equipaggio svolge un ruolo cruciale. L'obiettivo da raggiungere costituisce un'occasione per costruire fiducia reciproca e rispetto. Al via, l'unità viene subito messa alla prova. La linea di partenza è caotica, con barche che si sfiorano per ottenere la migliore posizione. La comunicazione è fondamentale. Gli ordini del timoniere, le regolazioni del tailer e la sorveglianza del prodiere devono essere sincronizzati per navigare con successo».

La competizione

Una sfida, tra mille difficoltà, con la fatica che diventa palpabile. «È qui che emerge senza compromessi il vero spirito di squadra –conclude Anele-. Raggiungere il traguardo è più di una semplice conclusione: è una celebrazione collettiva della determinazione e della perseveranza. Un'esperienza che va oltre il semplice sport. È un percorso di crescita personale e di consolidamento di relazioni che resisteranno alle prove del tempo».

Doppia gara

Bettoni e Gorla per assegnare un trofeo di livello internazionale

Si inizia domani con la Cento Junior e si coinvolgono nella manifestazione anche i più giovani per metterli in contatto con la vela. Domani via al Trofeo Bettoni: partenza alle 8.30 da Bogliaco, breve disimpegno di bolina verso Gargnano e poi discesa verso Desenzano con ritorno a Bogliaco.
Il giorno dopo ecco il Trofeo Gorla. Partenza alle 8.30 da Bogliaco e percorso tradizionale verso nord fino a Limone Hotel Eala nei pressi di Capo Reamol e, al ritorno, per Acquafresca fino all'arrivo di Bogliaco. E la Centomiglia? Il vincitore sarà il primo in tempo reale sul traguardo risultante dalla classifica combinata (Trofeo Gorla + Trofeo Bettoni).

Triade Sail Academy: l'imbarcazione bresciana-trentina è decisamente accreditata dei favori della vigilia

I protagonisti - Gli svizzeri di Ofx sono i rivali più pericolosi

Triade Sail Academy è la barca da battere

>> Triade Sail Academy è la superfavorita della 74ª Centomiglia, che si disputa nell'arco di due giornate: sabato il Trofeo Bettoni, nella parte bassa del lago, con partenza a Bogliaco e boa a Desenzano, domenica il Gorla, nella parte alta, con virate a Limone e a Brenzone, sulla sponda orientale. Si tratta di un catamarano lungo 40 piedi, poco più di 12 metri. Chiamato in passato Ace Sicurplanet e, poi, Super Sail Academy, l'Extreme 40 appartiene a una società che fa capo all'imprenditore Michele Simonetti di Arco. Il timoniere Matteo Pilati, 27 anni, già impostosi 3 volte nella regata più longeva d'Italia, è il figlioccio sportivo di Roberto Benamati, di Malcesine. Veronese di Magugnano, frazione di Brenzone, Matteo può contare su Jana Germani, triestina, 5ª alle Olimpiadi in Francia con Giorgia Bertuzzi sul 49er, su Alessandro Boccagni, della val di Ledro (si occupa della prua), sui bresciani Francesco Rubagotti di Chiari, tailer, Filippo Amonti e Filippo Togni, entrambi di Salò (il primo tailer, il secondo randista) . Mancheranno i rivali più accreditati: Bestia Blu di Bruno Zorzan, del Circolo di Moniga, seconda nel 2023, e gli ungheresi di Raffica, argento nel '22. Di conseguenza Triade lotterà contro sè stessa, per migliorare il tempo stabilito l'anno scorso, di 5 ore, 50 minuti e 32", così suddiviso: 3.26'15" il sabato e 2.24'17" la domenica. L'intensità del Peler, vento del mattino che soffia da nord, sarà determinante agli effetti della velocità. della media europea.

Black Arrow: vincitrice di quattro Trans Benaco

I dettagli

Da seguire con interesse le regate degli svizzeri, in particolare Qfx dell'ingegnere civile Thomas Jundt, un Quant 30 mezzo volante, con interessanti appendici laterali, skipper Patrick Quennoz; e il Gonet Monofoil di Eric Monnin, che giunge dal lago di Ginevra e, grazie alle pinne, s'alza sull'acqua. Tra le barche italiane: Black Arrow, la Freccia Nera, dei trentini Michele e Walter Caldonazzi, impostasi in 4 delle ultime 5 edizioni della Trans Benaco, da Portese a Riva, e ritorno; The big Wave, la Grande Onda, condotta da Francesco Zanetti; Big Bang che arriva dal lago Maggiore, timoniere Guido Molinari; Pora di Claudio Tonoli. Quanto mai accesi i duelli all'interno delle singole classi: Dolphin, Protagonist e Asso.

Le prime edizioni - Nel 1951 l'esordio sul Benaco

Airone per la prima: poi il mitico poker firmato Cassiopea

>> Vola, Airone, vola. La prima edizione della Centomiglia prende il via a mezzogiorno dell'8 settembre 1951, col ricordo della guerra nella mente di tutti, e tanta voglia di dimenticare. Il percorso: Gargnano, Malcesine, Gargnano, Desenzano, Sirmione, San Vigilio, Torri, Gargnano. Dei 17 concorrenti partiti, ne arrivano 13. A conquistare il successo è Airone, varato nel 1926 col nome di Libia, e poi ribattezzato. Il timoniere Umberto Peretti Colò, tra l'altro diventato primo presidente dell'Automotoclub storico italiano, impiega 20 ore, 25 minuti e 20 secondi mandando ai ricordi una prestazione davvero da incorniciare per le possibilità dell'epoca.
Con Violetta II e Violetta III Pino Canessa conquista quattro successi consecutivi: dal 1954 al 1957. Nel 1959 è Nanni Porro a balzare alla ribalta su Arlu IV, una Star, barca olimpica, ritornata in alto in altre due occasioni: con Giorgio Falk, su Gioia III, nel 1961, e con Flavio Scala, al timone di Liz, nel 1966. Un altro grande, Luciano Lievi, il ragazzo di casa, si impone nel 1970, ad appena 20 anni, su Champagne. Nel '71 il bis di Giorgio Falk, su Guia, un 13 metri che, in seguito, parteciperà al Giro del mondo.

La svolta
L'astro di Cassiopea, di Luigi e Gianfranco Nocivelli, condotta da Oscar Tonoli di Desenzano, illumina i primi anni Settanta, con 4 exploit. Nel '76 Gino Filippini, velaio, lascia un'impronta col suo Septembre. La Cento diventa sempre più internazionale. Gli svizzeri (nel 1978 Jeml'o di Philippe Fehlmann, barca in alluminio con carena a spigolo, nell'80 Albatros di Claude de Marchi) si aggiungono ai tedeschi (nel '77 Xenophon di Karl Friecke, nel '79 Gustav Gans, un Quartas in vetroresina timonato da Hans Hoess).

Una moltitudine di barche negli anni d'oro della regata

Le prime regate restano un qualcosa di storico per lo sport velico

Le regate moderne - Dagli scafi all'ultimo cambio di regolamento

Imbarcazioni straniere al top negli anni Duemila

>> Ovviamente come in ogni disciplina sportiva anche nel mondo della vela il progresso non può mancare e la Centomiglia ne viene direttamente coinvolta ad ogni livello. Arriva pertanto il momento degli scafi di Bruce Farr. Grifo scrive due volte il proprio nome nell'albo d'oro, con Flavio Scala (1981) e Marco Holm ('82). E una terza con Gian Antonio Tita. Farrneticante, messo ko da un nubifragio nel corso di un Trofeo Gorla, ci riesce nell'86, con Andrea Damiani, diventato anche presidente del Circolo organizzatore, ripetutosi con Lillo ('87-88) e Pleausure ('91). Ricordiamo anche Opni, battente bandiera svizzera, con lo skipper Alain Golaz, e la doppietta di Avant Garde, con Luca Santella al timone.

Nel '93 Giorgio Zuccoli, Angelo Glisoni e l'australiano Mitch Booth fermano il cronometro sul tempo record di 6 ore e 5 minuti. Il 1996 viene ricordato per l'exploit di Spitz Tecnoplast, condotto da Daniele Larcher: si tratta del primo successo (e, finora, unico) di un Asso 99.

Dal '97 sono tre le imbarcazioni che monopolizzano la regata regina in acque interne: Raffica ('97, '98, '99 e poker nel 2011, quando batte bandiera ungherese), Principessa, che parla austriaco (incoronata cinque volte, di cui tre consecutive), e Clandesteam, ideata da Lorenzo Rizzardi della Edilquattro, a lungo numero 1 del Circolo di Gargnano, che si impone 9 volte: nel 2003, 2006, 2007, 2008, 2012, 2013 e 2014 (le ultime tre col nome Clan Grok), nel 2020 (in coabitazione) e '21. Nel 2009 la Cento è dell'inglese Full Pelt; nel 2010 della tedesca Wild Lady, la Signora Selvaggia, che finirà spiaggiata nel corso di un allenamento.

Wild Lady: lo scafo tedesco di altissimo livello

Le modifiche

Cambiando il regolamento, gli organizzatori aprono la porta ai multiscafi, offrendo loro la possibilità di partecipare a pieno titolo alla competizione, senza distinzione di classifica. Così nel 2015 si impone Cool Runnings (750 chili, 7 metri e mezzo di lunghezza), in italiano Quattro Sottozero.

Nel 2016 è la volta di Itelligence, tedesca, e nel '18 di The Red, la Rossa, magiara. I veronesi volano con Andrea Farina su Sicurplanet (2017) e Matteo Pilati su Supersail Academy 1 (2019 e '20), a fianco di Roberto Benamati, che nel '22 prevale sul M32 Bestia Blu di Bruno Zorzan, a fianco di Lorenzo Tonini. Nel '23 l'allievo (Pilati) supera il professore (Benamati).

Nutrizione - Cibi digeribili e comodi per gestire lo sforzo nel modo migliore

Una corretta alimentazione per una regata di alto livello

>> L'alimentazione dei velisti nelle competizioni d'altura, le cosiddette regate offshore, deve tenere conto di molti aspetti: lo sforzo prolungato, gli sbalzi di temperatura, il metabolismo che segue ritmi di veglia e riposo diversi dal solito, e l'alto tasso di concentrazione richiesta.
Alcuni ruoli, come ad esempio il prodiere, il sewer e il grinder, richiedono forza, agilità, energia e prestanza fisica. Altri ruoli, come il tattico, il navigatore e il timoniere, pur richiedendo sempre molta agilità, sono più focalizzati sulla concentrazione e la prontezza mentale.
Ogni ruolo ha quindi necessità di una dieta calibrata in base allo sforzo fisico e mentale richiesto. Negli sport velici, il consumo calorico si aggira sulle 150-300 calorie all'ora, arrivando, in casi estremi, a seconda della classe di imbarcazione e in condizioni climatiche particolarmente avverse, anche al consumo di oltre 500 calorie all'ora.
La vela è attualmente uno sport classificato tra le attività con impegno cardiocircolatorio di tipo "neurogeno", caratterizzato da incrementi della frequenza cardiaca (da medi ed alti). Il lavoro muscolare è prevalentemente statico o anche di forza esplosiva.
L'alimentazione di un velista, quindi, deve essere un sostegno all'impegno richiesto sia in allenamento che ovviamente in gara: la dieta, da sola, non ha il potere di aumentare il rendimento di un atleta, però un'alimentazione inadeguata può limitare le prestazioni in modo consistente.

Una regata lunga richiede un dispendio energetico notevole

Giornata di gara

La colazione dovrebbe essere diversa a seconda del fabbisogno specifico di ogni ruolo: ad esempio, due uova e due fette di bacon per il grinder e per il tattico yogurt con frutta fresca. Fondamentali poi sono gli spuntini durante l'attività fisica, con barrette proteico-energetiche bilanciate o semplicemente anche a base di Parmigiano (quello stagionato 36 mesi è molto digeribile e adatto anche a chi è intollerante al lattosio).
Le barrette energetiche non devono sostituire il pasto, ma quando è necessario devono avere la funzione di integrazione. Un altro accorgimento è nel timing della nutrizione, meglio mangiare 1 mela ogni due ore che 4 mele a mezzogiorno: uno stomaco troppo pieno sottrae sangue ai muscoli durante la fase digestiva e abbassa la soglia di concentrazione.

Le origini delle due regate

Alessandro Bettoni, cui è intitolata la prima regata

Bettoni e Gorla: due storie da non dimenticare

>> La Centomiglia non esiste più come regata autonoma, su tutto il Garda, ma è il risultato di due tappe: il Trofeo Alessandro Bettoni (sabato 7 settembre) e il Gorla (domenica 8). Il primo si corre nella parte bassa del lago, con partenza alle 8.30 da Bogliaco, breve disimpegno di bolina a Gargnano, poi discesa verso Desenzano e risalita. Il secondo, invece, si corre nella parte alta. Il via, sempre da Bogliaco. Prima boa: a capo Reamol di Limone, di fronte all'hotel Eala, quindi sulla sponda veronese, fino al porto di Brenzone, e arrivo a Bogliaco.
Di Alessandro Bettoni Cazzago (1892-1951), militare di carriera, ricordiamo che ha partecipato alle Olimpiadi di Amsterdam 1928 e Londra '48 come cavaliere. Numerosi i concorsi ippici vinti, sia in Italia, tra cui il "Piazza di Spagna" a Roma, che all'estero. Comandante col grado di colonnello del 3° Reggimento Savoia, nell'agosto '42 ha guidato la carica di Isbuscenskij contro reparti corazzati russi. Dopo l'8 settembre '43 è entrato nella Resistenza, e ha contribuito alla costituzione delle Fiamme Verdi nel Bresciano.

La tragedia

Il milanese Riccardo Gorla aveva conosciuto la vela proprio a Gargnano, su un piccolo cabinato del padre, un Qr costruito da Giovanni Sigovich. Diventato ufficiale di Marina, è stato al fianco di alcuni grandi skipper, come il leggendario Agostino Straulino. E' scomparso nel 1966, tra la Toscana e la Corsica, durante una regata. Il suo yacht, l'Orsa Minore, è affondato nelle acque dell'Elba. Con lui sono deceduti Giacomo Cavaliere, Louis Rossi e Domenico Maraventano. Si è salvato Ferdinando Sanfelice.

La storia - Un percorso sportivo sviluppatosi nel Garda

Ruggero Tita: dalla Cento all'oro olimpico

» E' trentino, Ruggero Tita, 32 anni, vincitore di due ori alle Olimpiadi (Tokyo 2021, Parigi 2024) e di ben 4 Mondiali nella classe Nacra 17 assieme a Caterina Banti, romana. Dopo avere imparato i primi rudimenti della vela sul lago di Caldonazzo, sospinto da brezze dolci e leggere, Ruggero è stato adottato dal Garda, diventato la sua palestra naturale. Qui si allena, qui ha disputato numerose gare, e conosciuto due dei suoi prodieri, i bresciani Giacomo Cavalli e Pietro Zucchetti, col quale aveva partecipato alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016 (ora finanziere a Salò). Eccolo, nella primavera 2003, presentarsi a Gargnano, nella Sail Parade-Centomiglia Junior, sull'Optimist, la barca scuola dei ragazzini. Non c'è vento, e ci si limita a una sola regata. Un centinaio i concorrenti. Ruggero ha appena compiuto gli 11, ma è già un campioncino. Si piazza al terzo posto, alle spalle di Leo Dubbini (primo) e dello junior Federico Lovison.
Nel 2005 Tita passa al Circolo di Toscolano Maderno, che cresce elementi di valore: Giulia Conti (4 Olimpiadi, poi allenatrice della classe 49er degli Stati Uniti, adesso su Luna Rossa femminile), Luca Bursic, diventato tecnico della Nazionale austriaca, Leo, Luca e Alessandra Dubbini.

Il percorso
Un balzo nel tempo, e arriviamo al settembre 2020. Sempre a Gargnano. E' la Centomiglia numero 70. Tita sale a bordo del catamarano Extreme 40 condotto dallo skipper Matteo Pilati e dal tattico Roberto Benamati, che ha difeso i colori dell'Italia alle Olimpiadi Barcellona 1982. E dà una valida mano a conquistare il successo, in 6 ore e 48 minuti.
«La mossa tattica decisiva è arrivata dopo un breve conciliabolo tra Benamati e Ruggero –la spiegazione di Pilati sull'incredibile sorpasso finale-. Superata la boa di Desenzano, risalendo verso il traguardo di Bogliaco, eravamo alle spalle di Supersail 2, staccati di 100/150 metri. Loro viaggiavano bene, e tendevano ad allungare. Così abbiamo deciso di frullare la vela di prua, e compiere un percorso più lungo. Proseguendo soltanto col fiocco, siamo riusciti a recuperare, e andare al comando. Gli avversari hanno puntato verso le rocce della rocca di Manerba, restando impantanati».

Per Tita un'Olimpiade da incorniciare

Ruggero Tita e Caterina Banti sulla loro imbarcazione a Parigi

I ricordi
Tita, forte del suo status sportivo di assoluto livello, non si stanca di ripetere che il Garda è il suo luogo del cuore nonostante abbia gareggiato davvero ovunque. «Qua è sempre uno spettacolo –ripete-. Al mattino c'è il Peler, che spira da nord a orari fissi, e consente di volare sul kit surf. Al pomeriggio spunta l'Ora da sud, che garantisce 3/4 ore di regata in barca. Il livello e la qualità degli allenamenti è superiore a qualsiasi altro luogo che io possa conoscere».
Prima di partire per il Giappone, nel giugno del '21 Ruggero aveva voluto gustare, sempre sul lago, l'ebbrezza della velocità, battendosi nel campionato italiano Moth, gli scafi farfalla che volano sull'acqua. E' giunto secondo, alle spalle di Checco Bruni, timoniere di Luna Rossa, e ora entrambi fanno parte del gruppo che gareggia a Barcellona, in vista dell'America's Cup. Una storia incredibile che affonda orgogliosamente le sue radici nelle acque del Benaco e nella sua tradizione rigorosamente sportiva.

Sport

sport@bresciaoggi.it tel. 030.2294.228/212

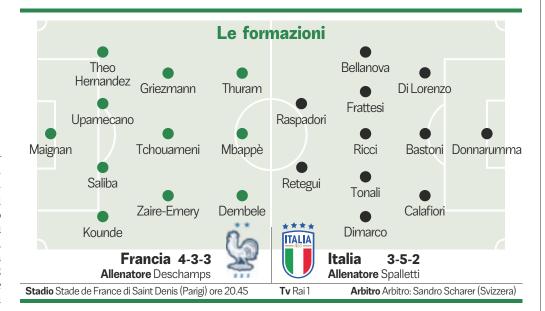
Calcio

La Nazionale di Spalletti all'esame di francese

• Dopo il flop agli Europei stasera debutta in Nations League a Parigi e sfida la Francia Il ct: «Passione per annullare il gap»

PARIGI (FRANCIA) In Francia debutta la «nuova» Nazionale di Luciano Spalletti. Si gioca alle 20.45, arbitro lo svizzero Schärer: diretta su Rai1. Con 7 elementi diversi, in campo, rispetto all'ultima disastrosa esibizione - lo 0-2 firmato Freuler e Vargas che il 29 giugno ci eliminò negli ottavi di Euro2024 - la stagione azzurra riparte dal Parc des Princes di Parigi e dalla Francia di Kylian Mbappè, già vincitrice del torneo nel 2021 e candidata forte al bis, insieme ai neo campioni d'Europa della Spagna.

«Ci aspetta una gara contro un avversario di alto livello, ma nel calcio attraverso la passione e la disponibilità si può sempre riuscire ad annullare tutto - sostiene il ct della Nazionale ai microfoni di Raisport -. Voglio vedere quelle caratteristiche che servono per sopperire alle qualità individuali che i nostri avversari possono avere più di noi».

Durante l'allenamento di questa mattina, a cui hanno partecipato tutti i 23 azzurri oltre a un giovane della Fiorentina Primavera, Lapo Deli, è stata testata la possibile formazione, modulo 3-5-2, Di Lorenzo (in vantaggio su Gatti e Buongiorno), Bastoni e Calafiori in difesa, Bellanova (più di Cambiaso) e Dimarco sulle fasce, Frattesi, Ricci (in ballottaggio con Fagioli) e il rientrante Tonali nel mezzo, in attacco Retegui e Raspadori, mentre Kean potrebbe rivelarsi una freccia da giocare a gara in corso: «Al di là di chi partirà dall'inizio o subentrerà bisogna tener pronte 2 o 3 alternative. Bastoni recuperato? Mi ha dato piena disponibilità».

Volontà di riscatto

C'è tanta voglia di mettersi alle spalle la delusione di Euro2024 e ripartire nel migliore dei modi come ribadisce anche il capitano Gigio Donnarumma: «Abbiamo iniziato un percorso nuovo, siamo carichi e vogliosi di ricominciare. Bisogna guardare avanti ma sempre tenendo conto degli errori commessi in Germania - ha ammonito il portiere del Psg a Raisport -. Vedo la squadra con le motivazioni giuste. Ci sono insomma i presupposti per fare una grande partita».

Donnarumma ritroverà Mbappè, suo compagno a Parigi: «Ci siamo sentiti all'inizio della settimana, sarà stimolante sfidarlo».

Under 21

Il bresciano Pio Esposito fa poker: San Marino ko

Sette gol e tre punti. A Latina la Nazionale Under 21 riprende con una vittoria contro San Marino (stesso risultato dell'andata) il suo cammino nelle qualificazioni alla fase finale dell'Europeo, e si prepara a un doppio impegno decisivo: quello di martedì 10 alle 18.30 (diretta Rai 2) a Stavanger contro la Norvegia (vittoriosa 1-0 in Lettonia), poi quello di martedì 15 ottobre a Trieste contro l'Irlanda.

È in quei 180 minuti che gli Azzurrini si giocheranno il primo posto nel Gruppo A, ma nel frattempo è arrivata una bella vittoria al «Domenico Francioni» firmata dallo straordinario poker del bresciano Pio Esposito, che gioca in B nello Spezia, che questa giornata a Latina proprio non la dimenticherà. A completare il bottino degli azzurrini di Nino Nunziata le reti di Edoardo Bove e Antonio Raimondo (più l'autogol di Matteoni).

Francesco Pio Esposito

Tennis

Super Jannik Sinner: in semifinale a Flushing Meadows

Sinner contro Draper va a caccia della finale all'Us Open

• Alle 21 la semifinale contro il britannico suo compagno di doppio Nei quarti sconfitto Medvedev in 4 set

NEW YORK Una vittoria da campione. Jannik Sinner batte Daniil Medvedev per la sesta volta in 13 confronti diretti. Chiude 6-2, 1-6, 6-1 6-4, riscatta la sconfitta a Wimbledon nel 2024 e raggiunge la quarta semifinale Slam in carriera.

Nel tennis italiano, in singolare maschile, solo Nicola Pietrangeli ne ha giocate di più. Sinner, il giocatore con più vittorie negli Slam nel 2024 (21), diventa il terzo italiano in semifinale allo Us Open dopo Corrado Barazzutti nel 1977 e Matteo Berrettini nel 2019. Ed è anche il primo giocatore nato dopo il 1988 con almeno una semifinale all'attivo in tutti gli Slam. Tra i tennistio in attività, hanno raggiunto questo risultato solo Novak Djokovic (11 semifinali all'Australian Open, 12 al Roland Garros, 13 a Wimbledon, 13 allo Us Open), Rafael Nadal (7 all'Australian Open, 15 al Roland Garros, 8 a Wimbledon, 8 allo Us Open) e Marin Cilic (2 all'Australian Open, 1 al Roland Garros, 1 a Wimbledon, 2 allo US Open).

L'appuntamento

In semifinale, stasera alle 21, Sinner sfiderà l'amico e compagno di doppio Jack Draper (primo britannico dal 2012 a oggi a raggiungere la semifinale nello Slam statunitense) e, nell'eventuale finale, uno tra i 2 americani Taylor Fritz (numero 12 del mondo) e Francis Tiafoe (20). Si può pensare che nell'eventuale finale Sinner avrà come fattore contrario il tifo del pubblico, che incoraggerà il tennista di casa, ma visto come sta giocando il pronostico pende dalla sua parte.

Intanto c'è stata questa bella vittoria su un avversario del valore di Medvedev, già battuto all'Australian Open. Bravura di Sinner a parte, il russo è stato capace di giocare il suo miglior tennis solo nel secondo set, vinto per 6-1, con 15 punti sui 23 scambi conclusi oltre i 9 colpi nei primi 2 parziali.

Ma non poteva bastare per fare suo l'incontro, visto che poi Sinner ha ribaltato la situazione annichilendo il rivale.

Vela

Luna Rossa va più forte anche dell'Orient Express

• Quinta vittoria in cinque regate nelle eliminatorie dell'America's Cup Ed è già sicuro il pass per le semifinali

BARCELLONA Cinque punti con cinque vittorie e nessuna sconfitta nei match race finora disputati nei Round Robin nelle acque di Barcellona, l'ultimo sui francesi di Orient Express, lasciati indietro al traguardo di un minuto e 2 secondi. Un punto d'oro che per il team di Luna Rossa consolida la prima posizione in classifica e vale la certezza di partecipare alle semifinali della Louis Vuitton Cup.

«I francesi sono stati molto veloci in partenza nonostante la penalità. Per fortuna siamo riusciti a prendere il controllo: una bella vittoria», ha celebrato Francesco Bruni, timoniere in coppia con Jimmy Spithill. Alla ripresa delle regate eliminatorie della 37ª America's Cup,, dopo la sosta obbligata dei challanger, per il temporale, Luna Rossa sfrutta al meglio il vento che tira sui 10 nodi. E sembra più veloce del fulmine schivato l'altro giorno nel duello vinto contro i Defenders di New Zealand, che tuttavia non conta per la classifica.

A vele spiegate Luna Rossa a Barcellona

Domani e domenica gli ultimi due confronti del girone con American e Alinghi

L'AC75 Prada Pirelli approfitta dell'errore dei francesi finiti oltre i confini del campo di regata nella pre-partenza, che vale una penalità. E gira il primo cancello con un vantaggio minimo di 10 secondi. Marca gli avversari nel primo lato di poppa, riuscendo ad allungare la distanza su Orient Express fino a 27 secondi. Un vantaggio niente affatto rassicurante per il vento incostante e il rischio di cadere dai foil. La superiorità è evidente fino alla conclusione. Ora per Luna Rossa l'obiettivo è mantenere il primo posto nella classifica dei Round Robin - che comanda con 5 vittorie e 0 sconfitte, seguita da Ineos Britannia (3-2), American Magic (3-3), Alinghi (2-4) e Orient Express (1-5) . Oggi riposo in vista delle ultime 2 giornate del girone, in cui il team Prada Pirelli regaterà con American Magic (domani nel primo match race della giornata) e poi con Alihghi (domenica nel secondo).

Serie B

Il Brescia si diverte: nel test con il Darfo cala la cinquina

• Spazio alle seconde linee: in gol Buhagiar, Bjarnason e Nuamah autore di una doppietta Chiude Verreth

Darfo Boario	0
Brescia	5

Darfo Boario pt (3-5-2): Bertoli; Cotti Cometti, Lini, Clementi; Alessi, Damioli, Zugno, Longhi, Bongioni; Mbengue, Bertazzoli.

Darfo Boario st (4-2-3-1): Abbrandini (25' Bettoni); Romele, Torri, Archetti, Policardo; Lorandi, Thiam; Canotto, Gatti, Valotti; Bertazzoli. All. Raineri.

Brescia (4-2-3-1): Andrenacci (1' st Avella); Muca (46' st Cistana), Papetti, Calvani, Corrado (1' st Jallow); Fogliata (33' st Verreth), Paghera; Buhagiar (39' st Olzer), Bjarnason, Nuamah; Bianchi. In panchina: Dickmann, Adorni, Galazzi, Bisoli, Bertagnoli, Juric. All. Maran.

Arbitro: Corna di Bergamo.

Reti: 4' pt Buhagiar, 20' pt Bjarnason, 23' pt e 21' st Nuamah, 37' st Verreth.
Note: spettatori: 350. Angoli 5-1 per il Brescia Recupero: 0' + 2'.

MICHELE LAFFRANCHI

DARFO BOARIO Cinquina del Brescia nell'amichevole di Darfo Boario: il test match camuno è servito a Rolando Maran per dare minutaggio agli uomini che meno hanno visto il campo in questo segmento iniziale di Serie B.

La gara può spezzarsi in due tronconi: nei primi 25 minuti i biancazzurri premono sull'acceleratore e segnano 3 gol; da lì in poi pilota automatico e gestione contro il club di Eccellenza allenato da Fabio Raineri, che domenica inizierà il campionato.

Maran sceglie il 4-2-3-1, intravisto anche in qualche amichevole estiva: Andrenacci in porta, Papetti e Calvani centrali, Muca e Corrado sulle corsie; a fianco di Paghera, in regia, agisce Fogliata; la linea intercambiabile di trequartisti è formata da Buhagiar, Bjarnason e Nuamah, con Bianchi prima punta. L'attacco delle rondinelle è mobile: a turno i 4 giocatori offensivi ruotano; in particolare Buhagiar e Nuamah disputano anche qualche minuto da terminali offensivi.

L'altra nota tattica riguarda la costruzione, con i biancazzurri a 3: Muca sale senza timore, Corrado resta leggermente più basso, almeno a inizio azione. Il numero 19 ha comunque gamba per spingere a sinistra: al 4', da un suo cross ben calibrato, matura il vantaggio di Buhagiar; i padroni di casa di Raineri, schierati con il classico 3-5-2, incendiano il «Comunale» sfiorando il pari in 2 circostanze: prima Longhi si divora il gol sparando su Andrenacci, poi Mbengue, nel proseguimento, non riesce ad angolare l'incornata. A cavallo di metà frazione il Brescia sigla l'uno-due che frutta il 3-0: al 20' raddoppia Bjarnason su assist di Buhagiar, al 23' è Nuamah, su intuizione di Paghera, a fare tris con un violento sinistro sotto la traversa.

Dopo la pausa
Maran mantiene la stessa intelaiatura: gli unici cambi sono Avella tra i pali e Jallow in corsia (per Andrenacci e Corrado); Raineri invece sostituisce quasi tutti, passando a un inedito 4-2-3-1: dentro anche l'ex Valotti, che al 14' da il via a una bella ripartenza, imbeccando Bertazzoli, poco freddo però al momento di concludere col sinistro.

Altro contropiede e stavolta il classe '95 si mette in proprio: conclusione a giro e presa di Avella. Il pezzo pregiato del pomeriggio lo griffa Nuamah: doppio passo, dribbling in un fazzoletto e tiro a giro (21'). Il Darfo meriterebbe il gol della bandiera, ma Valotti si fa ipnotizzare da Avella. Dall'altra parte Verreth fissa il 5-0 con una splendida punizione nel sette.

Prima della partita Le formazioni di Darfo Boario e Brescia prima del via SERVIZIO ONLY CREW /SABRINA ZANARDINI

In porta si sono alternati Andrenacci e Avella: a riposo non pochi dei giocatori titolari

I camuni sfiorano in più occasioni il gol della bandiera E domenica inizia l'Eccellenza

Sugli spalti Oltre 350 spettatori in tribuna al Comunale di Darfo

I PROTAGONISTI

Un confronto utile per chi ha giocato meno

Nell'amichevole con il Darfo (Eccellenza), Maran ha voluto testare la condizione di chi finora ha giocato poco. Assenti gli infortunati Borrelli e Moncini e Besaggio, affaticato. Stamattina ripresa a Torbole.

Ritrovato Trent Buhagiar, mai utilizzato in campionato, ha aperto le marcature

Il duello Alexander Jallow a contrasto con Matteo Canotto del Darfo Boario

Il mattatore Per Patrick Nuamah una doppietta: ecco il primo dei suoi due gol

Serie D

Ciliverghe, finalmente il ritorno a casa «Pronti a competere senza limiti»

• Dopo quattro anni i giallolblù ritrovano la Serie D. Barwuah il botto in attacco, Semprini l'innesto in difesa. Bianchini: «Carichi e convinti»

ALESSANDRO TONOLI

Si riparte Dirigenti, staff tecnico e giocatori del nuovo Ciliverghe: dopo quattro anni di attesa è di nuovo Serie D

MONIGA A distanza di quattro anni dall'ultima volta, il Ciliverghe riabbraccia la Serie D. Passando dal ripescaggio, ufficializzato solo il 25 luglio, ma grazie all'ottima stagione disputata lo scorso anno che ha visto i gialloblù arrendersi soltanto al Fossano nell'ultimo atto dei play-off nazionali. Una cavalcata travolgente, con due sole sconfitte: contro la Solbiatese (finale di Coppa Italia) e appunto il Fossano. Il sodalizio guidato dal presidente Nicola Bianchini riparte da Gigi Zucchi, confermato per il quinto anno alla direzione sportiva, da Francesco Zingarelli, che si occuperà ancora della direzione generale, e da Giuseppe D'Innocenzi all'area tecnica. «Ringrazio l'amministrazione comunale che dall'inizio della preparazione ci sta affiancando - esordisce Bianchini -. Affronteremo il campionato di Serie D e sappiamo che dovremo fare il massimo. Per questa stagione auguro a tutti voi ragazzi che vi divertiate, perché è da lì che passano i risultati. L'obiettivo? Dare il massimo».

In panchina un'altra conferma, ovvero quella di Paolo Quartuccio. Poche novità nello staff, con l'inserimento di Massimo Lorandi come vice allenatore; restano al loro posto i preparatori Luca Della Noce e Andrea Frusconi. «Voglio ringraziare prima di tutto gli sponsor - le prime parole di Quartuccio -. Disputeremo un campionato di livello nazionale e questo per noi è motivo d'orgoglio. Per fare bene dovremo essere uniti. Servirà che i vecchi aiutino i più giovani, e che gli uomini di esperienza si aiutino a vicenda. L'obiettivo è crescere, migliorarsi, competere sempre. Per questo non dobbiamo porci limiti. Siamo sicuri di poter fare bene, poi al termine della stagione tireremo le somme».

In panchina di ricomincia da Quartuccio, Massimo Lorandi la novità come vice «Orgogliosi di essere iscritti a un torneo nazionale Sicuri di poter dire la nostra»

Capitolo mercato
Una vera rivoluzione, con gli innesti di Christian Rimbu ('04) e Giovanni Bolzno ('06) per la porta. In difesa gli arrivi di Filippo Iurato ('00), Riccardo Gerevini ('00), Giorgio Valota ('06) e l'acquisto last minute Alessandro Semprini ('98). Tanti arrivi anche a centrocampo: Giuseppe Boldini ('98), Alessandro Mor ('04), Francesco Filippini ('05), Giacomo Resinelli ('05) e Lorenzo Pelone ('06). Pochi, ma mirati, gli innesti in attacco, dove con il capitano Alessandro Triglia ci saranno Enock Barwuah ('93), Mattia Pelamatti ('02) e il giovanissimo Alessandro Orlandi ('05).

A Ciliverghe è tutto pronto, o quasi, per una stagione che comunque vada sarà da ricordare: quella del ritorno in Serie D, categoria che è diventata nel tempo la casa dei colori gialloblù.

Serie C

Feralpisalò in missione «Pronti a lottare con tutti»

• Il Dubickas-bis e la forte carica di Brambilla per provare a stupire: «Diana il tecnico giusto, possiamo puntare in alto»

SERGIO ZANCA

Con entusiasmo Alessio Brambilla ed Edgaras Dubickas hanno sposato il progetto verdeblù

SALÒ Testa alla Pro Patria, che domani alle 16.15 riceverà la visita della Ferlapisalò per la terza di campionato. C'è la sconfitta con il Renate da riscattare e c'è il primo successo da mettere a referto dopo il punto raccolto nelle prime due uscite. Intanto ieri il gruppo squadra ha visitato lo stabilimento della Feralpi di Lonato: il presidente Giuseppe Pasini, assieme al responsabile dell'acciaieria Gianpaolo Foglio, ha accolto lo staff, i giocatori e i dirigenti per un momento di condivisione e rafforzamento dei valori comuni. Presenti anche Edgaras Dubickas e Alessio Brambilla, due dei volti nuovi in casa Feralpisalò. L'attaccante lituano, arrivato in prestito a gennaio, ha collezionato 14 presenze e firmato 4 gol nel girone di ritorno di B, agli ordini di Marco Zaffaroni. Poi è rientrato al Pisa, rimanendo ai margini del progetto, con la valigia in mano. Alla fine nessuna trattativa è andata a buon fine e Dubickas ha riabbracciato i colori verdeblù.

«Ho sempre mantenuto i contatti con il direttore sportivo Andrea Ferretti - racconta il lituano -. La società ha dimostrato di volermi e io ho accettato volentieri di tornare». Sabato a Meda contro il Renate ha sciupato una grande occasione, calciando addosso a Nobile. «Non ho avuto il tempo di inquadrare lo specchio, costretto ad affrettare il tiro. La condizione fisica? Sto abbastanza bene, mi manca solo il ritmo partita, che spero di ritrovare in fretta. La squadra comunque è forte. Anche se il campionato di C non è facile, proveremo a dire la nostra». Sul tecnico Diana: «Tanti ne parlano bene - prosegue Edgaras -. E poi propone un modulo che è perfetto per me».

Ieri giocatori, dirigenti e staff sono stati ospiti della fabbrica della Feralpi di Lonato, accompagnati dal presidente Giuseppe Pasini durante la visita

Il centrocampista Brambilla, 23 anni, di Vimercate, è figlio d'arte. Il papà, Massimo, ha vestito le maglie di Monza, Parma, Bologna, Torino, Cagliari e Mantova. Ora allena il Foggia, dopo avere conquistato due scudetti e una supercoppa con l'Atalanta Primavera e lanciato numerosi campioncini nella Juventus Next Gen. Alessio è cresciuto nelle giovanili del Milan, diventando capitano della Primavera.

Una carriera in crescendo

Nel 2018-2019 ha avuto come compagni Bellanova, appena passato dal Torino all'Atalanta, Brescianini, di Erbusco, ora acquistato dai nerazzurri di Bergamo e convocato in Nazionale, Daniel Maldini, che è al Monza, Olzer del Brescia. «Ragazzi fantastici - assicura Brambilla -. Coi rossoneri ho trascorso una decina di anni, e stretto amicizie bellissime. Ci sentiamo ancora oggi, a dimostrazione del legame che si è creato». Dal 2021 al 2023 l'esperienza di Cesena, con un terzo posto (in panchina William Viali) e un secondo (Mimmo Toscano), alle spalle della Reggiana di Diana. Quindi il passaggio alla Cremonese e il prestito al Gubbio, lo scorso gennaio. «In Romagna mi sono trovato veramente bene - dice Alessio -. Peccato avere perso ai rigori i play-off col Lecco e sciupato l'opportunità di salire in B. Adesso voglio voltare pagina e riscattare il non brillante girone di ritorno in Umbria. La Feralpisalò? Ho ricevuto altre offerte, ma la scelta è caduta su una società che aiuta i giovani a crescere, in un ambiente tranquillo».

Serie C

Il protagonista Gaetano Monachello in maglia rossoblù

Per il Lumezzane l'obiettivo a Lecco è ripartire al massimo

• Alle 18.30 di domani la trasferta sul campo di un avversario tosto: il ko con la Pro Vercelli va subito dimenticato

LUMEZZANE L'esame Lecco, domani alle 18.30, può già dare una prima risposta sulla reale caratura di questo rinnovato Lumezzane. Dopo il buon voto all'esordio contro la Virtus Verona e l'insufficienza, seppur lieve, rimediata con la Pro Vercelli, i rossoblù vogliono trovare un po' di stabilità. Per tornare a fare punti andranno evitati però gli errori che sono costati un ko evitabile al Saleri. La sconfitta subita domenica scorsa ha messo chiaramente in evidenza quali sono, al momento, i limiti del Lumezzane. Negli ultimi 25 metri servono molta più precisione e determinazione per concretizzare le occasioni da gol create e in fase difensiva è necessaria più attenzione nei momenti cruciali della gara. Dal punto di vista del gioco e della voglia di fare la partita si può davvero rimproverare poco a Pogliano e compagni, ma per fare risultato a Lecco servirà molto di più. Squadra allenata da Francesco Baldini che, dopo la complicatissima stagione scorsa nella serie cadetta culminata con la retrocessione, è partita bene in questo campionato: una vittoria in casa contro la Clodiense e un pareggio a Trento.

La sfortunata gara casalinga contro la Pro Vercelli ha però lasciato in eredità anche due pesanti squalifiche. Le proteste nell'occasione del primo gol segnato dalla squadra piemontese, per un presunto fuorigioco, sono costate care all'allenatore Arnaldo Franzini e al difensore Emanuele Terranova. Per entrambi due turni ai box. Oltre alla gara di domani contro il Lecco dovranno saltare anche quella, ancora in trasferta, di domenica 15 contro la Clodiense. Per il resto, a meno di contrattempi dell'ultimo minuto, non ci dovrebbero essere altri assenti: rosa tutta a disposizione e tecnico rossoblù che potrà scegliere cosa cambiare rispetto alla gara con la Pro Vercelli. Molto probabile il ritorno tra i titolari del terzino Samuele Regazzetti, che nel secondo tempo di domenica scorsa ha convinto pienamente. Possibili anche altri cambiamenti, con giocatori come Marco Tremolada e Joshua Tenkorang che scalpitano. **A.G.**

Handbike

Sul podio Mirko Testa mostra orgoglioso la medaglia di bronzo vinta alle Paralimpiadi sul circuito di Clichy-sous-Bois

Testa porta Active Sport sul podio a Parigi: è bronzo

- Il portacolori della società bresciana, nato nel 1997, è terzo nella categoria H3 dietro ai francesi Bosredon e Quaile

VINCENZO CORBETTA

Impresa L'esultanza di Mirko Testa sul traguardo francese

PARIGI Active Sport esulta. Per la prima volta la società bresciana, all'avanguardia in Italia negli sport paralimpici, manda un atleta alle Paralimpiadi ed è subito medaglia.

Mirko Testa, campione del mondo in carica di handbike, conquista il bronzo nella categoria H3 al termine di una splendida gara, dominata fin dall'inizio dal francese Mathieu Bosredon, oro in un'ora 34 minuti e 36 secondi. Argento al connazionale Johan Quaile, staccato di un minuto e 21 secondi. Testa conclude in un'ora 39 minuti e 38 secondi, precedendo lo spagnolo Luis Miguel Garcia-Marquina, 4°, e Martino Pini, 5° e che il giorno prima aveva regalato all'Italia il bronzo nella cronometro individuale, in cui Testa si era piazzato 9°.

La gara si svolge sul circuito di Clichy-sous-Bois (56,8 i chilometri da percorrere), bagnato per la pioggia che causa numerose cadute, e si sviluppa su 4 giri. Bosredon va immediatamente in fuga e fa il vuoto. Alle sue spalle il gruppo è compatto e Testa è sempre in gara.

Ma il colpo di scena è in agguato e a metà del 2° giro il beniamino di casa è fermato da una foratura e perde così tutto il vantaggio accumulato. La gara sembra ricominciare daccapo ma Bosredon non si accontenta e riparte all'attacco. Stavolta, però, lo segue il connazionale Quaile che però, a un certo punto, è costretto ad arrendersi allo strapotere del capofila. Dietro la lotta per il 2° posto diventa sprint per l'ultimo posto sul podio.

Al traguardo

Bosrdeon stravince, Quaile è medaglia d'argento per una splendida doppietta francese. Testa affronta lo sprint per il bronzo consapevole delle proprie possibilità: mercoledì non ha forzato nella cronometro con l'obiettivo di prepararsi al meglio per la prova in linea. Gli basta un'accelerazione nell'ultimo chilometro per precedere Garcia-Marquina e Pini.

Testa, bergamasco, classe 1997, è paraplegico dal 2018 per un incidente durante una gara di motocross a Gambara. La sua è la storia di una rinascita sportiva e umana, fiore all'occhiello del progetto di Sport Therapy che Active Sport porta avanti da un decennio con la Domus Salutis. E questo bronzo vale oro.

Judo

Tocca a Cannizzaro: «Me la voglio godere ma sogno in grande»

- Il judoka cresciuto grazie a Capelletti, Gamba e Cressi sarà in gara domani: «Sono qui per merito di Brescia»

GIADA FERRARI

Simone Cannizzaro

PARIGI Il judo bresciano torna sui tatami di Parigi: Simone Cannizzaro rappresenterà l'Italia alle Paralimpiadi nella categoria J2 -90 kg. Ripescato per meriti sportivi, gareggerà domani, coronando un sogno che rincorre da 12 anni. «Ci credevo e ci speravo! Penso di meritarmelo più di altri della mia categoria, avendo ottenuto più risultati - spiega -. Sono arrivato quinto ai mondiali e all'europeo 2023». Una strada verso il sogno olimpico che non è stata semplice: «Questo è il mio secondo quadriennio. Per Rio non avevo partecipato a tutte le gare e non sono riuscito a qualificarmi, mentre l'anno scorso mi sono rotto il ginocchio e, lavorando, non ho avuto modo di completare il percorso di qualificazione. Ora, però, posso dire che il mio sogno si avvera».

Fondamentale per il salto di qualità è stato l'allenatore bresciano Fabio Capelletti, che ha gettato le basi della sua formazione: «Mi ha formato sin da bambino, poi, negli ultimi tre anni, ho avuto la fortuna di essere seguito da due grandi professionisti, Ezio Gamba e Diego Cressi, che mi hanno perfezionato e trasformato in un vero professionista. Sono qui ed è merito di tutto il judo bresciano». Un pensiero speciale va anche ad Adriano Gatta, scomparso nel 2019, che Cannizzaro ricorda con affetto. Dopo le visite pre-olimpiche a Roma e gli ultimi allenamenti, il judoka si trova al villaggio olimpico dove sta vivendo «un'emozione grande e bella! Voglio godermi questo momento con serenità mentale e tranquillità».

Il momento della verità

Quando gli viene chiesto se c'è qualche avversario che teme, risponde con umiltà: «Essendo l'ultimo dei qualificati, sono spensierato. Sono qui per divertirmi, ma anche per vincere. Tutti gli avversari sono forti, ma lo sono anch'io. Voglio mettermi in gioco». In quella che per lui è molto più di una semplice competizione, «è un'Olimpiade a tutti gli effetti. L'importante è mettercela tutta. Non ho nessun rito scaramantico, cerco solo di restare sereno. Prima degli incontri ascolto un po' di musica, mi bevo un caffè e faccio tutto come se fosse una giornata normale». A sostenere Simone i suoi tifosi più cari: «La mia famiglia e forse qualcuno della palestra. I miei genitori mi hanno sempre sostenuto, sapere che ci sono mi rende molto felice». E non manca un pensiero per chi, a casa, lo ha sempre seguito: «Il mio fisioterapista di fiducia, Andrea Molteni, è sempre stato accanto a me».

L'evento

Brescia Grand Prix: scatta il count down I campioni di Parigi regalano spettacolo

• **Domenica alle 14 la prima edizione: da Leslie Tebogo a Filppo Tortu, da Lorenzo Simonelli a Beatrice Chebet, tanti i medagliati**

LUCA REGONASCHI

BRESCIA Dalla pista olimpica di Parigi al Gabre Gabric. Domenica si disputa la prima edizione del Brescia Grand Prix che sarà impreziosita dalle stelle dei Giochi. L'atletica leggera di primissimo livello è quindi attesa al campo sportivo di Sanpolino, che per l'occasione è stato circondato da altre due tribune. L'evento però è vicino al tutto esaurito, visto il grande interesse che suscitano i campioni già confermati al via. Su tutti, Letsile Tebogo, oro olimpico dei 200 metri, e argento con la 4x400 del Botswana, che correrà in casa visto che da anni si allena al Gabre Gabric grazie al suo manager Federico Rosa.

E proprio la società bresciana Rosa Associati firma la consulenza sportiva del meeting che vede in cabina di regia i Raptors Milano, con il sostegno della Loggia e dei comitati Fidal Lombardia e Brescia. Il Grand Prix sarà anche in diretta tv su Sky: del resto il cast degli atleti in gara è di primissimo livello.

Un parterre di stelle

Ci saranno la keniana Beatrice Chebet, due volte oro alle ultime Olimpiadi (nei 5mila e nei 10mila), e l'americana Masai Russell, campionessa a cinque cerchi dei 100 ostacoli, che sfiderà il bronzo di Parigi Jasmne Camacho-Quinn. E poi Kirani James nei 400, di cui vanta tre medaglie olimpiche, le sprinter Daryll Neita, Amy Hunt, Marie Josée Ta Lou-Smith e altri due bronzi di Parigi: Iryna Gerashchenko (salto in alto) e Brittany Brown (200).

Filippo Tortu (in gara sui 200 metri) guiderà una folta schiera di azzurri: Lorenzo Simonelli (campione europeo dei 110 ostacoli), Catalin Tecuceanu (che vuole il record italiano negli 800), gli sprinter Matteo Melluzzo, Vittoria Fontana, Arianna De Masi, le specialiste degli 800 Elena Bellò ed Eloisa Coiro, Ayomide Folorunso (400 ostacoli), Alice Mangione (400) e Sara Fantini (campionessa europea del lancio del martello).

Anche la Leonessa reciterà una parte importante. Al via, fra gli altri, Francesco Pernici (800), Alessandra Bonora (400) ed Elena Carraro (100 ostacoli). 15 le gare in programma: via alle 14; i 200 maschili chiudono il Grand Prix alle 17.18.

Il padrone di casa Leslie Tebogo, due medaglie a Parigi: da anni si allena al Gabre Gabric

Gli altri azzurri

Tamberi e Pernici a Rovereto

La vittoria di Gianmarco Tamberi che salta 2,29 alla seconda prova, ma anche il nuovo acuto di Sintayehu Vissa nei 3000 metri, al successo con 8'40"81, terza italiana di sempre. Azzurri protagonisti al Palio Città della Quercia di Rovereto, dove si prende la scena Gimbo, a pochi giorni dal 2,27 del terzo posto al Golden Gala di Roma: il campione mondiale ed europeo è autore della misura decisiva dopo aver superato anche 2,26 al secondo tentativo, mentre il giamaicano Romaine Beckford ci era riuscito al primo sbagliando poi a 2,29. Finisce terzo Stefano Sottile (Fiamme Azzurre), 2,23 a pari merito con il giapponese Tomohiro Shinno). Mezzofondisti in primo piano anche negli 800 metri. Al maschile si impone il bronzo europeo Catalin Tecuceanu (Fiamme Oro) con 1'45"06, non è lontano dal suo primato il bresciano Francesco Pernici (Fiamme Gialle), quinto in 1'45"42. Nuovo personale a referto per Eloisa Coiro (Fiamme Azzurre) in 1'59"07.

Pallavolo

Serie A2 femminile

«Valsabbina, è ora di tornare in alto»

• Dopo la salvezza dello scorso anno si sogna in grande Tutta la carica del numero uno Catania: «Dare il massimo sempre»

VINCENZO CORBETTA

Pronte, via La Valsabbina Millenium 2024-25: vuole tornare protagonista in A2 femminile FOTO DANIELE BIANCHIN

BRESCIA La stella polare della Valsabbina Millenium, come dell'intero movimento della pallavolo femminile, sarà l'Italia fresca olimpionica a Parigi.

«Un'occasione da sfruttare per tutti - le parole del direttore generale della Millenium Emanuele Catania durante la presentazione della squadra di A2 femminile al Museo Santa Giulia -. Significa più attenzione mediatica per il nostro mondo, più pubblico nei palazzetti, più sponsor, più bambine che si iscrivono al minivolley».

E allora quale potrà essere la medaglia d'oro della Valsabbina Millenium per la stagione 2024-25?

Tagliare il traguardo

«Il nostro oro come sempre sarà ottenere gli obiettivi e inseguirli con entusiasmo - risponde il presidente Roberto Catania -. I risultati a volte vengono, altre no. L'importante è uscire da ogni partita sapendo di aver fatto il massimo».

Un concetto, questo, ripreso da Matteo Solforati: «In campo ci sono anche le avversarie: puntiamo alla Pool Promozione, la società lo merita - premette il confermato allenatore della Valsabbina Millenium -. Però, la mia personale medaglia d'oro per il 2024-25 sarebbe vedere il PalaGeorge sempre pieno: significherebbe che ci sono i risultati e che appassioniamo la gente. Vogliamo ridarle entusiasmo dopo un'annata difficile. Un altro oro sarebbe arrivare ai play-off e non solo alla Pool Promozione».

«Per una società come la nostra, al 9° anno tra A1 e A2, è bello essere ancora competitivi - dice il direttore generale Emanuele Catania -. La nostra medaglia d'oro sarà tornare al vertice. Lo scorso anno abbiamo sofferto più del previsto, ora vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione. E complimenti alle nostre azzurre, che hanno regalato alla pallavolo italiana il primo oro olimpico».

Il roster è stato quasi totalmente rinnovato. L'unica confermata è la palleggiatrice Chiara Scacchetti. Un altro volto noto è Serena Scognamillo, tornata dopo il biennio 2021-2023. La scorsa stagione era a Cuneo: «Sono felicissima di essere di nuovo a Brescia, una città e una società che mi sono rimaste nel cuore. Ed è un orgoglio indossare la fascia - dice il libero classe 2001, promossa capitana -. La nostra medaglia d'oro sarà regalare grandissime emozioni a tutti i nostri sostenitori. Uno dei ricordi più belli è legato ai play-off di 2 anni fa: il PalaGeorge era completo, ribollente di tifo. Rivivere quei momenti sarà la nostra medaglia d'oro».

L'allenatore Solforati: «La nostra medaglia d'oro sarà ridare entusiasmo»
La capitana Scognamillo: «Vogliamo riempire di nuovo il PalaGeorge»

Il primo sostenitore

Per l'8° anno di fila, il 7° da sponsor principale, Banca Valsabbina è al fianco della Millenium: «È un percorso di reciproca soddisfazione - assicura il vice presidente di Banca Valsabbina Alberto Pelizzari -. Siamo in un mondo pulito come questo della pallavolo femminile, dove l'impegno paga. I nostri obiettivi sono sempre più ambiziosi ma siamo soddisfatti di questo lungo periodo insieme, che nello sport ha pochi eguali». Anche questa è una medaglia d'oro.

L'evento

Auto storiche, rivive il Circuito del Garda

• Domani, a un secolo dalla prima bandiera a scacchi, la rievocazione della corsa che ammaliava per fascino e competitività

FABIO PETTENÒ

SALÒ Sono trascorsi 100 anni dalla sua prima storica bandiera a scacchi. Il tempo non ha sbiadito l'immagine e l'importanza del Circuito del Garda.

Dalla sua prima edizione nel 1921 all'ultima del 1966 la corsa automobilistica bresciana ammaliava per bellezza, fascino e difficoltà del suo tracciato richiamando grandi piloti pronti a cimentarsi sul percorso a metà tra Montecarlo e il vecchio Nurburgring.

Domani, sabato 7 settembre, i fasti di quelle sfide a tutta velocità verranno rievocati grazie allo sforzo dell'Automobil Club di Brescia in collaborazione con il Club 1000 Miglia Franco Mazzotti. Dal connubio del sodalizio di via Ferrari guidato da Aldo Bonomi e quello ricco di passione sorretto da Paolo Mazzetti nasce l'idea di far rifiorire il Circuito del Garda.

Una delle edizioni storiche

L'evento sarà aperto alle vetture d'epoca costruite fino al 1990, oltre ad eventuali modelli di particolare interesse storico e sportivo, costruite dopo il 1991, appartenenti principalmente alla categoria Gran Turismo.

Ricco sarà il programma di giornata: al mattino spazio alle sfide sul leggendario percorso del «Circuito del Garda» comprendente le mitiche «Zette» dove ci saranno le prove cronometrate mentre nel pomeriggio si darà spazio alla «Coppa dell'Oltranza» lungo un percorso all'interno del centro storico di Salò.

Le verifiche tecniche delle auto d'epoca iscritte alle due competizioni si effettueranno al mattino all'Hotel Conca d'Oro di Salò. Motori accesi dalle 11.30 con la partenza delle prime vetture per l'edizione 2024 del Circuito del Garda.

Dopo la pausa pranzo, dalle 14.15 spazio alla Coppa dell'Oltranza. Al termine, alle ore 16, le vetture si trasferiranno in Piazza Vittorio Emanuele II, dove troveranno le altre automobili che prenderanno parte esclusivamente alla Tenzone D'estetica Dannunziana.

I veicoli d'epoca saranno schierati in esposizione sul Lungolago Zanardelli per essere esaminati dalle giurie. In serata, alle 17.30 spazio alle premiazioni delle due gare mentre alle 19, in piazza Baden Powell, avverranno le premiazioni della Tenzone D'estetica Dannunziana: il concorso statico «L'automobile è Feminile» basato su criteri di giudizio ispirati alla vita, al pensiero e alle opere del Vate.

Motori

Porsche Carrera Cup Tris di assi bresciani

• Quaresmini, Cerqui e De Giacomi a caccia di punti nella tappa di Imola che parte oggi con le prove libere

IMOLA (BO) Dopo la pausa estiva tornano a rombare i motori della Porsche Carrera Cup Italia. Il trofeo monomarca tricolore, dedicato alle vetture della casa di Stoccarda, fa tappa per il settimo e ottavo round stagionale sul circuito di Imola.

Sull'asfalto dedicato alla memoria di Enzo e Dino Ferrari, sarà battaglia per uno dei campionati più avvincenti del motorsport italiano. Weekend ad alta intensità considerato che si tratta del giro di boa della stagione.

I portacolori bresciani

Tre i piloti bresciani in gara. Fari puntati su Gianmarco Quaresmini. Il driver portacolori del Team Tsunami RT del Centro Porsche Brescia è reduce da una grandissima prestazione nella Porsche Supercup a Monza dove, partendo dalla ventiduesima posizione, ha chiuso in top ten. Stagione complicata per il due volte campione italiano, mai sul podio nelle sei gare sin qui disputate: 37 i punti conquistati nella classifica assoluta da Quaresmini, determinato a risalire la china. «Sono galvanizzato dal risultato di Monza in una prova del Mondiale - racconta alla vigilia del weekend -. Torniamo ora a concentrarci sul campionato italiano dove siamo in ritardo ma abbiamo molta voglia di recuperare il tempo perduto». 49 sono invece i punti fin qui accumulati da Alberto Cerqui. Il campione della Porsche Carrera Cup Italia nel 2021 scenderà in pista con i colori del Team BeDriver e del Centro Porsche Piacenza. Come per Quaresmini, la fortuna nella stagione 2024 sembra avergli voltato le spalle. Al pari dell'amico-rivale non è mai salito sul podio e quella di Imola può essere l'occasione giusta.

Il bresciano Alberto Cerqui

Un podio proprio sul circuito emiliano l'ha invece conquistato Alex De Giacomi nella Michelin Cup, la classifica dedicata ai gentleman driver. Il pilota di Caino sarà in gara con i colori del team Tsunami per il Centro Porsche Latina con l'obiettivo di tenere vivo il sogno tricolore di categoria già conquistato due volte. 47 punti quelli fin qui conquistati contro i 53 di Francesco Maria Fenici, attuale capo classifica. Il quarto atto della Porsche Carrera Cup Italia prenderà il via oggi con le prove libere. Domani le qualifiche a partire dalle 10.15, mentre nel pomeriggio via a Gara-1 dalle 16.25. **F.Pet.**

Basket

Germani battuta dall'Hapoel «Ma il gruppo sta crescendo»

• Il primo dei due test del Forum lo vince la squadra di Gerusalemme Poeta: «Risposte buone dal campo» Oggi c'è l'Olimpia

Germani	82
Hapoel	95

Germani Brescia: Ivanovic 20, Della Valle 7, Rivers 15, Ndour 4, Bilan 10, Burnell 8, Dowe 7, Cournooh 6, Tonelli 3, Mobio 2, Pollini. Allenatore: Giuseppe Poeta.

Hapoel Jerusalem: Smith J. 16, Smith S. 4, Carrington 12, Chachasvili 6, Zoosman 7, Harper 17, Johnson 12, Cornelius 12, Wiley 9, Dovrat, Levi ne, Morgan ne. Allenatore: Jonathan Alon.

Arbitri: Begnis, Valzani, Spinello.

Parziali: 17-20; 16-14; 23-34; 26-27.

ALBERTO BANZOLA

MILANO La Germani Brescia esce sconfitta dal primo dei due test di lusso ravvicinati: dopo le amichevoli vinte con Urania Milano e Real Sebastiani Rieti, i biancazzurri si inchinano a un Hapoel Gerusalemme molto più pronto e già lanciato verso la stagione che inizierà a stretto giro. Contro un avversario che a partire da ottobre disputerà l'Eurocup, Brescia però ci mette il cuore e rimedia una discreta figura, giocando tre quarti intensi e alla pari con gli israeliani, che soltanto nella frazione post-intervallo schiacciano sull'acceleratore (23-34 il parziale del terzo periodo). A fine gara il commento di coach Peppe Poeta è quello di chi sta vedendo il gruppo salire di colpi a ogni partita. «Sono molto soddisfatto di quanto visto - le parole dell'allenatore campano -. Ho notato dei significativi miglioramenti da parte di tutta la squadra, opposta a una formazione di livello e molto più avanti di noi nella preparazione fisica».

Il capitano Amedeo Della Valle: 7 i punti segnati nell'amichevole di ieri con l'Hapoel

L'equilibrio dei primi 10' e la personalità di Nikola Ivanovic, ieri in versione assistman e realizzatore, sono alcuni degli aspetti più positivi del confronto

Sull'andamento della gara Poeta sottolinea la prestazione del primo tempo, chiuso a -1 (33-34): «Due quarti in cui abbiamo raccolto molto meno di quanto costruito. Nella ripresa si è vista la differenza a livello di preparazione tra le due squadre: noi abbiamo avuto un calo. Ci sono però tanti aspetti positivi che denotano come il gruppo stia cominciando a dare quello che mi aspettavo».

Indicazioni e propositi
L'equilibrio dei primi 10', ad esempio, o la personalità di Nikola Ivanovic, ieri in versione assistman e realizzatore (20 punti per lui), sono alcuni degli aspetti che hanno fatto sorridere lo staff tecnico di Brescia, al pari della tenuta in difesa nel secondo quarto. Maggiore volontà e determinazione hanno invece scavato il solco (-12) nel terzo quarto, durante il quale la Leonessa dei canestri si è disunita venendo travolta dall'impeto degli israeliani. Interessanti gli ultimi 10' di gioco, con la Germani capace di risalire la china passando da -12 a -5, con il rientrante Cournooh sugli scudi. Ultima fiammata di una partita che servirà per il futuro, anche quello immediato: oggi pomeriggio (contesa alle 16.30) la Germani tornerà di nuovo in campo al Forum di Assago. Sempre a porte chiuse, senza tifosi e giornalisti, e questa volta anche senza tabellini, la squadra di coach Poeta sfiderà i campioni d'Italia in carica dell'Olimpia Milano. «Oggi ci attende un test ancora più probante - conclude Poeta -. Ma è una scelta precisa: volevamo fare crescere il livello della nostra preparazione, alzando l'asticella. Ci permetterà di essere maggiormente pronti quando più servirà». Quando in palio ci saranno i 2 punti oppure un trofeo da mettere in bacheca.

Rugby

Calvisano si mette alla prova Un esame in famiglia

• Convocato anche l'ultimo acquisto: Mattia Bottacin, 19 anni, tallonatore di scuola Mirano

CALVISANO Questa sera alle ore 19 partitella in famiglia per il Tiesse Robot Calvisano. Sul prato di casa del San Michele i guerrieri longobardi si metteranno alla prova in due tempi da 20 minuti ciascuno. In campo anche il tallonatore di scuola Mirano Mattia Bottacin, ultimo arrivato nella Bassa, innesto che va a rafforzare il reparto degli avanti gialloneri. Il trasferimento a Calvisano era nel destino del diciannovenne Bottacin visto che proprio qui, quattro mesi fa, segnò la meta decisiva nella finale scudetto Under 18 vinta con la Benetton Treviso sull'Experience L'Aquila.

Intanto i tecnici Mattia Zappalorto e David Dal Maso hanno definito le tappe del pre-campionato. Sabato 14 a Calvisano andrà in scena il torneo dell'omonima associazione «In viaggio con Fede», con ospiti Bergamo e Brixia di Serie B. Quindi, il sabato successivo a Botticino, il derby con i cavatori allenati da Francesco Filippini e Stephen Nicol. Infine, completa il programma della preparazione la trasferta a San Pietro in Cariano sabato 28 contro i pari di categoria del Valpolicella. **F.Ger.**

Mountain bike

Foccoli conquista la Sardegna Pioggia di allori in Coppa Italia

• La stellina dell'Olympia Factory firma l'impresa: «Un'emozione enorme» Borno e Tabiano Terme: una valanga di applausi

Biker bresciani protagonisti in Sardegna, in Coppa Italia a Borno e in Emilia Romagna.

Il migliore risultato è quello di Davide Foccoli (Olympia Factory Team), vincitore a sorpresa del **Rally della Sardegna** articolato in quattro giornate: prologo e tre tappe.

Nel primo giorno ad Aritzo, dopo 11,600 chilometri, si è classificato 9°. Nella prima tappa a Desulo di 70 chilometri si è classificato 4°, recuperando numerose posizioni in classifica. Il giorno successivo a Seulo dopo 67 chilometri quantomai combattuti ha vinto conquistando nel contempo la leadership. Nell'ultima frazione ad Aritzo dopo 48 chilometri avvincenti come non mai ha concluso nuovamente 4°, chiudendo primo in classifica generale con 26" di vantaggio sull'ex campione del mondo Ilios Periklis, mentre Riccardo Chiarini, vincitore dell'ultima tappa, è stato 3° con 3'30" di distacco. Per il biker di Lodrino, cresciuto alla scuola della Monticelli Bike di Oscar Inselvini e Manuel Pedretti, il successo più prestigioso della carriera. A soli 23 anni è già una certezza. «Il successo in Sardegna mi ripaga di tanti sacrifici - le sue parole -, ma il bello arriva adesso, nel senso che dovrò confermami a questi livelli. Sono comunque pronto a impegnarmi sempre di più per arrivare se possibile ancora più in alto».

Davide Foccoli: che impresa

Gli altri risultati
Ottime notizie anche dalla **Coppa Italia**. L'allieva del 1° anno Maria Chiara Signorelli (Santa Cruz) ha colto l'ennesimo successo con 44" su Angelica Gatto. Il suo compagno di squadra Mattia Acanfora è stato primo tra gli esordienti del 1° anno. L'allieva del 2° anno Elisa Giangrasso (Biesse Carrera) ha chiuso 2ª. Identico risultato per gli esordienti Caterina Prataviera (Carbon Hubo) e Jacopo Palermo (Velò Montirone). Marta Bodini (Monticelli Bike) si è classificata 4ª; la sua compagna di club Sofia Cristini ha chiuso 5ª; Roberto Pinna (Santa Cruz) è stato pure 5° come la sua compagna di club Carolina Signorelli.

Dominio degli juniores del Team Guerrini Castrezzato a **Tabiano Terme** (Parma) nella gara valida per l'Emilia Romagna Cup. Massimo Savoldini, Stefano Melani e Fabiano Bonzanini hanno monopolizzato il podio, mentre Adriano Ferreira ha tagliato il traguardo in quinta posizione alle spalle di Ettore Riccardo Fidentino, quarto classificato. **A.Mas.**

Ciclismo

Tripla chiamata in azzurro

Il dilettante Nicolò Arrighetti (Biesse Carrera) e gli juniores Andrea Donati (Trevigliese) e Virginia Iaccarino (Biesse Carrera) sono stati convocati per i campionati europei su strada che si svolgono dall'11 al 15 settembre nelle Fiandre, in Belgio. È invece in corsa al Giro della Bassa Lunigiana con la maglia della rappresentativa lombarda Michele Bicelli (Aspiratori Otelli Alchem CWC): nella prima tappa conclusa a La Spezia si è classificato 13° con 2' di distacco dal francese Paul Seixas. Annullata per maltempo la seconda frazione. **A.Mas.**

Cultura - Spettacoli

spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

tel. 030.2294220

Festival

«Il suono delle emozioni» vibra per LeXGiornate

• **Sabato 21 a Brescia nel Palazzo di Giustizia: «Sarà una meditazione guidata con parti non convenzionali di un concerto»**

VINCENZO SPINOSO

Pianista Gloria Campaner, protagonista del 3° appuntamento serale con LeXGiornate sabato 21

La musica ha un potere evocativo forte e soggettivo, capace di liberare emozioni. Lo spettacolo di Gloria Campaner, terzo appuntamento serale del Festival LeXGiornate sabato 21 settembre nel nuovo Palazzo di Giustizia, è la sintesi con cui la pianista indaga le reazioni chimiche scatenate dalle note. «Il suono delle emozioni» non è un saggio, ma un invito a sentirsi liberi: «Le riflessioni sulla condizione emotiva del musicista e sul ruolo speciale delle emozioni nell'ascolto mi avvicinano allo spettatore, soprattutto a quello che viene travolto da sensazioni che gli impediscono di ascoltare la musica con mente libera per paura di non comprenderla, o per un ascolto critico troppo forte o per riferimenti ai grandi del passato – spiega Campaner -. L'ascoltatore deve sentirsi libero e accolto. Ho costruito una scaletta con brani semplici o più impegnativi, ma che abbiano tutti una chiave per aprire un'emozione primaria».

Alla base

L'avvicinarsi allo spettatore parte da un bisogno personale: «Questo spettacolo racconta un momento nuovo e speciale della mia vita, in cui mi sto dedicando allo studio di emozioni come la gestione dell'ansia da palcoscenico e in generale tutto ciò che riguarda l'essere un performer – spiega Campaner -. Ma non voglio pormi come guida musicologica, ciò che mi preme dire è che non bisogna per forza conoscere la struttura musicale per esserne travolti emotivamente. Vorrei che lo spettacolo fosse una meditazione guidata con parti non convenzionali di un concerto. Ci saranno brani a me cari nella mia storia di pianista, in un percorso su gioia, tristezza, meraviglia ed empatia, contemporanei come Nico Muhly e classici come Schumann e Bach, l'essere umano che ha fatto cantare le comunità realizzando un atto di empatia pazzesco».

> «Io sono felice sul palco, ma prima e durante l'esibizione ci sono fenomeni di rilascio forte di emotività: ci sono tecniche da studiare e condividere»

Campaner affronta nel quotidiano le difficoltà degli artisti: «Con il progetto "C# (See sharp)" dal 2017 mi sono specializzata in sessioni di mental coach per gli artisti, una figura non diffusa come nello sport. Per alcuni è un tabù, ma sono sicura che tutti abbiamo provato almeno una volta ansia, solitudine, stress psicofisici forti legati all'esposizione, anche se dovuta a un colloquio di lavoro. Adesso che la parola d'ordine è "efficienza", ci sono tecniche da studiare e condividere. Io sono felice sul palco, ma ciò non toglie che prima e durante l'esibizione ci siano fenomeni di rilascio forte di emotività, nel bene e nel male. E d'altra parte l'arte scaturisce proprio dalla vulnerabilità, il gesto artistico è figlio e fratello di quel diverso modo di sentire col quale bisogna saper fare i conti. Conosco molte persone che preferiscono fare un passo indietro, poiché ovunque ti giri trovi qualcuno migliore di te. È giusto dotarsi dei mezzi per affrontare le situazioni».

I biglietti per lo spettacolo di Gloria Campaner sono in vendita sul sito www.fondazionesoldano.com.

Evento

Tre giorni per la rievocazione storica di Isola Dovarese

Palio delle Contrade: il viaggio di Ulisse a Isola Dovarese

• **«Odissea. De hominis itinere» oggi, domani e domenica per la rievocazione storica all'edizione numero 57**

La tradizione si rinnova. Tutto è pronto, il palazzo Dovara è tornato a svettare nello skyline del borgo dopo il restauro della facciata che lo ha riportato al suo antico splendore: come ogni anno, le pietre antiche della piazza sono pronte a rievocare la visita della gran dama Barbara Hoenzollern (1422-1481), marchesa di Mantova e principessa di sangue imperiale immortalata nel celebre affresco di Andrea Mantegna che decora le pareti della conosciuto come «Camera degli Sposi» del castello di San Giorgio. Nel 1458 è stata ospite della famiglia Dovara. Nel borgo si celebra il suo passaggio con il Palio delle Contrade, la grande festa che si svolge come di consueto il 2° weekend di settembre.

La rievocazione storica, che è ormai giunta alla 57a edizione, si svolgerà oggi, domani e domenica. Tema «Odissea. De hominis itinere», sul viaggio di Ulisse verso Itaca, la sua patria. L'ideazione artistica è di Emanuele Tira, all'esordio: «Il tema del viaggio – dice – sarà il filo conduttore non solo di questa edizione, ma anche di quella del prossimo anno. Si parte stasera con la rappresentazione della distruzione di Troia in cui a trionfare sarà il fuoco come elemento primordiale. Sabato si entra nel vivo della narrazione dell'Odissea con le peripezie di Ulisse e il suo ritorno da Penelope. Domenica i riflettori si accenderanno sulla maga Circe, per raccontare la sua vita, di cui si conosce poco, e l'uccisione dell'eroe per mano del figlio Telegono».

La regìa della rievocazione è affidata a Gianni Micheli.

La Mostra del Cinema

L'Italia in concorso

Iddu, la mafia grottesca basata su episodi reali

• Non convince il film di Grassadonia e Piazza con Elio Germano nei panni di Matteo Messina Denaro e Toni Servillo suo padrino

ALESSANDRO COMIN
inviato a Venezia

Dopo giorni di afa e solleone il Lido non sfugge al diluvio abbattutosi sul Veneto e così il tappeto rosso tutto italiano di «Iddu» deve svolgersi all'interno del Palazzo del Cinema. Spazi ridotti come ridotto è il respiro del film, ultimo dei nostri in concorso, nonostante la recitazione degli amatissimi Elio Germano (che interpreta il boss Matteo Messina Denaro) e Toni Servillo (nei panni di un viscido ex sindaco suo padrino che accetta di collaborare con i servizi segreti per incastrarlo attraverso un rapporto epistolare). L'opera di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, registi siciliani «strappati» a Cannes dove si erano fatti notare in passato, si inserisce nel novero delle rappresentazioni grottesche e demitizzanti della mafia, ma il filone non è più una novità e la storia appare debole in più punti. Poco plausibile, anche, in alcuni risvolti della trama, ma c'è una sorpresa: i registi hanno assicurato di aver lavorato con grande libertà sui personaggi, ma rigorosamente soltanto su episodi veri e comprovati dalle carte. Così il boss nascosto è arrapato, affettuoso e privo di prudenze e assistenze basiche per tutelare la sua latitanza, la sorella sembra una macchietta vendicativa, i rappresentanti delle forze dell'ordine (doppiogiochisti a parte) agiscono in maniera elementare.

Protagonisti e registi Da sinistra: Servillo, Grassadonia, Piazza e Germano

Situazioni che appaiono poco plausibili sono in realtà comprovate dalle carte delle inchieste. Ma resta una debolezza di fondo e il filone non è più una novità

«Grottesco - mette subito in guardia Servillo - non significa farsesco. Catello, il mio personaggio è una sorta di saltimbanco disperato da commedia dell'arte ma l'obiettivo della storia è farci chiedere come sia stato possibile che un Paese come il nostro, con la sua tradizione culturale e civile, non sia riuscito a opporsi a un universo di tale mediocrità che ha favorito per anni la latitanza di grandi criminali».

Secondo Germano «abbiamo evidenziato le piccolezze e il tragicamente ridicolo che anche i mafiosi si portano dietro. Ci sono azioni mostruose e malvage, ma di Iddu, nel rapporto con il padre capomafia che lo aveva scelto come erede sin da adolescente, cosa significa paternità tossica e paternità rifiutata in un ambiente con la peggiore forma possibile di patriarcato. Iddu è un patologico narciso in costante rimozione di ciò che davvero è».

Per i registi «siamo fuori dallo stereotipo del film sulla mafia: ne raccontiamo un aspetto privato, un modo di agire "normale" e per questo il risultato è disturbante, perché persino ci somiglia». Indiscutibile il loro impegno civile. Grassadonia ha rivelato che suo padre era un costruttore che «ha avuto i cantieri bruciati e mia sorella sotto minaccia non usciva di casa. A raccogliere la sua denuncia c'era un tale Bruno Contrada, poco dopo una bomba distrusse tutta la casa. A 19 anni una mia compagna di liceo venne uccisa con il marito, agente del commissariato San Lorenzo ma che in realtà faceva parte del pool Falcone e Borsellino».

La serie

«M - Il figlio del secolo» Marinelli nei panni di Mussolini

Fiction sul duce Ma Il figlio del secolo è un «no» al fascismo

• Luca Marinelli nei panni di Mussolini. Scurati: «Cerchiamo di far capire il potere di seduzione per far provare ripulsa»

VENEZIA Nel segno del «no», senza equivoci, al neofascismo, è la presentazione di «M - Il figlio del secolo», serie per Sky Original che vedremo nel 2025, diretta da Joe Wright, tratta dal romanzo di Antonio Scurati. Intanto prende le distanze Luca Marinelli che interpreta con grande bravura il duce e che sottolinea ripetutamente di essere riuscito a mettere in scena questo personaggio storico «sospendendo il giudizio», ma mette in rilievo anche «l'importanza di conoscere la storia di chi ci ha preceduto». Fa i distinguo anche il regista inglese: «È un periodo che mi ha sempre affascinato, quello del fascismo, anche per le derive a cui assistiamo oggi. Sono cresciuto antifascista e da giovane negli anni '90 gridavo alla polizia che era fascista e accusavo anche i miei genitori di essere fascisti. Dirigere la serie è stato per me una sorta di auto-educazione».

E chiude il trittico lo stesso Scurati, in total black, papavero rosso in mano: «Lo spettro del fascismo che si aggira oggi per l'Europa non sono stato certo io a evocarlo, altri lo hanno fatto. La mia ricerca sul fascismo è sempre stata nello spirito di una forma d'arte popolare, ovvero raccontare con uno sguardo nuovo che arrivasse a tutti, in modo totalmente democratico. Certo, c'erano dei rischi nell'affrontare un tema come il fascismo, ma sono stati superati. Quest'opera è una nuova forma mobilitante per far conoscere a tutti che tipo di seduzione potente era il fascismo e far provare la giusta ripulsa». In quest'opera imponente, spiazzante, pop, dai colori acidi e con le stupende musiche di Tom Rowlands - The Chemical Brothers, un Marinelli-Mussolini ammiccante si rivolge sempre allo spettatore: «È una soluzione che abbiamo per far capire che raramente il duce ha detto quello che pensava, ha sempre ingannato tutti, dalla sua famiglia, al popolo, a se stesso. È uno che ha sempre cercato di controllare la sua narrazione, per vincere».

Piazza Loggia/ieri sera

Venditti sa far battere quattromila cuori all'unisono

• **Sull'incidente degli insulti rivolti per errore a una disabile: «Polemica montata, se avessi capito mi sarei comportato diversamente»**

VINCENZO SPINOSO

La band di Antonello Venditti sul palco di piazza Loggia FOTO ONLY CREW/ NELSON HASANPAJ

A giugno di ogni anno ritorna quell'inno all'adolescenza spensierata, precursore della nostalgia che la maggiore età porterà con sé. «Notte prima degli esami» è la firma di Antonello Venditti, un brano le cui sensibilità e semplicità gli sono valse il compito di accompagnare i giovani nel momento della maturità. Mica poco. E proprio il brano «scolaresco», eseguito con degli studenti seduti sul palco, dà il nome al tour che ha riportato Venditti ieri in una Piazza Loggia gremita per la ripresa finale del «Brescia Summer Music Festival 2024», in una platea gremita (presente anche l'ex sindaco Emilio Del Bono, oggi consigliere regionale), dopo le polemiche scaturite dalla reazione brusca e istintiva del cantautore romano durante un concerto a Barletta, gli insulti rivolti per errore a una ragazza disabile, incidente del quale Venditti si è prontamente scusato. D'altra parte, se la maleducazione non va mai giustificata, bisogna essere portatori di una sana sensibilità per scrivere i brani che esegue col mestiere di cui è capace, a partire da «Nata sotto il segno dei pesci», «Giulia» e «Lacrime di pioggia».

Pienone nonostante il meteo: «Grazie a chi ha sfidato con coraggio il maltempo per esserci»

Presente anche l'ex sindaco Emilio Del Bono

«Grazie a tutti voi che con coraggio avete sfidato il maltempo per essere qui con me - è il saluto di Venditti ai 4mila presenti -. Questo concerto è un po' il racconto della mia vita». Vita artistica che Venditti ripercorre dagli anni '70 e '80, quelli di «un'Italia che cambia, di un'Europa che era lontana in tutti i sensi e che oggi è più vicina, anche se non è quella che immaginavo», spiega prima di affrontare la recente polemica: «Ma voi pensate veramente che se io avessi saputo che era una ragazza autistica avrei detto quella cosa? La polemica è stata montata da qualcuno che ci ha messo nome, cognome e copyright - commenta Venditti -. Cinzia è una ragazza con alle spalle 49 anni di autismo, qualcosa che io conosco. Se avessi minimamente capito, mi sarei comportato in maniera diversa. Io denuncerò questa persona e tutti quelli che sono andati dietro a questa fandonia. Spero che ci sia una giustizia». E dopo che parli la musica, nel modo dritto al cuore che Venditti ha rivendicato nella notte bresciana.

Piazza Loggia/stasera

«Fiorella Sinfonica» per celebrare 70 anni di vita per la musica

• **Il suo tour estivo come una lunga festa di compleanno «Il modo migliore di onorare la ricorrenza»**

Fiorella Mannoia

A Brescia non c'è estate senza Mannoia: anche quest'anno la cantante romana incrocia i sentieri della Leonessa con il tour «Fiorella Sinfonica-Live con orchestra», atteso stasera alle 21 in piazza Loggia nell'ambito del Brescia Summer Music Festival (60, 50 e 35 euro i biglietti, info cipiesse-bs.it). Il nuovo spettacolo estivo è stato pensato come una grande festa per i 70 anni dell'artista romana, che proprio nel giorno del suo compleanno, lo scorso 4 aprile, ha invitato i suoi fan a celebrare insieme questo importante anniversario durante i mesi estivi sul palco, la dimensione per lei più naturale in assoluto.

In scaletta non potrà certo mancare «Mariposa», il brano già certificato oro con il quale a febbraio Fiorella ha partecipato al Festival di Sanremo per la sesta volta, vincendo il Premio Sergio Bardotti e il Premio Elsa Morante per il miglior testo. «La canzone che mi ha riportato all'Ariston è un manifesto sull'orgoglio di essere donna senza vittimismi – ha dichiarato Fiorella -. Un inno al femminile che racconta quello che siamo state, che siamo e che saremo».

Il ritorno all'Ariston? «L'ultima volta fu sei anni fa con Che sia benedetta. Già allora mi dissero che ero pazza ad andare in gara, ma io volevo dare un segnale. Anche se ancor oggi l'Ariston resta un palco stregato, croce e delizia di noi artisti: ogni volta è come rimettersi in gioco».

Il futuro

Dopo aver spento le 70 candeline, nessun dubbio. «A ritirarmi non penso assolutamente, anche se ormai ho gli anni della Rai! Ho dedicato tutta la vita alla musica, provo tanto affetto e indulgenza per quella ragazzina con i capelli corti e i pantaloni di pelle che ha cominciato a cantare alla fine degli anni '60. Per questo ho pensato che il miglior modo di celebrare fosse questa grande festa live lunga un'estate». **C.And.**

Rassegne

Da Padenghe a Palazzolo Eatinero al gran finale d'estate

• **Nel weekend sul Garda tessuti aerei e concerti, domenica alla Darsena Pop «Fest-Tee-Val» e rock and roll con «Boom»**

Appuntamenti targati Eatinero abbagliano gli ultimi sussulti d'estate: da venerdì a domenica il pittoresco Parco Vaso Rì a Padenghe sul Garda torna a ospitare il Food Truck Festival, organizzato da Eatinero col patrocinio del Comune. Weekend a base di cibo di strada, musica dal vivo, animazione e intrattenimento multiforme nella suggestiva area verde ai piedi della Rocca.

Alle 21 va in scena lo spettacolo di tessuti aerei «Le ali di Icaro», una produzione Chronos3, per la regia Manuel Renga; sabato, sempre alle 21, spazio al concerto «Creuza de ma e altre canzoni di Fabrizio De André» con Alessandro Adami, Corimé e Stefano Zeni; quindi, domenica sera alle 20, sarà la volta dei I Verdecane, band bresciana che viaggia tra ritmi ska-folk.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Così come alla Darsena Pop, sullo sfondo di Parco Metelli a Palazzolo sull'Oglio, dove domenica - dalle 12 alle 23, tra street food e bevande per tutti i gusti - la chiusura della stagione 2024. Nome in codice: «Fest-Tee-Val»; tradotto: t-shirt spettacolari, con l'intero Vanitas' Market dedicato unicamente alle magliette, e musica rock'n'roll all day long. Alle 20.30 scoccherà l'ora di «Boom», il live dei The Killbilly's. Da Trento con furore, la band propone un travolgente mix di rockabilly, blues e rock'n'roll e blues.

«Nonostante il difficile inizio causa meteo - traccia il bilancio Paola Merigo, event manager di Eatinero, che grazie alla vittoria del bando comunale triennale gestirà lo spazio anche il prossimo anno - la stagione è proseguita alla grande, migliorando ulteriormente i risultati dell'anno scorso: migliaia di presenze, concerti, dj set ed eventi a go go, le collaborazioni con Arezzo Wave, Musica da Bere e Sofar Sound, i nuovi format come 'Vini e vinili' e poi ancora degustazioni, laboratori per bambini, interazioni con le realtà del territorio, senza dimenticare i tantissimi food truck. Il successo ci dà conferma che la direzione è giusta: un'iniezione di entusiasmo in vista della prossima edizione. Ringraziamo il pubblico, sempre numerosissimo, i nostri partner Pura Vita Caffè e Gruppo Bossoni, e il Comune di Palazzolo, che ha creduto in noi patrocinando il progetto con passione e lungimiranza». **G.B.**

Appuntamenti

Bandafaber a Leno Talent in San Giovanni

• **In città in via Battaglie il 50° dell'Orchestra Mandolini e Chitarre Al Parco Gallo corso di improvvisazione emotiva**

Svariati e interessanti gli appuntamenti di questo venerdì sera.

Stasera all'oratorio San Luigi di Leno spazio alla Bandafaber: uno show basato sulla grande canzone italiana, a partire dalle 21, per la festa dell'associazione Paolo II Pro. L'ingresso è libero.

Oggi è in programma un doppio concerto a San Giovanni: il primo alle 17.30 nel teatro di Contrada San Giovanni 12 con i giovani solisti dei Talent Music Courses, a partire da Brady Mandeville al violino per brani di Ciajkovskij, Bach e Corigliano, e Begum Calimli per brani di Mozart, Chausso, Grieg, Brahms, Strauss e Prokof'ev; Julie Blaise canterà brani di Mozart e Rossini. Alle 20, nella chiesa di San Giovanni, la Master Orchestra sarà diretta da Sergio Baietta in brani operistici di Mozart, Donizetti e Puccini e, nella seconda parte, nel Concerto n. 3 di Beethoven Francesca Paola Iannelli e nel Concerto n. 1 di Ciajkovskij con Giovanni Federico Genna alla tastiera.

In esposizione

Al Palazzo Calini ai Fiumi in via Battaglie 58 alle 17.15 l'inaugurazione della mostra per il 50° dell'Orchestra di Mandolini e Chitarre «Città di Brescia», accompagnata da un momento musicale per mandolino e chitarra a cura di Ugo Orlandi e Luisella Conter. Sempre in città, alla Cascina Parco Gallo di via Corfù 100, alle 20 la serata di presentazione del corso d'improvvisazione emotiva tenuto da Mariachiara Febbrari nei giorni 13, 20 e 27 settembre. **L.Fert.**

Dal vivo

StranPalato The World Is Mirror sul palco

Riprende questa sera la programmazione live autunnale dello StranPalato. Ad inaugurare il cartellone una novità assoluta: sul palco del locale in via Risorgimento debuttano i Twim (The World Is Mirror), formazione fondata da Roberto Morbioli, musicista veronese conosciuto come leader della Morblus Band, storico ensemble blues-funky-soul. Questo nuovo progetto è una band famigliare in cui Morbioli si è spostato al basso coinvolgendo i figli Michelangelo (chitarra), Mariano (voce) e Manfredo (batteria). Il quartetto spazierà tra rock, blues, reggae, progressive e funky. Inizio alle 21, ingresso 10 euro, prenotazioni necessarie al 3396648058. **C.And.**

La stagione a Breno

Delle Ali e sorrisi: Bergonzoni, Francini, Poretti e Cristofori, Ale&Franz

• Si comincia il 15 ottobre con Lante della Rovere Abbonamenti: da mercoledì i rinnovi, dal 21 si potranno sottoscrivere i nuovi

STEFANO MALOSSO

Mentre le ferie svaniscono, si riaprono le porte del Teatro Delle Ali di Breno, che annuncia il calendario per la stagione 2024/25. Grandi ritorni e brillanti proposte per un'annata di emozioni: mercoledì 11 settembre si aprirà la campagna per il rinnovo degli abbonamenti; dal 21 sarà possibile sottoscrivere i nuovi, e dal primo ottobre i biglietti ai singoli spettacoli.

La stagione si preannuncia un percorso intriso di storie e passioni, a partire dagli spettacoli di prosa della sezione In Tournée, che porterà, con la collaborazione del vicino Teatro Giardino, dieci appuntamenti da ottobre e maggio. Ma uno sguardo d'attenzione sarà rivolto ai più giovani con le 7 proposte di «Portami a teatro» e di «Dai banchi al teatro», mentre torneranno le amate sezioni, «Divina umanità», «Le Culture della valle» e «Cielinterra».

Il programma

L'apertura del 15 ottobre è affidata a Lucrezia Lante Della Rovere, che porterà in scena «Non si fa così», commedia firmata da Schebat che esplora le dinamiche di coppia, mentre il 24 toccherà all'acclamato Alessandro Bergonzoni che proporrà l'anteprima del suo nuovo spettacolo, surreale e provocatorio. L'8 novembre tornerà a Breno Mario Perrotta con «Come una specie di vertigine. Il nano, Calvino, la libertà», riflessione teatrale sulla libertà; invece il 10 dicembre sarà il momento di Ale&Franz con «Il nuovo spettacolo di Natale 2024», per festeggiare con una risata. Il nuovo anno si aprirà il 15 gennaio con Mandracchia, Colangeli e Ombrato in «Le volpi». A seguire sarà il turno della Compagnia Lombardi/Tiezzi con la rilettura del classico di Eschilo «7 contro Tebe», Chiara Francini con il brillante monologo «Forte e Chiara», l'attesissimo Marco Baliani con il monologo eterno di «Kohlhaas», Marche Teatro che darà vita allo spettacolo «4 5 6», commedia nera scritta del compianto Mattia Torre, e Giacomo Poretti accanto a Daniela Cristofori con il loro ultimo, irresistibile lavoro «Condominio mon amour».

In arrivo anche Lucilla Giagnoni con la meditazione di «La speranza», Luciano Bertoli con «Quinto non uccidere. Vita e pensiero di Don Primo Mazzolari» e i concerti di All Music, ancora da svelare.

Daniela Cristofori e Giacomo Poretti chiuderanno la stagione l'8 maggio al Teatro Giardino

La prosa

Il calendario

- **Martedì 15 ottobre - Ore 20:30** Lucrezia Lante Della Rovere, Arcangelo Iannace — *Non si fa così*
- **Giovedì 24 ottobre - ore 20.30** Alessandro Bergonzoni — *Nuovo spettacolo*
- **Venerdì 8 novembre - ore 20.30** Mario Perrotta — *Come una specie di vertigine Il nano, Calvino, la libertà*
- **Martedì 10 dicembre - Ore 20:30** Teatro Giardino di Breno - Ale&Franz — *Il nuovo spettacolo di Natale 2024*
- **Mercoledì 15 gennaio - Ore 20:30** Manuela Mandracchia, Giorgio Colangeli, Federica Ombrato — *Le volpi*
- **Giovedì 30 gennaio - Ore 20:30** I Sacchi di Sabbia — *7 contro Tebe*
- **Mercoledì 26 febbraio - Ore 20:30** Teatro Giardino di Breno, Chiara Francini — *Forte e Chiara*
- **Giovedì 5 marzo - Ore 20:30** Marco Baliani — *Kohlhaas*
- **Martedì 15 aprile - Ore 20:30** Marche Teatro, Mattia Torre — *4 5 6*
- **Giovedì 8 maggio - Ore 20:30** Teatro Giardino di Breno, Giacomo Poretti e Daniela Cristofori — *Condominio mon amour*

Cinema

06-09-2024

Brescia

MORETTO
Piazzetta S. Alessandro - 030/48383 www.ilregnodelcinema.com

L'innocenza di Hirokazu Kore-Eda con Ando Sakura, Eita Nagayama. *Drammatico* **13.00-17.00**

Limonov: The Ballad di Kirill Serebrennikov con Ben Whishaw, Viktoria Miroshnichenko. *Biografico* **14.20-19.00-21.35**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **11.00-15.30-17.30-19.30-21.30**

La vita accanto di Marco Tullio Giordana con Beatrice Barison, Sonia Bergamasco. *Drammatico* **11.20**

It ends with us - Siamo noi a dire basta (V.O.) di Justin Baldoni con Blake Lively, Justin Baldoni. *Sentimentale* **21.35**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **11.00-13.00-15.00-17.10-19.20-21.30**

Campo di battaglia di Gianni Amelio. *Drammatico* **11.00-15.00-16.50-19.30**

Quasi a casa di Carolina Pavone con Lou Doillon, Maria Chiara Arrighini. *Drammatico* **13.00**

NUOVO EDEN
Via Nino Bixio, 9 - 030/8379404 www.nuovoeden.it

Gli indesiderabili di Ladj Ly con Alexis Manenti, Anta Diaw. *Drammatico* **18.00**

L'EDEN D'ESTATE
Via dei Musei, 81 (Museo di Santa Giulia, Parco del Viridarium) - 030/8379404 - www.nuovoeden.it

Anatomia di una caduta di Justine Triet con Sandra Hüller, Swann Arlaud. *Drammatico* **21.15**

OZ IL REGNO DEL CINEMA
Via Sorbanella, 12 - 030/3507911 www.ilregnodelcinema.com/multisalaoz

Deadpool and Wolverine di Shawn Levy con Ryan Reynolds, Hugh Jackman. *Azione* **14.50-17.25-19.00**

Haikyu! - Battaglia all'ultimo rifiuto di Susumu Mitsunaka con Ayumu Murase, Kaito Ishikawa. *Animazione* **17.45-20.00-22.40**

Inside Out 2 di Kelsey Mann. *Animazione* **16.50**

Limonov: The Ballad di Kirill Serebrennikov con Ben Whishaw, Viktoria Miroshnichenko. *Biografico* **14.20-17.00-20.00**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **14.20-15.25-16.30-17.30-18.30-19.30-20.40-21.35-22.40**

Alien: Romulus di Fede Alvarez con Isabela Merced, Cailee Spaeny. *Horror* **20.10-22.40**

Finché notte non ci separi di Riccardo Antonaroli con Pilar Fogliati, Filippo Scicchitano. *Commedia* **15.30**

Maxxxine di Ti West con Mia Goth, Elizabeth Debicki. *Horror* **22.40**

It ends with us - Siamo noi a dire basta di Justin Baldoni con Blake Lively, Justin Baldoni. *Sentimentale* **14.20-17.00-20.00-22.40**

Linda e il pollo di Chiara Malta, Sébastien Laudenbach con Mélinée Leclerc, Clotilde Hesme. *Animazione* **15.00**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **14.35-15.40-16.45-17.50-19.30-20.25-21.40-22.40**

Beetlejuice Beetlejuice (V.O.) di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **21.35**

Campo di battaglia di Gianni Amelio con Alessandro Borghi, Gabriel Montesi. *Drammatico* **16.00-18.10-20.30-22.40**

SOCIALE
Via Cavallotti, 20 - 030/41140 www.ilregnodelcinema.com/sociale

L'innocenza di Hirokazu Kore-Eda con Ando Sakura, Eita Nagayama. *Drammatico* **19.00**

La vita accanto di Marco Tullio Giordana con Beatrice Barison, Sonia Bergamasco. *Drammatico* **14.45**

Campo di battaglia di Gianni Amelio con Alessandro Borghi, Gabriel Montesi. *Drammatico* **21.30**

Quasi a casa di Carolina Pavone con Lou Doillon, Maria Chiara Arrighini. *Drammatico* **17.00**

Breno

CINEMA GIARDINO
Viale 28 Aprile - 030/2791881 - 335/462482 - www.cipiesse-bs.it/breno/

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **21.00**

Capriolo

GEMINI
Via Palazzolo, 66 - 030/7460530 www.multisalegemini.it

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **17.00-18.45-21.00**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **18.00-21.30**

L'innocenza di Hirokazu Kore-Eda con Ando Sakura, Eita Nagayama. *Drammatico* **18.50-21.00**

Cellatica

TEATRO COMUNALE
Via Risorgimento, 1 - 030/2791881 - 335/462482 - www.cipiesse-bs.it

Prossima riapertura 7 settembre

Costa Volpino

IRIDE-VEGA MULTISALA
Via Torrione, 2 - 035/971717 www.multisalegarden-iride.it

Pericolosamente vicini di Andreas Pichler con Matthias Rimpler. *Documentario* **18.30**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **18.30-20.30**

Limonov: The Ballad di Kirill Serebrennikov con Ben Whishaw, Viktoria Miroshnichenko. *Biografico* **20.30**

Darfo Boario Terme

MULTISALA GARDEN MULTIVISION
Piazza Medaglie d'oro, 2 - 0364/529101 - www.multisalegarden-iride.it

La sindrome degli amori passati di Raphaël Balboni, Ann Sirot con Lucie Debay, Lazare Gousseau. *Drammatico* **19.00-21.00**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **19.00-21.00**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **19.00-21.00**

Campo di battaglia di Gianni Amelio con Alessandro Borghi, Gabriel Montesi. *Drammatico* **19.00-21.00**

Erbusco

ARCADIA ERBUSCO
Via Rovato, 44 - 030/7717611 www.arcadiacinema.com

It ends with us - Siamo noi a dire basta di Justin Baldoni con Blake Lively, Justin Baldoni. *Sentimentale* **17.00-20.00**

Linda e il pollo di Chiara Malta, Sébastien Laudenbach con Mélinée Leclerc, Clotilde Hesme. *Animazione* **17.10**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **17.20-18.10-20.30-21.30**

Haikyu! - Battaglia all'ultimo rifiuto di Susumu Mitsunaka con Ayumu Murase, Kaito Ishikawa. *Animazione* **22.45**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **17.40-20.10-21.20-22.30**

Alien: Romulus di Fede Alvarez. *Horror* **22.40**

Campo di battaglia di Gianni Amelio. *Drammatico* **17.30-19.50-22.20**

Lonato

MULTISALA KING
Via Fornace dei Gorghi - 030/9913670 www.multisalaking.it

It ends with us - Siamo noi a dire basta di Justin Baldonii. *Sentimentale* **19.00-21.15**

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **19.00-20.30-21.00**

The crow - Il corvo di Rupert Sanders. *Azione* **19.10**

Beetlejuice Beetlejuice di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Ryder. *Horror* **19.00-21.25**

Campo di battaglia di Gianni Amelio con Alessandro Borghi. *Drammatico* **21.15**

Ospitaletto

CINEMA TEATRO AGORÀ
Piazza S. Rocco, 10 - 030640395 -

Cattivissimo me 4 di Chris Renaud, Patrick Delage. *Animazione* **20.30**

Ponte Caffaro

AURORA
Via Caduti, 63 (Bagolino) - 0365/990247 - www.cinema-aurora.it

Prossima apertura 14 settembre

Villanuova sul Clisi

CORALLO
Via Circonvallazione, 2/A - 0365/31301 - www.cinemacorallo.it

Prossima apertura 7 settembre

Televisione Brescia

Programmi di venerdì

Rai Uno

8.00 Tg1 *Informazione*
9.00 UnoMattina Estate *Informazione*
11.30 Camper in viaggio Viaggio in Sardegna *Documenti*
12.00 Camper *Documenti*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Che Dio ci aiuti *Telefilm*
16.25 Estate in Diretta *Attualità*
16.50 Previsioni sulla viabilità *Informazione*
16.55 Tg1 *Informazione*
17.00 Estate in Diretta *Attualità*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*

20.30 Calcio Uefa Nations League: Francia-Italia
Sport. Gli Azzurri di Spalletti sfidano i forti transalpini

23.00 Codice - Alieni *Documenti*
23.55 Tg1 Sera *Informazione*
0.00 Codice - Alieni *Documenti*

Rai Due

8.30 Tg2 *Informazione*
8.45 O anche no Stravinco per la vita Speciale Paralimpiadi *Documenti*
9.15 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
10.50 Meteo 2 *Informazione*
10.55 Tg2 Flash *Informazione*
11.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
13.00 Tg2 Giorno *Informazione*
13.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
18.15 Tg2 *Informazione*
18.20 Tg Sport Sera *Informazione sportiva*
18.40 Giochi Paralimpici Parigi 2024 *Sport*
20.30 Tg2 *Informazione*

21.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024
Sport. Fino all'8 settembre, undici giorni di gare intense

23.30 Sportabilia - Speciale Parigi 2024 *Sport*
0.30 Meteo 2 *Informazione*
0.35 Appuntamento al cinema *Attualità*

Rai Tre

8.00 Agorà Estate *Documenti*
10.00 Elisir Estate *Attualità*
11.10 Il commissario Rex *Tf*
11.55 Meteo 3 *Informazione*
12.00 Tg3 *Informazione*
12.30 Quante storie *Doc.*
13.00 Geo *Documenti*
13.15 Passato e presente *Doc.*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
15.05 Il Provinciale *Documenti*
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi *Doc.*
17.00 Le strade di Overland Malesia *Documenti*
17.55 Geo Magazine *Doc.*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Attualità*
20.25 Caro Marziano *Doc.*
20.50 Un posto al sole *Soap*

21.20 Spencer
Film. Biografico (Germania/Cile/UK, 2021)
Cast: Kristen Stewart

23.20 Beauty *Film*
23.50 Tg3 Linea notte estate *Informazione*
0.20 Meteo 3 *Informazione*

Rete 4

7.45 Love is in the air *Soap*
8.45 Grand Hotel Intrighi e passioni *Tf*
9.45 Tempesta d'amore *Soap*
10.55 Mattino 4 *Informazione*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 La signora in giallo *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.25 Diario del giorno *Informazione*
16.25 Grand Hotel Excelsior *Film*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*
20.30 4 di sera *Informazione*

21.25 Guardia del corpo
Film. Thriller (Usa, 1992)
Regia: Mick Jackson
Cast: W. Houston, K, Costner

0.00 Harry Wild La signora del delitto *Tf*
2.15 Tg4 - Ultima ora notte *Informazione*
2.35 Risate all'italiana *Film*

Canale 5

7.55 Tg5 - Mattina *Inf.*
8.40 Mattino cinque news *Informazione*
10.50 Tg5 *Informazione*
10.55 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.35 Meteo.it *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 Endless love *Soap*
14.45 My home my destiny *Soap*
15.45 La promessa *Soap*
16.55 Pomeriggio Cinque *Informazione*
18.45 La ruota della fortuna *Quiz*
19.40 La ruota della fortuna *Quiz*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*

21.20 Endless love
Soap. Nihan denuncia Emir, ma senza successo, anzi, viene arrestata per diffamazione...

23.40 Station 19 *Telefilm*
0.35 Tg5 - Notte *Informazione*
1.05 Meteo.it *Informazione*
1.10 Paperissima sprint *Show*

Italia 1

8.30 Law & Order Special Victims Unit *Tf*
10.30 C.S.I. New York *Telefilm*
12.25 Studio Aperto *Inf.*
13.05 Sport Mediaset *Informazione sportiva*
13.45 I Simpson *Telefilm*
15.05 I Griffin *Telefilm*
15.30 Magnum P.I. *Telefilm*
17.20 Person of interest *Telefilm*
18.20 Studio Aperto Live *Informazione*
18.25 Meteo *Informazione*
18.30 Studio Aperto *Inf.*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 FBI: Most Wanted *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. Unità anticrimine *Tf*

21.20 Tre uomini e una gamba
Film. Commedia (Ita, 1997)
Cast: Aldo, Giovanni e Giacomo

23.35 Immaturi *Film*
1.45 Studio Aperto La giornata *Informazione*

La7

7.00 Edicola I nformazione
7.40 Tg La7 *Informazione*
7.55 Meteo La7 *Informazione*
8.00 Omnibus Dibattito *Attualità*
9.40 Coffee break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Attualità*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.00 Eden Un pianeta da salvare *Documenti*
17.00 C'era una volta Il Novecento *Documenti*
18.55 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 In Onda *Attualità*
21.15 Chocolat *Film*
23.30 Come l'acqua per il cioccolato *Film*

TV8

7.30 Quattro matrimoni *Show*
9.30 Tg News SkyTg24 *Informazione*
9.35 Quattro matrimoni *Show*
10.55 Tg News SkyTg24 *Informazione*
11.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
12.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
13.40 L'isola dell'inganno *Film*
15.30 Il galà dell'amore *Film*
17.15 Amore a Cedar Creek *Film*
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel *Show*
20.20 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
21.30 I delitti del BarLume Sopra la panca *Film*
23.20 Appuntamento al parco *Film*
1.20 Mordimi *Film*

Nove

6.50 Alta infedeltà *Show*
11.20 Cash or Trash Chi offre di più? *Game show*
13.40 L'omicidio del piccolo Loris *Attualità*
15.10 Cronache criminali *Documenti*
17.50 Little Big Italy *Show*
19.10 Cash or Trash Chi offre di più? *Game show*
21.30 Bake Off Italia Dolci in forno *Show*
23.25 Only Fun Comico Show *Show*
1.25 Storie criminali *Documenti*

Rai 4

7.40 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
9.15 Castle *Telefilm*
10.40 Senza Traccia *Telefilm*
12.00 Bones *Telefilm*
13.25 Criminal Minds *Telefilm*
14.25 Criminal Minds Suspect Behavior *Telefilm*
15.45 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
17.20 Castle *Telefilm*
18.45 Bones *Telefilm*
20.10 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Tomb Raider *Film*
23.10 Pagan Peak *Telefilm*
0.40 Anica Appuntamento al cinema *Varietà*
0.45 Criminal Minds *Telefilm*
1.30 Criminal Minds Suspect Behavior *Telefilm*
2.50 Senza Traccia *Telefilm*

Iris

7.00 Kojak *Telefilm*
7.45 Walker Texas Ranger *Telefilm*
8.35 Il falco d'oro *Film*
10.35 Facile preda *Film*
12.35 Che - l'argentino *Film*
15.10 Blue Jasmine *Film*
17.15 S1mone *Film*
19.40 Kojak *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.10 Nikita *Film*
23.30 Adele e l'enigma del faraone *Film*
1.45 Che - l'argentino *Film*

La5

6.50 Una vita L'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.00 La promessa *Soap*
12.20 Beautiful *Soap*
12.35 My home my destiny *Soap*
13.40 Non è stato mio figlio *Telefilm*
15.50 Le ali della vita 2 *Telefilm*
18.00 My home my destiny *Soap*
19.00 The family *Soap*
20.05 Endless love *Soap*
21.10 Baby mama *Film*
23.10 Yoga radio Bruno estate *Show*

Cielo

7.50 Prendere o lasciare UK *Show*
8.50 Love it or List it Prendere o lasciare *Show*
10.50 Tg News SkyTg24 *Informazione*
10.55 Cuochi d'Italia *Show*
11.55 MasterChef Italia *Show*
16.30 Fratelli in affari *Show*
17.25 Buying & Selling *Show*
18.25 Love It or List It Australia *Show*
19.25 Tiny House Piccole case per vivere in grande *Show*
19.55 Affari al buio *Show*
20.25 Affari di famiglia *Show*
21.20 Amore facciamo scambio? *Film*
23.20 Mektoub, My Love Canto Uno *Film*

Focus

8.15 Giga strutture *Documenti*
9.15 Costruttori di piramidi I loro segreti *Documenti*
10.15 I Maya - Ascesa e caduta di una civiltà *Documenti*
13.15 Il cerchio della vita Natura meravigliosa *Documenti*
14.15 L'ultima oasi *Documenti*
15.15 Strade assassine *Documenti*
17.15 Giga strutture *Documenti*
18.15 Universe (Bbc) *Documenti*
19.15 The planets *Documenti*
20.15 Visti dal cielo - Misteri di questo mondo *Doc.*
21.25 Alpi - Vivere all'estremo *Documenti*
23.15 La caduta dei re Maya *Documenti*

L'esperienza in Sicilia

Quel povero naufrago che non ce l'ha fatta

Egregio direttore, Nietzsche, filosofo tedesco, racconta che l'uomo contemporaneo riesce a sopportare l'insensatezza del vivere grazie a una «vogliuzza quotidiana». Nel mese di giugno sono stato qualche giorno a Avola in Sicilia, la mia vogliuzza quotidiana è stata la granita. Caldo fin dalle prime ore del mattino, cominciare la giornata con una granita al caffè, al pistacchio, o al limone, non solo rinfrescava il corpo ma i pensieri, lo spirito. Poi via verso Vendicari, mare che toglie il fiato per i suoi colori, immergersi per ore in acque cristalline, galleggiare, lasciandosi trasportare dalle onde, il sole non più nemico ma semplice spettatore. Una vacanza calviniana senza peso, sena zavorre. Una mattina lo scafo dei carabinieri invita i bagnanti a uscire dall'acqua, un corpo inerme sballottato dalla corrente marina si avvicina pericolosamente alla spiaggia, pare sia un giovane africano, vittima di un naufragio. Questo fatto ha disturbato la mia vacanza, la mia coscienza, cancellate le vogliuzze che durante la giornata mi davano conforto. Rimasi immobile, nell'acqua fino alle ginocchia a osservare l'orizzonte che di colpo si offuscò. Il corpo del giovane uomo venne recuperato da sommozzatori, ebbi un attimo di smarrimento, lo imputai al gran caldo. Riprovai a galleggiare ma andai a fondo miseramente. Uscì dal mare in tutta fretta, uno stormo di fenicotteri rosa attraversò la spiaggia, ultimo saluto a un povero naufrago che non ce l'aveva fatta.

Renzo Cominassi
Iseo

Le proposte

Sicurezza sulle strade: sono possibili vari interventi

Gentile direttore, una serie di richieste per migliorare la salute dei cittadini e ridurre gli incidenti stradali, a partire da quelli che coinvolgono pedoni e ciclisti (deceduti 202 ciclisti e 440 pedoni nel 2023): 1) limite a 30 km/h davanti alle scuole, agli ospedali, ai luoghi di culto, ai parchi, ai cimiteri ed entro gli ultimi 50 metri prima dei passaggi pedonali e ciclabili; 2) limite di velocità a 30 km/h in tutti i centri abitati, eccettuati gli assi di attraversamento; 3) migliore segnalazione ed illuminazione dei passaggi pedonali e ciclistici illuminati, rialzati, quando possibile a chiamata e con salvagente centrale; 4) installare autovelox sulla corsia dei mezzi pesanti delle tangenziali e delle autostrade urbane per verificare il rispetto da parte degli autisti dei mezzi pesanti del limite a 60 km/h., anche più ridotto in prossimità di svincoli ravvicinati (con indicazione progressiva della vicinanza del limite; 5) divieto assoluto della prassi di motrice con un numero di targa e rimorchio con un altro; 6) obbligo dei sensori «angle mort» per tutti i mezzi pesanti, con annotazione sul libretto di circolazione; 7) percorsi guidati «pedibus» da casa a scuola, con volontari o genitori e segnaletica delicata, come apprendimento dell'educazione stradale; 8) «biglietto climatico» a prezzo politico con criteri Isee per lavoratori e studenti pendolari, utilizzando bus, ferrovia, metro e navigazione, con parcheggi e bigliettazione unica.

Lorenzo Picunio
Brescia

La riflessione

Le vacanze, la musica e la mancanza di rispetto

Egregio direttore, cosa può essere peggio di un intero anno di duro lavoro? Quei pochi giorni di meritate vacanze rovinate. Non sarebbe la prima volta del disturbo alla quiete pubblica. Oggi si definisce diversamente: «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone» e viene punito con una contravvenzione. Succede quando meno ce lo si aspetta, magari quando da un chiringuito sulla spiaggia o da un qualsiasi locale viene diffusa musica (talvolta non si può definire nemmeno tale, ma questa è un'altra storia) che non solo trapana il cervello e scombussola lo stomaco, tanto è elevata l'acustica, ma come non bastasse dura e perdura, dalle prime ore della sera a quelle piccole della notte, comprese le piccolissime. Accade quasi sempre in barba alle norme di un regolamento comunale che spesso e volentieri si ha l'impressione che non ci si tenga veramente a fare rispettare (perchè?) e il più delle volte riconducibile a irresponsabili che il buonsenso e il rispetto delle altre persone se lo mettono sotto i piedi giorno dopo giorno e, purtroppo, una notte dopo l'altra, senza soluzione di continuità. Perché non è detto che a tutti piaccia la musica imposta con decibel fuori controllo nonché fuori legge, pertanto in perfetto stile Far West che, ripeto, a volte definire in questo modo è puro eufemismo e, diciamolo a voce alta, anzi meglio di no che di frastuono ce n'è già abbastanza, è presunzione pensarlo. Accade in molte località di villeggiatura, compreso quelle maggiormente famose e rinomate, così come potrebbe succedere in una qualsivoglia piazza o strada del nostro paese o della nostra città perché la maleducazione e la mancanza del senso di civiltà e del rispetto verso il prossimo non ha confini ma, purtroppo, troppi fautori. In questo nostro mondo nel quale ci si sente molte volte legittimati (da chi, oppure cosa?) a fare ciascuno quel che si vuole l'impietoso baccano spesso senza capo né coda, tuttavia, non riesce a coprire le lamentele e il malessere psico fisico denunciato dalle persone, con particolare riguardo a mamme bambini, malati, anziani e, non va dimenticato, moltissimi indifesi animali domestici, che pretendono il rispetto di regole e ordinanze consapevoli di avere il diritto di essere ascoltati. Troppe volte si dimentica, sempre se lo si è mai appreso, che la libertà di fare e disfare di ciascuno termina inesorabilmente laddove ha inizio quella del nostro prossimo e come quest'ultima andrebbe, deve essere tenuta in considerazione e rispettata, senza troppi se e alcun ma.

Giuseppe Agazzi
Rovato

La foto del giorno

Bangalore, gli idoli hanno la testa di elefante

Un uomo organizza idoli di argilla del dio indù Lord Ganesh dalla testa di elefante prima del Festival Ganesha Chaturthi a Bangalore in India, che da domani si celebra in tutto il Paese per 10 giorni. Gli idoli sono adorati in centinaia di tende improvvisate (Epa/Jagadeesh Nv).

Whatsapp

335.7751211

Mentre tutti si nascondono, ancora decine di migranti dispersi in mare a Lampedusa. Il dibattito parlamentare ruota sulle «prestazioni» del ministro della Cultura incollato alla propria poltrona. Luccio del Garda.

Secondo l'articolo 98, comma 1 della Costituzione, «i pubblici Impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione», ovviamente cominciando proprio dalle più alte cariche dello Stato: cioè costoro dovrebbero perseguire solo i nostri interessi. Tuttavia, non mi sembra che negli ultimi vent'anni anni ciò sia stato compiuto: mi pare anzi, che essi abbiano agito quasi esclusivamente contro i nostri interessi e quasi esclusivamente a vantaggio di quelli altrui, se no non saremmo conciati così. Livio Gianni Milani, Maderno.

Nei momenti del bisogno finanziario il governo si ricorda dei pensionati! E interviene mettendo mano al diritto di vedere riconosciuta la rivalutazione delle prestazioni: giù le mani dalle pensioni! Ghidini, Gambara.

Amnesty International accusa Israele di crimini di guerra per la distruzione di case e fattorie a Gaza, forse è sfuggito loro che la Russia fa lo stesso in Ucraina da oltre 2 anni? Antisemitismo che alimenta odio contro Israele? Hammer.

Tutti gli anni la stessa storia: l'anno scolastico sta per iniziare e non è ancora chiaro se gli insegnanti saranno tutti regolarmente al loro posto. Sembra quasi una storia senza fine, purtroppo... Giacomo.

Montagna, che passione!

Il sabato moltiplica subito le occasioni

FAUSTO CAMERINI

Il **Pizzo della Presolana** alla luce del tramonto

Anche questa settimana le escursioni iniziano di sabato, con l'Altopiano di Bossico in Mtb con l'Ugolini (3389015094 e 0303753108), le 52 gallerie del Pasubio con l'Uisp (0303756023 e 03047191), la Cascina Mezzana e la Cascina Navazze con gli alpini di Cortine (3338959238), il Periplo dell'Eridio con i Camminatori del Lago d'Idro (3495687375) e il Dosso Rotondo con il Consorzio Monte Campione (0364560188). Ricca scelta per le escursioni di due giorni, domani e domenica: Ferrate della Torre di Toblin e del Monte Paterno con il CAI Pisogne (3481446024 o 3775413698), Sentieri di Precasaglio con il CAI Coccaglio (0307777297 o 3662300150) e il CAI Rovato (3895711882), Val d'Arnò, attendamento per ragazzi, con il CAI Desenzano (0309140153), Tre Cime di Lavaredo con il CAI Lumezzane (3388096687 o 3476494020). Domenica il calendario offre il Passo Brealone e il Passo Bruffione con il CAI Desenzano (0309140153), la Paganella in Mtb con il CAI Chiari (3314638428), la traversata Gaver-Valdorizzo in collaborazione tra CAI Gavardo, Desenzano, Salò Bagolino e Vestone (3408986773 o 3807236432), il Monte Cimone con il CAI Gavardo (3347815350), il Rifugio Laeng con il CAI Cedegolo (3289435113), il Dosso Alto con il GE «Uberti» Collebeato (3240766022), il Resegone e la Ferrata del Centenario con il CAI Brescia (caibrescia.it), il Pizzo della Presolana con l'Ugolini (3389015094 e 0303753108), di nuovo il Resegone dai Piani d'Erna con l'AM ghedi (3337119856). Domenica e lunedì due escursioni al Piz Boè e al Sasso Piatto con il CAI Coccaglio (0307777297 o 3662300150). Interessante il Trekking del Monviso da lunedì a mercoledì proposto dal CAI Brescia seniores (caibrescia.it). Martedì e mercoledì Rifugi Brentai e Alimonta con il GESA Palazzolo (3487489950). Mercoledì si torna sulle 52 gallerie con il CAI Desenzano (0309140153) e si sale al Monte Brealone e Laghi di Bruffione con il CAI Brescia seniores (caibrescia.it). Giovedì ecco il Rifugio Prudenzini con il CAI Pisogne (3386996141). Dal 13 al 17 trekking sulla via Flavia da Aquileia a Muggia con il CAI Provaglio (3896054316). Corso roccia del Cai Brescia: in via Villa Glori 13 giovedì alle 20.30 lezione, aperta anche ai non iscritti, su «Progressione in conserva». Corso alpinismo dell'Ugolini: in via Marchetti 1c a Brescia (anche per non iscritti) stasera obiettivo sui materiali, martedì alle 20.30 sui nodi.

Bresciaoggi

Direttore Responsabile Massimo Mamoli
Vicedirettore Giulio Tosini

Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Procuratore Andrea Pietro Faltracco

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia:
Via Eritrea 20/A-B - 25126 Brescia
Tel. (030) 2294.1 (18 linee)
Fax (030) 2294.229

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Tel. (030) 2294.260 - Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenti@bresciaoggi.it
orario: dalle 9 alle 13 (orario estivo)
C.C. PT N. 11032257 intestato a Soc. Athesis S.p.A. - Bresciaoggi
Bonifico Bancario a favore di Soc. Athesis S.p.A. codice IBAN: IT 80 Q 05034 11702 000000005082

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Via Eritrea 20/A - Brescia
Tel. (030) 2911.211
Necrologie: Tel. (030) 2294.233
e-mail: necrologie@bresciaoggi.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. via Ferrante Aporti, 8
20139 Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0620
ISSN sito web: 2499-6556

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI
Reg. Trib. C.P. di Brescia n. 4/74 del 18/02/74

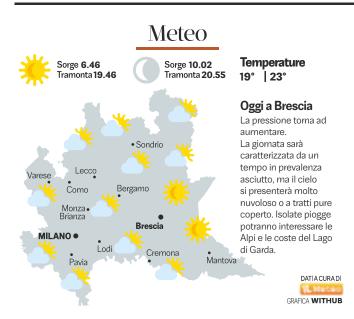
Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di giovedì 5 settembre 2024 è stata di 7.393 copie

Agenda

Meteo

Temperature
19° | 23°

Oggi a Brescia
La pressione torna ad aumentare. La giornata sarà caratterizzata da un tempo in prevalenza asciutto, ma il cielo si presenterà molto nuvoloso o a tratti pure coperto. Isolate piogge potranno interessare le Alpi e le coste del Lago di Garda.

Numeri utili

GUARDIA MEDICA
NUMERO UNICO SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE Tel. 116117
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle 8;
festivi e prefestivi 24 ore su 24
È possibile l'accesso diretto all'ambulatorio tutti i giorni dalle ore 20 alle 23.30; festivi e prefestivi dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 13 alle 18.30.
Per info riguardo gli ambulatori dei vari distretti consultare il sito internet: https://www.ats-brescia.it/

Brescia
Corso Palestro, 25/C
Farm. Palestro **(fino alle 20)**
Brescia
Trav. XII, 43 (Vill. Sereno)
Farm. S. Rita **(fino alle 20)**
Brescia
Via Triumplina, 254
Farm. Vincoli **(notturno continuativo)**
Brescia
Via delle Gabbiane, 7
Farm. Bravi **(notturno continuativo)**
Brescia
Via S. Zeno, 95
Farm. Bravi **(notturno continuativo)**
Bovegno
Via Provinciale, 46
Farm. Ghidini di Bettinsoli
Bovezzo
Via dei Prati, 26
Farm. De Michelis di Contenti
Calvisano
Via Roma, 23
Farm. Pari Fratelli
Castrezzato
Via Finiletto, 11
Farm. Castrezzato
Desenzano del Garda
Via S. Maria, 1
Farm. De Gressi
Erbusco
Via Trieste, 85
Farm. Santa Rita
Mazzano
Via Brescia, 106/D - Molinetto
Farm. Ferrari **(notturno continuativo)**
Orzinuovi
P.zza Emanuele II, 43
Farm. Tinti
Prevalle
Via Bonsignori, 141
Farm. Colla
Rezzato
Via IV Novembre, 90
Farm. Portesi **(fino alle 20)**
Rodengo Saiano
Via Ponte Cingoli, 2
Farm. S. Dionigi di Ferrari
San Gervasio Bresciano
Via IV Novembre, 27
Farm. Rossi
Corteno Golgi
Via C. Golgi, 95
Farm. Dottor - T.
Cerveno
Via al Ponte, 35
Farm. Vespa
Borno
Viale Giardini, 10
Farm. Venturelli
Erbanno di Darfo Boario Terme
Via S. Martino, 50
Farm. Comunale Dr. Giudici

Disponibilità dell'8 settembre 2024
BRESCIA e BASSA
Amb. Vet. Tiberti **3383420568**
GARDA E VALSABBIA
Clinica Vet. Bidoia **3404628589**
VALLECAMONICA
Clinica Vet. di Breno **0364321369**

ASL VALCAMONICA
Disponibilità dal 2 all'8 settembre 2024
Zona 1 - 3204625966:
Dr. Giacomelli **3316458387**
Zona 2 - 3204625982:
Dr.ssa Vettore **3338559192**
Zona 3 - 3204625915:
Dr.ssa Parisi **3388063071**
Ospedale di Esine 0364 3691
Ospedale di Edolo 0364 7721
Segreteria Serv. vet. 0364 329415

Servizi

COMUNE DI BRESCIA 030 29771

QUESTURA
Rinnovo permesso 030 2319125
Carte di soggiorno e ricongiungimenti familiari 030 2311723
Varie 030 3756147
PASSAPORTI: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12 (chiuso mercoledì e sabato)
FERROVIE DELLO STATO 892021
ANAGRAFE
Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI - Tel. 0302977759.
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, sabato dalle 8.30 alle 12.15.
Fax e informazioni anagrafiche: 030 297.7756
e-mail: demografici@comune.brescia.it
UFFICI ANAGRAFICI DECENTRATI:
Nord: via Gadola, 16
0302978000 fax 0302978006
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle 14; martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle 13 e dalle ore 14.10 alle 16.30.
Ovest: via Farfengo 69 0302416007 - fax 0303735104
martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.20 alle14; lunedì e mercoledì dalle ore 8.20 alle 13 e dalle ore 14.10 alle 16.30.
Sud: via Micheli 8/10 030347808
martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.20 alle 14; lunedì e mercoledì dalle ore 8.20 alle 13 e dalle ore 14.10 alle 16.30.
Est: corso Bazoli, 7 S.Polino
0302977060/01/02 fax 0302977063
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle 14; martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle 13 e dalle ore 14.10 alle 16.30.
A2A ENERGIA
preventivi, subentri, cessazioni, variazioni per segnalazione dei consumi e per informazioni sui servizi e sulle bollette telefonando al n. verde 800 - 011639 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.
Sportello A2A via Lamarmora, 230 BRESCIA
lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle 13 e dalle ore 14 alle 15.30. Mercoledì dalle ore 8.15 alle 15.30. Venerdì dalle ore 8.15 alle 13.
BRESCIA MOBILITÀ
Infopoint Turismo e Mobilità in via Trieste n. 1
dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19 - sabato e domenica dalle ore 9 alle 17.
Infopoint Turismo e Mobilità in viale della Stazione n. 47
dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19 - sabato dalle 9 alle 17, ad eccezione dei giorni festivi.
Info Ticket Point in via San Bartolomeo n. 23/c
dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 16.
CIMITERI
Vantiniano e Suburbani: tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 13.45 alle 17.30. Le domeniche comprese dal 3/11 al 28/2: dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 13.45 alle 16. Natale, Pasqua e Ferragosto dalle ore 8.30 alle 12. L'1 gennaio chiuso.

Associazioni

Ass. Noi per Brescia 328 1843985
Ass. Mamme e papà sep. 3939194911
ANT Ass. Naz. Tumori 030 3099423
Anvolt Onlus 030 45425
Attiva per la solidarietà 030 3844630
All. salute mentale 030 3530666
Ass. Alzheimer A. Biosa 030 5311483
Ass. Giocatori Anonimi 389 9426037
Gam -An. Fam. Giocatori 366 2893304
Casa delle donne 030 2400636
Omnibus sep. div. 338 9141502
Telefono amico 199 284284
Gr. Aiuto Depressione 030 9882061
Sos Latte Materno 800 077040
Centro Med. Familiare 030 320835
Alcoolisti anonimi 366 6497880
(esterno@aa-arealombardia.it)
Ass. Familiari Anonimi Italia 328 5822395
ACAT . 030 3756270
ACAT Gardesana 0365 22028
ACAT Brescia 2 030 9975419
AIDS 030 9962100
Telefono azzurro-rosa 800 001122
Cen. accoglienza solid. 030 2301290
ENPA 030 349.399
NOA 030 2001830
AIDO 030 300108
AVIS 030 3514411
Gli Acrobati 030 2060130/1/2/3

Contro le dipendenze
Brescia 1
Gruppo F.A. Brescia +39.334-2557471
Brescia 2
Gruppo La Strada +39.324-8007472
Ospitaletto
Gruppo Mai Soli +39.3516277689
Darfo Boario Terme
Gruppo Primavera +39.349-3760549
Desenzano del Garda
Gruppo La Serenità +39.331-3329225

Narcotici anonimi Brescia
www.na-italia.org 338 2346954
Ass. diabetici pr. Brescia 030 3700039
www.associazionediabeticibrescia.it
Cerchio degli uomini Brescia 3484644766
Alice nel paese delle Meraviglie onlus - Noi per l'autismo 3482689444

Movimento diritti del malato
Osp.Ronchettino 030 3849256
Ospedale Civile 030 3995474
Nuova Poliambulanza 030 3518300
Ambulatorio DOWN 030 3995701
Ass. Bambino Emopatico 030 3702556
Familiari anonimi 324 8007472
Spazio Off - Azzardopatia e dipendenze tecnologiche 335 6194763

Oroscopo

Ariete
21 marzo - 20 aprile
Siate molto cauti di fronte ad una proposta che non vi convince del tutto. Vita affettiva tormentata.

Toro
21 aprile - 20maggio
Cercate di migliorare e aggiornate la vostra preparazione professionale. In amore vi sentite più sicuri.

Gemelli
21 maggio - 21 giugno
Nel lavoro evitate scontri diretti, anche se siete sicuri di avere ragione. Batticuore improvviso.

Cancro
22 giugno - 22 luglio
La situazione nel lavoro è confusa e complessa: non sbilanciatevi. Amore destinato a durare.

Leone
23 luglio - 23 agosto
È un momento difficile, pieno di ostacoli nel lavoro. Buone possibilità in amore, non demordete.

Vergine
24 agosto - 22 settembre
Con pazienza riuscirete a realizzare i vostri progetti di lavoro. In amore vi sentite frustrati.

Bilancia
23 settembre - 22 ottobre
Nel lavoro tutti i nuovi progetti sembrano bloccati. Evitate parole grosse con chi vi ama.

Scorpione
23 ottobre - 22 novembre
Una vostra proposta verrà accettata con entusiasmo. Alti e bassi in amore.

Sagittario
23 novembre - 21 dicembre
Le vostre aspettative non saranno deluse. In amore state facendo un sacco di pasticci.

Capricorno
22 dicembre - 20 gennaio
Non lasciatevi sgomentare se comparirà presto un ostacolo. Dubbi ingiustificati in amore.

Acquario
21 gennaio - 19 febbraio
La fortuna sarà dalla vostra parte e vi converrà afferrarla al volo. In amore troppe perplessità.

Pesci
20 febbraio - 20 marzo
Non lasciatevi prendere la mano dalla voglia di fare. Caos nei rapporti sentimentali.

Trasporti

TAXI
Piazza Vittoria (6 - 2)
Tel. 03044136
Stazione (24 ore su 24)
Tel. 03044108
Ospedale Civile (6 - 2)
Tel. 030300749
Via Veneto (6 -2)
Tel. 030381606
P.le Arnaldo (6 - 2)
Tel. 03043579
Radio Taxi Brixia (24ore)
Tel. 03035111

Taxi Montichiari (Aeroporto)
Tel. 0309960504

CONSORZIO TRASPORTI BRESCIA NORD
(Valtrompia - Valsabbia - Garda)
Società Arriva Italia
ATV s.r.l. - Brescia Trasporti
Sede Via Cassala 3/A - 25126 Brescia
Tel. 800139392 (da rete fissa)
035289000 (mobile)
www.brescia.arriva.it
NUMERO VERDE 840620001

Estrazioni Lotterie

***CONCORSI** di giovedì 5 settembre 2024*

SUPER ENALOTTO estrazione n. 141

4 5 29 32 69 89
15 Numero Jolly **46** Super Star

Montepremi		**74.078.410,48**
6 punti	-	-
Jackpot		70.005.878,08
5+1 punti	-	-
5 punti	13	**13.157,42**
4 punti	738	**236,28**
3 punti	24.809	**21,14**
2 punti	368.375	**5,00**
5 stella	-	-
4 stella	-	-
3 stella	96	**2.114,00**
2 stella	1.593	**100,00**
1 stella	9.569	**10,00**
0 stella	19.646	**5,00**

LOTTO estrazione n. 142

Bari	36	6	84	33	18
Cagliari	14	2	13	69	75
Firenze	58	86	8	23	73
Genova	77	57	65	6	21
Milano	5	11	74	72	37
Napoli	66	41	65	43	24
Palermo	67	37	25	3	7
Roma	64	49	87	48	7
Torino	50	18	41	32	55
Venezia	1	16	61	43	34
Nazionale	16	5	8	34	88

DIECI E LOTTO estrazione n. 142

1 2 5 6 11 14 16 18 36 37
41 49 50 57 58 64 66 67 77 86
36 Numero oro **6** doppio oro

Necrologie

Poliambulatori

ATS BRESCIA
Centralino 03038381
Centro Screening 800077040

PRESIDI E CONSULTORI DELL'ASST BRESCIA HINTERLAND
AZZANO MELLA - via Scuole, 11
BERLINGO 0303537122
BORGOSATOLLO - via Santissima, 15
BOTTICINO 0302190497
CAPRIANO DEL COLLE - piazza Mazzini
CASTELMELLA 0303537122
CASTEGNATO 0302721372
CASTENEDOLO 0302731763
CELLATICA 0303537122
GUSSAGO 0303537122
MAZZANO 0302120209
OME 0303537122
OSPITALETTO 0303537122
PONCARALE - via Sorelle Girelli, 1
REZZATO 0302593651
RODENGO SAIANO 0303537122
RONCADELLE 0302789327
TORBOLE CASAGLIA 0303537122
TRAVAGLIATO 0303537122
SAN ZENO NAVIGLIO 0302662280

VALLE TROMPIA
CONCESIO 0302184871
LUMEZZANE 0308936761
NAVE 0302537846
SAREZZO 0308936751
TAVERNOLE SUL MELLA 0309223804

FRANCIACORTA - SEBINO
CHIARI 0307007068/057
ISEO 0309868806
MARONE 0309868806
PASSIRANO 0309868806
PALAZZOLO SULL'OGLIO 0307302689 - 0307439816
ROVATO 0307704036 - 0307704239

BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
BORGO SAN GIACOMO 030948310
DELLO 0309661160
LOGRATO 0309787280
ORZINUOVI 0309661140
QUINZANO D'OGLIO 0309923613

BASSA BRESCIANA CENTRALE
BAGNOLO MELLA 0306821538
GAMBARA 030956691
GHEDI 030901724
ISORELLA 0309958669
MANERBIO 0309380978
PONTEVICO 030930261
PRALBOINO 030954478
VEROLANUOVA 030931600

BASSA BRESCIANA ORIENTALE
CALCINATO 0309636280
CALVISANO 0309686298
CARPENEDOLO 030 969001
MONTICHIARI 0309963322
REMEDELLO 030957119

GARDA
DESENZANO 0309148731
SALÒ 0365520913

VALLESABBIA
VESTONE 0365878709

ATS DELLA MONTAGNA
CENTRO UNICO PRENOTAZIONI 80027662
VACCINAZIONI E MALATTIE INFETTIVE 800076323
OSPEDALE DI ESINE 0364369348
dal lunedì al venerdì 7.30 -17, sabato 7.30-12.30 lunedì venerdì 9.30-16, sabato 10-12.30
OSPEDALE DI EDOLO 0364772600
dal lunedì al venerdì 9.30-15.30, sabato 9.30-11
BRENO via Nissolina, 2 0364 329433
(sportello dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 15.30) (10 -12, sabato 13-15).
DARFO via Cercovi 1 0364 540217
(sportello dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30)
(dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30).
PISOGNE 0364 880778
via Antica Valeriana (sportello dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) - (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12).

AMB. E PRESIDI ATS DELLA MONTAGNA
PONTE DI LEGNO 0364900230
EDOLO 03647721
CEDEGOLO 0364622119
BRENO 03643291
ESINE 03643691
DARFO BOARIO T. 03645401
PISOGNE 0364880778

OSPEDALE DI GARDONE VT.
Prenotazioni telefoniche delle visite dalle 8 alle 12.30 al numero 030 8933500
Prenotazioni allo sportello 2° Piano Atrio ingresso ospedale dalle 8 alle 12.30 e dalle 13 alle 15.45. Prenotazione esami radiologici: 030 8933214
(dalle 8 alle 16)
Analisi cliniche (da lunedì a sabato ore 7-10.30) informazioni al numero 030 8933212.

OSPEDALE DI MONTICHIARI
prenotazioni telefoniche delle visite al numero **030 9963357-8**.
Prenotazioni allo sportello dalle 8 alle 17.
Prenotazione esami radiologici: telefono **030 9963331** 8.15-12.30 e 13.30-16.
Analisi cliniche da lunedì a venerdì 7.30 - 9.30 sabato 8 - 9.
Informazioni: **030 9963322**.

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO PRESIDI DI DESENZANO, LONATO, MANERBIO, LENO, GAVARDO, SALO'.
Centro unico prenotazione: **030 9037555** (lunedì-venerdì 8- 17). Prenotazione attività libero-professionale: **030 9037225** (lunedì-venerdì 8- 17).

AZIENDA OSPEDALIERA MELLINO MELLINI:
PRESIDI DI CHIARI, ISEO, ORZINUOVI, PALAZZOLO, ROVATO
Centro unico prenotazione visite: telefono 800638638
(Lunedì-sabato 8-20).
Allo sportello degli ospedali di Chiari, Iseo e Orzinuovi: lunedì-venerdì 8-12.30 e 13.30-16 e a quello degli ospedali di Palazzolo e di Rovato lunedì-venerdì 8.30-12.30.
Radiologia Chiari, Iseo, Orzinuovi: lunedi-venerdi 8.30-16.

Ospedali

ORARIO DI VISITE AGLI OSPEDALI

BRESCIA ASST
OSPEDALE CIVILE
Piazzale Spedali Civili n. 1 Tel. 030 39951
Orari: dal lunedì al sabato dalle 13 alle 14 e dalle 18.45 - 20; domenica e festivo: 14.30 - 16.30.
FONDAZIONE POLIAMBULANZA
via Bissolati n. 57 Tel. 030 35151
Dal lunedì al venerdì 13-14 e 19-20.
sabato, domenica e festivi 13-16 e 19-20.
Orario centro prelievi dal lunedì al sabato 7-11 (senza appuntamento).
Camera morturia: dal lunedì alla domenica dalle 8 alle 17.50.
CITTA' DI BRESCIA Tel. 030 37101
via Bartolomeo Gualla n. 15
tutti i giorni: 12-14; 19-20
Orario centro prelievi dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 10
SAN CAMILLO Tel. 030 2910311
via Filippo Turati n. 44
Dal lunedì al sabato: 13-15 e 19-20.30; Domenica e festivi 10-11, 13-16, 19-20.30.
SANT'ANNA Tel. 030 3197111
via Franzone, 31
Dal lunedì alla domenica dalle ore 12.30 alle 13.30 e dalle ore 18.30 alle 19.30.
DOMUS SALUTIS Tel. 030 37091
via del Lazzareto n. 3
Hospice: nessun limite o restrizione di orari.
Dipartimento Neuro-Fisiatrico: tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.30. Dipartimento Cardio-Pneumologico: dalle ore 16 alle 17 e dalle ore 19 alle 20.

PROVINCIA
Ospedale di Chiari Tel. 030 71021
Viale Mazzini, 6.
Tutti i giorni: 18.30-19.30.
Ospedale di Desenzano Tel. 030 91451
Via Monte Croce n. 1 - Feriale 13 - 14; 19-20; festivi 15.30 - 20.
Ospedale di Edolo Tel. 0364 7721
Piazza Donatori di Sangue n. 1 - Tutti i giorni: 13 - 14; 19.15 -20.
Ospedale di Esine Tel. 0364 3691
Via Alessandro Manzoni n. 142 - Tutti i giorni 13-14; 19.15-20.
Ospedale di Gardone VT Tel. 030 89331
Via Papa Giovanni XXIII n. 4
Dal lunedì al sabato: 18.45-20;
Domenica e festivi: 14.30-16.30.
Ospedale di Gavardo Tel. 0365 3781
Via Andrea Gosa n. 74 - Feriale: 13-14.30; 19-20;
Festivo: 15.30-20.
Ospedale Richiedei Gussago Tel. 030 25281
Via Richiedei n. 16. Orari di visita: dalle 11.30 alle 20.00.
Ospedale di Iseo Tel. 030 980581
Via Giardini Garibaldi n. 7.
Tutti i giorni: 18.30-19.30.
Ospedale di Leno Tel. 030 90371
Piazza Donatori di Sangue n. 1. - Feriali: 13-14; 19.15-20.15;
Festivo: 10.30-11.30; 15-17; 19.15-20.15.
Ospedale di Lonato del Garda Tel.030 9139411
Via Arriga Alta n. 11. - Feriale: 12-14; 17-20;
Sabato e Festivi dalle 12 alle 20.
Ospedale di Manerbio Tel. 030 99291
Via Marconi, 7. - Feriale: 13-14; 19.15-20.15;
Festivo: 10.30-11.30; 15-17 (invernale); 19.15-20.15 (estivo).
Ospedale di Montichiari Tel. 030 99631
Via Ciotti n. 1
Feriale: 18.45-20;
Domenica e festivi: 14.30-16.30.
Istituto Clinico San Rocco - Ome Tel. 030 6859111
Via dei Sabbioni n. 24 - Giorni Feriale e Festivo:
Reparti di Degenza 12-20;
Reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione 18.30-19;
Reparto Unità Coronarica - Utic 13-13.30.
Ospedale di Orzinuovi Tel. 030 99441
Viale Francesco Crispi n. 4
Tutti i giorni: 18.30-19.30.
Ospedale di Palazzolo Tel. 030 73031
via Mario Sgrazzuti n. 1
Tutti i giorni: 18.30-19.30.
Ospedale di Salò Tel. 0365 2971
Piazza Sergio Bresciani n. 5 - Feriale: 13-14.30; 19-20;
Festivo 15.30-20.
Casa di Cura Villa Gemma Gardone Riviera Tel. 0365 2981105
Viale Corso Zanardelli n. 101
Tutti i giorni: 13.30-14.30; 18.30-19.30.
Casa di Cura Villa Gemma Tel. 0365 298323
Barbarano - Via Spiaggia d'Oro n . 21.
Tutti i giorni: 11.30-12.30; 17.30-18.30.

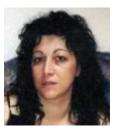
È mancato all'affetto dei suoi cari

SILVIO VISINI
di anni 92

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Claudio, i nipoti Simone e Mara, le sorelle Giulia e Rita, le cognate, i cognati, i nipoti, Nadia e i parenti tutti.
La camera ardente è allestita presso la Casa Albergo di Montichiari.
Gli orari di visita sono dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.
I funerali avranno luogo nel Duomo di Montichiari sabato 7 settembre alle ore 9.00, partendo con corteo in auto alle 8.45.
Il caro Silvio sarà poi accompagnato al Tempio crematorio di Brescia, le ceneri giungeranno al cimitero di Calcinato sabato 14 settembre alle ore 11.30 per la benedizione e la tumulazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti, in qualsiasi forma, parteciperanno al lutto.
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Pea e a tutto il personale della Casa Albergo di Montichiari
per le amorevoli cure prestate.

Montichiari - Calcinato, 6 settembre 2024

O.F. Albini Snc
Calcinato
Cell. 340 7616544

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANNALISA GATTI
di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Cristina con Marco, Soraya, Stefania con Walter, i nipoti Alessandro, Samuel e Liam, i fratelli Giuliano e Sandro con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti.
La cara salma riposa presso la casa funeraria della onoranze funebri Rambaldini e Gatta in Sarezzo, piazzale Europa 25 con orario di visita dalle ore 9.00 alle 19.00.
La veglia di preghiera si terrà venerdì 6 settembre alle ore 16.30.
I funerali seguiranno sabato 7 settembre alle ore 15.00 nella chiesa di S. Giovanni in Polaveno, indi per il Tempio crematorio.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al lutto ed alla cerimonia.
Un particolare ringraziamento a tutte le persone che ci sono state vicine in questo periodo, sostenendoci con il loro affetto.

Sarezzo, 6 settembre 2024

O.F. In Valle
Sarezzo
Cell. 3393268438

È mancata all'affetto dei suoi cari

CRISTINA BARATTI ved. ONGARO
di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli Adelina con Giuseppe e Renato con Eliana, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella parrocchiale di Capriano del Colle sabato 7 settembre alle ore 10.00 partendo in macchina alle 9.50 dall'abitazione in via Flaminio Morari 5, indi si proseguirà per il Tempio di cremazione di S. Eufemia.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Un sentito ringraziamento al medico curante Dott.ssa Pierangela Consoli e al Dott. Roberto Giannotta per la disponibilità e l'amorevole assistenza prestata.

Capriano del Colle, 6 settembre 2024

O.F. Rovaris Snc
Bagnolo Mella
Cell. 336410986

Le sorelle Elisabetta, Teresa e Piera, la cognata Renata e tutti i nipoti partecipano al lutto per la perdita della cara

CRISTINA

Capriano del Colle, 6 settembre 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA BARISELLI MAFFIGNOLI

Ne danno il triste annuncio le figlie Laura con Stefano e Paola con Davide, i nipoti Nicola e Camilla.
I funerali seguiranno sabato 7 settembre alle ore 14.30 nella parrocchia Maria Immacolata in Nave, partendo dalla casa funeraria La Cattolica, via Don Filippo Bassi n. 19 in Nave, centro San Marco, indi proseguiranno per il cimitero locale.
La casa funeraria seguirà i seguenti orari, dalle ore 9.00 alle 18.00 con orario continuato.
La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Bresciani, alla Dott.ssa Gatti, alla fisioterapista Lola ed a tutto il reparto di Neurologia Riabilitativa dell'Istituto Maugeri in Lumezzane per l'assistenza prestata.

Nave, 6 settembre 2024

O.F. La Cattolica
Rezzato - Nave
Tel. 030 2594462

È mancata all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPINA RICCARDI ved. VAGA BRUNO
di anni 70

Con dolore ne danno il triste annuncio i figli Eugenio ed Ermanno, la nuora Michela, le nipoti Sara ed Eva, le sorelle Giovanna, Olga, Maddalena e Monica, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno a Puegnago del Garda il giorno venerdì 6 settembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione in via Palazzi Garibaldi 15 con corteo a piedi.
La salma della cara Giuseppina seguirà al Tempio crematorio di Brescia.
Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Puegnago del Garda, 6 settembre 2024

O.F. Pedrotti e Bocchio Snc
Manerba del Garda
Cell. 3474242223

Ci ha lasciato

MARIA ARCHINI
di anni 68

Lo annunciano il cognato, le zie, i cugini amici e parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Peschiera Maraglio sabato 7 settembre alle ore 10.00 partendo, con mezzi propri alle 9.45, dall'abitazione in via Sensole, n. 36 ove la cara Maria si trova per l'ultimo saluto.
Dopo le esequie, verrà tumulata nel cimitero locale.
Si ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo prenderanno parte al lutto.

Monte Isola, 6 settembre 2024

O.F. Piero Srl
Iseo
Cell. 3392222820

È mancato all'affetto dei suoi cari

TRANQUILLO MARIOTTI
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Marilena, il figlio Carlo, i nipoti Davide, Simone e Pietro, le sorelle Maria e Anna, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Il caro Tranquillo riposa presso l'abitazione in via Chivo n. 13 a Malonno.
I funerali avranno luogo nella chiesa di Maria Ausiliatrice venerdì 6 settembre alle ore 15.00. Terminata la celebrazione si proseguirà per il cimitero.
La famiglia ringrazia tutti coloro che parteciperanno al rito religioso.

Malonno, 6 settembre 2024

O.F. Pedrotti Srl
Sonico
Cell. 3408506446 - 3465917028

---

50 ANNI
Bresciaoggi
www.bresciaoggi.it

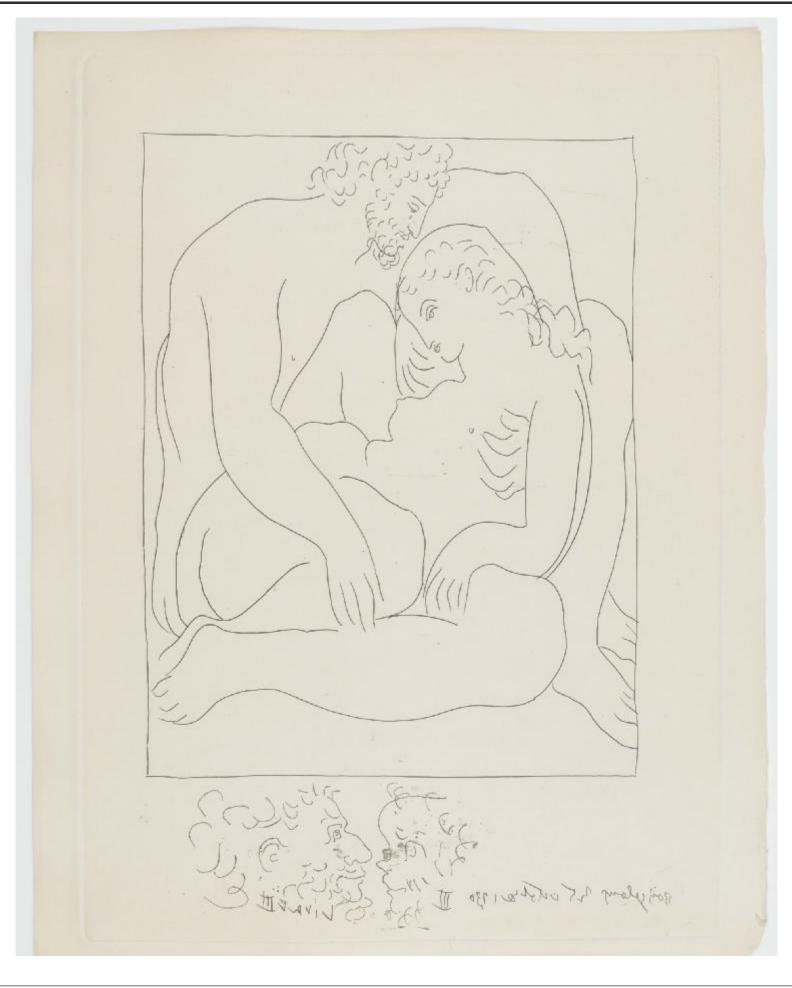
ANNO 50 - **NUMERO 246** VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2024 - **€1,20**

L'evento

Picasso al Te Poesia e salvezza

ANNIE COHEN-SOLAL
curatrice della mostra e autrice del libro "Picasso. Una vita da straniero" (Marsilio)

Pittore, disegnatore, scultore, ma anche fotografo, incisore, scenografo teatrale, ceramista, Picasso eccelle in ogni genere, feconda arti "nobili" (pittura e scultura) con tecniche mutuate dalle arti "minori" (artigianato), sviluppando una carriera di longevità, profusione e virtuosismo sconcertante. Chi di noi sapeva, però, che divenne anche l'illustratore di innumerevoli libri di scrittori e poeti come Apollinaire, Jacob, Honoré de Balzac e Ovidio? Chi sapeva che rimase legato per tutta la vita al mondo dei poeti e degli outsider, che lo accolsero a Parigi nel 1900, quando aveva solo 19 anni? Che trent'anni dopo divenne scrittore, drammaturgo e poeta, scrivendo in francese?

A lungo respinto dalle istituzioni ufficiali francesi e marchiato come "straniero", "presunto anarchico" o artista d'avanguardia, forse non è un caso che Picasso sia diventato un artista-Mercurio mascherato e che la sua carriera si sia svolta negli interstizi della società, ai confini della poesia, della mitologia e della metamorfosi. Nella commedia dell'arte scopre la figura di Arlecchino, nella mitologia antica riprende quella del Minotauro: i suoi due alter ego, attraverso i quali, con la pratica dell'autoritratto celato, Picasso esprime i suoi dubbi, ansie e vulnerabilità. Oltre alla leggendaria personalità di Pablo Picasso, la mostra *Picasso a Palazzo Te. Poesia e Salvezza* rivela oggi un affascinante dietro le quinte, popolato dai suoi amici intimi, i suoi "doppelgänger" e dalle sue meraviglie.

Pablo Picasso Illustrazioni per le Metamorfosi di Ovidio, Losanna, 1931 acquaforte su rame Paris, Musée national Picasso-Paris, dazione di Pablo Picasso, 1979 Amori di Giove e di Semele libro III, p. 71, Parigi, 25 ottobre 1930 © RMN-Grand Palais / Thierry Le Mage / RMN-GP / Dist. Photo SCALA, Firenze, 2024 © Succession Picasso by SIAE 2024

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia

Le mostre | Mantova e Milano

Al Te il dialogo tra Picasso, i miti di Ovidio e Giulio Romano

IL PROGETTO ESPOSITIVO è curato da Annie Cohen-Solal con la collaborazione del Musée Picasso di Parigi e con la complicità di Xavier Vilató

Caduta di Fetonte, Camera delle Aquile, Palazzo Te © Comune di Mantova, Musei Civici

STEFANO BAIA CURIONI
direttore Fondazione Palazzo Te

Il tema della metamorfosi – al quale è dedicata l'intera programmazione culturale ed espositiva di quest'anno intitolata *Palazzo Te. Il labirinto delle metamorfosi* – si rivela centrale per la lettura di Palazzo Te e per la cultura cinquecentesca in generale.

La decisione di approfondire, in questa prospettiva, il lavoro di Picasso è nata da una serie di conversazioni con Annie Cohen-Solal, autrice di una importante ricerca sull'artista, sulle sue complesse vicende identitarie come artista spagnolo espatriato in Francia e sulla sua capacità di articolare un rapporto con il cambiamento: sia nella sua pratica artistica che si sposta continuamente, per tutta la vita, esplorando la frontiera del possibile nell'arte contemporanea, sia nella sua presenza politica che si confronta con la precarietà amministrativa e le rigidità istituzionali.

Da qui l'idea di sviluppare un progetto espositivo a Palazzo Te, curato da Annie anche con la preziosa collaborazione del Musée Picasso di Parigi e con la generosa complicità di Xavier Vilató.

È rilevante però, in premessa, chiarire che si tratta di una mostra di ricerca, che muove da una interrogazione provocata dal lavoro che l'artista sviluppa su commissione di Albert Skira nel 1931, sulle *Metamorfosi* di Publio Ovidio Nasone.

Questo perché, evidentemente, tale lavoro crea un ponte con gli affreschi di Giulio al Te, una relazione indiretta, ma esplicita, nel riferimento a miti comuni come quello di Fetonte e quello relativo alla vicenda di Orfeo ed Euridice.

Esiste però anche un'altra ragione, forse più profonda: il riferimento diretto al mito antico, al tema della metamorfosi, alle storie orfiche indica una pista di ricerca, conduce in modo diretto a esplorare il rapporto dell'artista con l'esperienza e la pratica della poesia.

Della poesia e dei poeti, Max Jacob e Apollinaire tra molti, che incontra fin dal suo primo arrivo a Montmartre e che frequenta poi finché la vita glielo consente. Picasso sceglie sovente poeti come amici e compagni di viaggio, illustra i loro libri, accetta di mescolare l'arte visiva con la letteratura, e poi diventa egli stesso un poeta, scrivendo testi di straordinaria intensità, e approda proprio nel rapporto con l'arte poetica e con Ovidio alla figura – alter ego – del Minotauro.

Picasso, quando usa il mito, non sta guardando indietro, piuttosto davanti a sé e dentro di sé, prendendo per mano – compagna terribile – la poesia. Assieme al mito e grazie al mito, Picasso assume la sfida – estrema – del divenire che, come nella lezione mitica, è accettato in quanto condizione inaggirabile e necessaria del vivere.

LA GUIDA/1

Biglietti, date e orari: ecco le informazioni

La mostra a Palazzo Te sarà aperta fino al 6 gennaio 2025. Orari: tutti i giorni 9-19.30; martedì 13-19.30. Dal 27 ottobre: tutti i giorni 9-18.30; martedì 13-18.30 Biglietti: intero 15 euro, ridotto e gruppi 11, ridotto speciale 7. Informazioni e prenotazioni palazzote.it, vivaticket.it. La mostra fa parte dell'accordo di collaborazione tra Fondazione Palazzo Te, Musei Civici con il Comune di Mantova, e Palazzo Reale con il Comune di Milano, per promuovere le due mostre dedicate a Pablo Picasso. A Milano, dal 20 settembre al 2 febbraio, Palazzo Reale ha in programma *Picasso lo straniero*. Con il biglietto di ingresso della prima esposizione si può accedere all'altra con il ridotto.

LA GUIDA/2

Una produzione della Fondazione Palazzo Te

La mostra è promossa dal Comune di Mantova, prodotta e organizzata da Palazzo Te in collaborazione con Musée national Picasso-Paris, con il contributo di Fondazione Banca Agricola Mantovana, con il supporto di Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani, con la media partnership di Gruppo Editoriale Athesis, il supporto tecnico di Aermec, in sinergia con Mantova città d'arte e di cultura. A cura di Annie Cohen-Solal in collaborazione con Johan Popelard. Il progetto di allestimento e illuminazione e grafica in mostra è di Paolo Bertoncini Sabatini, il progetto grafico è di Raffaele Cingottini. Catalogo Marsilio Arte. Un ringraziamento particolare alla famiglia dell'artista e a Xavier Vilatò, Manuela Bertone, Florence Half-Wrobel.

Documenti, foto, lettere e video

A Palazzo Reale più di novanta opere

La mostra Picasso lo straniero, promossa dal Comune di Milano e prodotta da Palazzo Reale con Marsilio Arte, sarà allestita a Milano nelle sale di Palazzo Reale e aprirà le porte al pubblico dal 20 settembre al 2 febbraio 2025. L'esposizione - realizzata grazie alla collaborazione del Musée national Picasso-Paris, principale prestatore, del Palais de la Porte Dorée, del Musée National de l'Histoire de l'Immigration e della Collection Musée Magnelli Musée de la céramique di Vallauris - presenta più di 90 opere dell'artista, oltre a documenti, fotografie, lettere e video che offrono una nuova e audace interpretazione dell'artista, che affronta tematiche urgenti del nostro presente. L'idea originale del progetto è nata da Annie Cohen-Solal, curatrice scientifica della mostra con la curatela speciale di Cécile Debray.

Su Picasso è stato scritto tutto, si direbbe. Nessun altro artista ha suscitato altrettanti dibattiti, controversie, passioni. Ma quanti sanno quali ostacoli il giovane genio ha dovuto affrontare quando è arrivato a Parigi per la prima volta, nel 1900, senza parlare una parola di francese? Nel 1901 viene schedato per sbaglio come anarchico sottoposto a sorveglianza speciale, prima di stabilirsi a Parigi nel 1904, dove si affermerà come leader dell'avanguardia cubista. Durante la guerra civile in Spagna, l'artista realizza Guernica, l'immensa tela destinata a diventare il vessillo universale della resistenza antifascista. Nel 1940, temendo di essere in pericolo in Francia, dove l'invasione nazista è imminente, Picasso decide di inoltrare la domanda di naturalizzazione che viene rifiutata. Ma come ha fatto, in un secolo caratterizzato da grandi turbolenze politiche, in un mondo dilaniato da nazionalismi di ogni specie, a imporre le sue rivoluzioni estetiche? La mostra *Picasso lo straniero* risponde a queste domande. Nel 1955, quando Picasso lascia Parigi per stabilirsi nel sud della Francia, sceglie di lavorare con gli artigiani del posto, voltando le spalle alla tradizione del bon goût: decide insomma

Dora Maar (1907-1997). Pablo Picasso dipinge Guernica - Parigi, 1937 ©Succession Picasso by SIAE 2024 - Dora Maar by Siae 2024. Musée national Picasso Paris

Quadri, incisioni, disegni e poesie per indagare la vita del genio del Novecento

LA METAMORFOSI Al Te opere di grande intensità visiva, alcune visibili per la prima volta in Italia grazie al prestito da parte della famiglia Picasso

1. Pablo, Giulio e Ovidio.
Dal 1525 al 1535, Giulio Romano lavora a Palazzo Te, traendo esplicitamente ispirazione dalle *Metamorfosi* di Ovidio. Quattrocento anni dopo, nel 1930, su commissione di Albert Skira, Picasso crea una serie di incisioni dedicate ai miti ovidiani. Una selezione di questi disegni, in prestito dal Musée national Picasso-Paris, dialoga con uno straordinario e mai esposto vaso etrusco (Fondazione Rovati, Milano), dedicato al viaggio dell'anima nel mondo dei morti. Nell'opera di Pablo Picasso, il riferimento al mito antico e al racconto ovidiano conduce a esplorare il rapporto dell'artista con l'esperienza della metamorfosi e la pratica della poesia.

2. Picasso straniero a Parigi... accolto dai poeti.
La seconda sezione presenta un corpus di disegni, sculture, oggetti e documenti, come il prezioso *Diario-Agenda* di Guillaume Apollinaire, che racconta il rapporto tra l'artista e un gruppo di poeti che, nella Parigi del primo Novecento, costituivano il nucleo d'avanguardia della città. Tra gli altri, Max Jacob, di cui sono presenti due ritratti, gli insegna la lingua francese attraverso le poesie di Verlaine e Rimbaud; Guillaume Apollinaire, a cui dedica nell'ottobre 1928 un progetto di monumento visibile in mostra, lo incoraggia nella conquista e nella conoscenza di Parigi.

3. Quando Picasso diventa Poeta: la Salvezza.
La terza sezione esplora il modo in cui la poesia diviene anche per l'artista una vera e propria pratica creativa che lo salverà dal 1935 in poi, quando attraversa una grande crisi personale e professionale. Scrive in francese, catalano e castigliano, realizzando con i molteplici esperimenti del linguaggio quello che aveva prodotto con la pittura e la scultura: ibridazioni, passaggi e vari incroci punteggiano le sue poesie. Abita le lingue mentre gioca e naviga nel paradosso. La poesia viene usata da Picasso come strategia suprema per uscire vittorioso da questa vertiginosa impasse.

4. La metamorfosi vissuta come strategia.
Attraverso opere di grande intensità visiva, alcune visibili per la prima volta in Italia, si esplora il modo in cui il tema della metamorfosi influenzi non solo la pratica dell'artista ma anche la sua intimità esistenziale. Ciò è particolarmente evidente in questa sezione che studia il confronto di Picasso con il suo alter ego Minotauro, rappresentato da un grande arazzo (Museo Picasso, Antibes) e da una statua in marmo (Museo Nazionale, Roma). Questa presenza simbolica è ancora una volta citata negli affreschi del Palazzo Te, nella scena dell'unione di Pasifae con un toro inviato dal dio Poseidone nella Camera di Amore e Psiche.

L'artista guarda il tempo e la propria anima che in esso sparisce trasformandosi in segni. Segni che ogni volta raccontano la forza ineguagliabile della trasformazione e, in essa, la presenza magica e tragica del mondo.

Come può farlo? Dove trova la forza erculea (e quindi mitica) per tenere lo sguardo fisso sulla metamorfosi?

Questa è al fondo la domanda cui la mostra cerca di rispondere e la ragione per cui ha senso proporla in rapporto a Giulio Romano e al Te, un altro luogo in cui un altro grande artista ha saputo guardare la metamorfosi ed estrarne succhi preziosi lasciandosi ispirare dalla letteratura.

Ecco, questa mostra rivela che Picasso, come artista e in quanto poeta – forse non come maestro ma certamente come uomo, ovvero come mortale esposto all'angoscia della morte – è stato capace di fare amicizia con il cambiamento.

La sua avventura ci dona la testimonianza estrema di come il destino della metamorfosi, l'arte, la creatività, la capacità di fare mondi nuovi, si appartengono reciprocamente in modo necessario e ineludibile.

A questa testimonianza, e alla gratitudine che essa suscita, è dedicata questa mostra.

Anfora da trasporto tipo SOS con iscrizione in greco: "kalòs" (bello) fine VII sec. a.C. ceramica di produzione attica, proveniente da Cerveteri Milano, fondazione Luigi Rovati Courtesy Fondazione Luigi Rovati, Foto Giuseppe e Luciano Malcangi

Pablo Picasso ***Nu couché*** Boisgeloup, 4 aprile 1932 olio su tela, 130 x 161,7 cm, Musée national Picasso-Paris, dazione di Pablo Picasso, 1979, Inv. MP142 Photo © RMN-Grand Palais /Béatrice Hatala/ Dist. Foto SCALA, Firenze, 2024
© Succession Picasso by SIAE 2024

di immergersi nel mondo mediterraneo, nel sincretismo originario delle sue molteplici identità, consegnando il proprio mito al vasto mondo.

Grazie a un approccio multidisciplinare e alla straordinaria ricerca negli archivi della polizia francese e del Museo Picasso a Parigi, autrice del libro *Picasso. Una vita da straniero* tradotto in 10 lingue, rivela questa storia affascinante a partire da numerosissimi documenti inediti. «Guardato con sospetto come straniero, uomo di sinistra, artista d'avanguardia, Picasso si destreggia con abilità e acume politico in un paese che poggia su due grandi istituzioni: la police des étrangers e l'Académie des beaux-arts, che tutelano ossessivamente la "purezza della nazione" e il "buon gusto francese"» racconta la curatrice, scrittrice ed esperta di storia sociale dell'arte attualmente professoressa all'Università Bocconi di Milano.

«Il fatto che il più grande artista del Novecento sia stato schedato e marchiato dalla polizia perché straniero dovrebbe farci riflettere sugli attuali rigurgiti di ordinaria xenofobia - afferma - nella mia ricerca appare costantemente l'immagine di un Picasso vulnerabile e precario, perché sapeva di poter essere espulso in qualsiasi momento. Tuttavia, lui seppe navigare da grande stratega contro la xenofobia comune e trovare soluzioni brillanti, senza mai lamentarsi: un modello per tutti noi!».

Pablo Picasso *Adolescent* 2 agosto 1969 olio su tela, Parigi, collezione privata © Succession Picasso by SIAE 2024

Pablo Picasso ***Figure: projet pour un monument à Guillaume Apollinaire*** Paris, ottobre 1928, filo di ferro e lamiera Musée national Picasso-Paris, dazione di Pablo Picasso, 1979 Photo © RMN-Grand Palais / Adrien Didierjean/ Dist. Foto SCALA, Firenze, 2024 © Succession Picasso by SIAE 2024

I supplementi de
Bresciaoggi

Glorie Olimpiche

in allegato al numero odierno di Bresciaoggi - 6 settembre 2024

ANGELA
ANDREOLI
ARGENTO
GINNASTICA
ARTISTICA
CONCORSO GENERALE
A SQUADRE
PARIS 2024